

# IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

# **NOTA INTEGRATIVA AL**

# **DOCUMENTO UNICO DI**

# **PROGRAMMAZIONE**

2016 - 2018

## - Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Bruino ha un popolazione pari a 8596 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- -prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- -prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- -prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- -riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- -riepilogo delle spese per titoli,
- -bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

# - Popolazione dell'Ente -

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8479
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno	precedente	
(art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 8584
Di cui : maschi		n. 4270
femmine		n. 4314
nuclei familiari		n. 3443
comunità/convivenze		n. 2
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2013		
(penultimo anno precedente)		n. 8552
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 60	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 56	
saldo naturale		n. 4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 352	11.
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 324	
saldo migratorio	11. 327	n. 28
		n. 8584
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2013		11. 0304
(penultimo anno precedente) di cui		460
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 469
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 800
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1139
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 4460
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1716
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
Tubbo ut numeriu utimo quinquemio.	2013	0,70
	2012	0,91
	2011	0,91
	2010	0,99
	2009	1,00
	2009	1,00
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,65
	2012	0,58
	2011	0,70
	2010	0,76
	2009	0,63
	2007	3,05
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da	Abitanti	n. 9.000
strumento urbanistico vigente	Entro il	31/12/2016
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente	: Medio	•
1.1.18 Condizione socio economica della famiglia: M	ladia	
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie: M	icui0	

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

DUP: Sezione Strategica (SeS)

# - DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 02/05/2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

#### SEZIONE STRATEGICA (SeS) – Condizioni esterne

#### ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

#### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del D.U.P..

### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

#### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Vengono presi in considerazione gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

#### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di predissesto.

#### OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. In tal senso si rilevano le disposizioni della Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014), il D.L. 78/2015 (Decreto Enti Locali) convertito in legge, il D.E.F. 2015 approvato dal Consiglio dei Ministri il 15/04/2015 e le disposizioni in materia di spesa del personale ed assunzioni previste dalla cosiddetta "Circolare Madia". Quest'ultima incide pesantemente sull'autonomia gestionale degli enti locali in termini assunzionali insieme con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno che ha apportato modifiche al D.Lgs. 118/2011 e successivo D.Lgs. 126/2014 per quanto attiene le regole della nuova contabilità e la definizione dei principi contabili.

Le indicazioni operative impartite nel corso degli ultimi anni agli enti locali per quanto attiene le regole generali di finanza pubblica si sono susseguite a ritmo sempre più incessante ed hanno inciso profondamente sulle politiche di bilancio a livello locale. Lo sforzo richiesto agli enti locali in termini di sacrifici sia sotto forma di tagli di spesa sia sotto forma di riduzione dei trasferimenti e delle compartecipazioni ha di fatto limitato le possibilità operative. I riferimenti principale possono pertanto essere i seguenti.

**D.E.F. e riforme istituzionali** - Il D.E.F. 2015 è stato approvato in data 10/04/2015. Tra i temi generali che direttamente o indirettamente possono incidere sulle politiche locali ci sono i seguenti: sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio.

La "Legge di stabilità 2015", Legge n. 190/2014, ha inciso pesantemente sull'attività di redazione del Bilancio di Previsione sia in termini di ulteriore riduzione di risorse disponibili che di gestione del personale. Nello specifico il Fondo di Solidarietà Comunale − F.S.C. − del Comune di Bruino risulta ridotto di circa € 150.000,00. Una parte (20%) di queste riduzioni è vincolata ad una successiva fase di determinazione dell'incidenza dei costi standard comunali rispetto ai fabbisogni standard rilevati dal SO.SE.

Fabbisogni standard – Il progetto di determinazione dei costi e fabbisogni standard strutturato dal SO.SE. è già attivo ed applicato in parte per la determinazione dei tagli e compensazioni in capo agli enti locali. Per il 2015 la quota di riduzione di risorse pari al 20% è oggetto di specifico decreto che applicherà benefici o riduzioni in funzione della "virtuosità" dell'ente rispetto ai propri costi standard di bilancio riferiti e paragonati ai fabbisogni standard. Il dato di riferimento è legato alle rilevazioni contabili 2010 e 2011. Nella primavera 2015 è stata attivata dal SO.SE. una procedura di aggiornamento dei dati con riferimento alla situazione 2013 e contabilmente al rendiconto di gestione 2013. Le tabelle ufficiali vedono il Comune di Bruino virtuoso su alcune tipologie di servizio ed in "difficoltà" su altri. L'obiettivo e la sfida dei prossimi anni saranno quelli di tendere ad un graduale miglioramento delle situazioni fuori standard anche e soprattutto in funzione dei tagli di bilancio stabiliti dall'amministrazione centrale sempre più collegati a questo sistema di rilevazione.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 20 maggio 2015 concernente una prima revisione del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014 che è intervenuto in particolare sull'attività di programmazione, sulla determinazione del F.C.D.E. e sull'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il D.L. 78/2015, convertito in legge, cosiddetto "Decreto Enti locali" che è intervenuto pesantemente sul mondo delle amministrazioni locali ed in particolare ha inciso sulla determinazione dei saldi obiettivo "Patto di Stabilità" e sulle modalità di determinazione del risultato finale del medesimo.

La Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 che ha introdotto l'attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio con riflessi non indifferenti a partire dal 2016 anche sui bilanci degli enti locali (art. 9). Applicando le modifiche introdotte nel 2011 al patto di solidarietà e crescita sono state rafforzate le misure di sorveglianza e correttive sugli squilibri macroeconomici determinati dai bilanci nazionali e quindi anche locali.

Con l'applicazione del "fiscal compact" in materia fiscale viene introdotta la regola del pareggio di bilancio che nello specifico per Regioni ed Enti locali obbliga sia in fase di programmazione che di rendiconto al conseguimento di un valore non negativo sia in termini di competenza che di cassa del:

- · Saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- · Saldo tra le entrate correnti e le spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento mutui:

**D.M.** 23.01.2015 – Istituzione dello "Split Payment" e del "Reverse charge" per le gestioni I.V.A. enti pubblici che hanno inciso sia sulla struttura di bilancio per accogliere e tracciare in contabilità il nuovo regime I.V.A. distinguendo ancora le gestioni dei servizi istituzionali da quelli "commerciali " sia in termini di flussi finanziari di cassa e compensazioni I.V.A. a credito e debito.

Legge Finanziaria 2008 - Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 e Decreto ministeriale del 7 marzo 2008. – Le Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal 6 giugno 2014, non possono più accettare fatture emesse e trasmesse in forma cartacea. La stessa disposizione si applica, dal 31 marzo 2015, ai restanti enti nazionali e alle amministrazioni locali. Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (Decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia, periodicamente, relaziona al Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

A regime, in un processo evolutivo che porterà con ogni probabilità l'obbligo di fatturazione elettronica anche in capo ai privati, l'obiettivo è la completa tracciabilità dei flussi finanziari legati al pagamento delle fatture, la completa tracciabilità e determinazione dell' I.V.A. e l'obbligo per gli enti pubblici di gestire le fatture in ordine cronologico con la creazione del R.U.F. – Registro Unico Fatture. Questo percorso virtuoso, ormai iniziato, determinerà a pieno regime, secondo le previsioni ministeriali, un alleggerimento delle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture ed una riduzione dei tempi di pagamento della P.A. – Per ora è stato un notevole aggravio delle procedure di gestione degli uffici coinvolti.

#### POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

#### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

#### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8479
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedent	e	
(art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 8584
Di cui : maschi		n. 4270
femmine		n. 4314
nuclei familiari		n. 3443
comunità/convivenze		n. 2
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2013		
(penultimo anno precedente)		n. 8552
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 60	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 56	
saldo naturale		n. 4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 352	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 324	
saldo migratorio		n. 28
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. 2013		n. 8584
(penultimo anno precedente) di cui		
1.1.9 – În età prescolare (0/6 anni)		n. 469
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 800
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1139
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 4460
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1716
,		
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
1 1	2013	0,70
	2012	0,91
	2011	0,91
	2010	0,99
	2009	1,00
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,65
	2012	0,58
	2011	0,70
	2010	0,76
	2009	0,63
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento	Abitanti	n. 9.000
urbanistico vigente	Entro il	31/12/2016
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: Medio		

**1.1.18** – Condizione socio – economica delle famiglie: Medio

#### TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

#### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

#### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

<b>1.2.1</b> – Superficie in Kmq.5,59							
1.2.2 – RISORSE IDRICHE							
* T1.:0			* Fiumi e Torrenti n°2				
* Laghi n°  1.2.3 – STRADE							
1.2.3 – STRADE							
* Statali Km.2,42	:	* Provi	nciali Km.2,36	* Comun	nali Km.22,20		
* Vicinali Km.11,51	;	* Autos	strade Km.				
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI							
			Se SI data ed estremi del provvedimento	di approvazio	ne		
* Piano regolatore adottato	SI	NO					
_							
* Piano regolatore approvato							
* Programma di fabbricazione		$\boxtimes$					
* Piano edilizia economica e	П						
popolare		$\boxtimes$					
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIV	'I						
	SI	NO					
* Industriali	$\boxtimes$		D.G.C. n 51 del 28/09/1999.				
* Artigianali							
* Commerciali	$\boxtimes$						
* A14.: -4							
* Altri strumenti (specificare) Piano di recupero del Centro Storico			D.G.C. n 15 del 26/02/1998.				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ⊠ no □							
se SI indicare l'area della superficie fondiar	ia (in m	q.)					
			AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
		63.500		1.260 mq.			
P.E.E.P							
P.I.P		830.60	08 mq.	88.234 mq.			

#### STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

#### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

· i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;

- · i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- · i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
TIPOLOGIA .	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
<b>1.3.2.1</b> – Asili nido n. 1	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	
<b>1.3.2.2</b> – Scuole materne n. 2	Posti n. 208	Posti n. 208	Posti n. 208	Posti n. 208	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 3	Posti n. 444	Posti n. 444	Posti n. 444	Posti n. 444	
<b>1.3.2.4</b> – Scuole medie n. 1	Posti n. 278	Posti n. 278	Posti n. 278	Posti n. 278	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.  - Bianca - nera - mista	11,60 33,35 1,5	11,60 33,35 1,5	15 33,35 1,5	15 33,35 1,5	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si 🗌 No 🛛	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	35	35	35	35	
1.3.2.10 – Attuazione servizio Idrico integrato	Si 🛭 No 🗌	Si 🛭 No 🖾	Si 🖾 No 🗌	Si ⊠ No □	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 8 hq. 7,5	n. 9 hq. 11,90	n. 9 hq. 11,90	n. 9 hq. 11,90	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1360	n. 1360	n. 1360	
<b>1.3.2.13</b> – Rete gas in Km.	21,70	21,70	21,70	21,70	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale	40.500	41.250	41.300	41.500	
- racc.diff.ta	Si 🛛 No 🗌	Si 🛛 No 🗌	Si ⊠ No □	Si 🛭 No 🗌	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ⊠ No □	Si ⊠ No □	Si ⊠ No □	Si 🛭 No 🗌	
1.3.2.19 – Personal computer  1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	n. 56	n. 56	n. 56	n. 56	
Alle statute (specificate)					

Valutazione e impatto L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

#### ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

#### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Per loro definizione il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

#### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. In quest'ambito, la valorizzazione dei prodotti tipici locali risulta essere di importanza primaria.

Il Comune presenta un'economia a carattere prevalentemente industriale ed artigianale, seguita dal commercio e dall'agricoltura.

Sono presenti sul territorio oltre **770** imprese di cui oltre **217** artigiane che occupano complessivamente circa **3996** unità lavorative principalmente nel settore dell'industria manifatturiera.

Il Settore del commercio conta circa 60 unità locali.

L'agricoltura, anche se in diminuzione, è presente con circa 13 unità locali e circa 24 addetti ed è riferita principalmente alla viticoltura ed all'allevamento del bestiame.

#### Condizione socio – economica delle famiglie

Ad oggi non sono presenti e disponibili dati significativi sulla condizione socio-economica delle famiglie. È ovvio e scontato che la crisi economica internazionale che ha colpito forse in misura maggiore l'Italia rispetto ad altri paesi dell'U.E. abbia contribuito ad abbassare il tenore di vita delle famiglie e che siano in aumento, anche rispetto ai dati del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali i nuclei famigliari che necessitano di assistenza economica a vari livelli ed esigenze di sostegno abitativo, gestite dal Comune direttamente.

#### SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento.

Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. In questo ambito l'Amministrazione Comunale perseguirà politiche di maggiore coinvolgimento delle istituzioni locali e delle varie associazioni per garantire e migliorare i servizi alla cittadinanza.

#### OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

#### **POLITICHE SOCIALI**

#### Tutela della salute

1 Si continuerà a promuovere e a tutelare la salute come tema centrale dello sviluppo, valutando con attenzione tutte le decisioni assunte sul territorio comunale.

#### Politiche sociali

- 1 Si continueranno a sostenere e pianificare le politiche sociali attraverso il lavoro del nostro consorzio dei servizi (C.I.di.S), con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. In questo contesto, continuerà l'impegno per: potenziare l'assistenza domiciliare, aumentare i posti nelle strutture convenzionate per anziani non autosufficienti, accrescere gli assegni di cura, ridurre i tempi di attesa, dare aiuto delle persone diversamente abili e agli adulti in difficoltà.
- 2 Si potenzieranno gli sportelli d'ascolto, con particolare attenzione alle problematiche legate alle dipendenze da sostanze e da gioco d'azzardo. Si favoriranno le iniziative volte alla prevenzione di questi fenomeni, anche attraverso azioni mirate nelle scuole
- **3** Si valuteranno iniziative volte a disincentivare la collocazione di macchine da gioco, tipo slot machines, negli esercizi commerciali.
- 4 Sarà posta una grande attenzione al problema casa, che si concretizzerà: con il completamento dell'area PEEP per la realizzazione di abitazioni ad affitto agevolato e con azioni volte a favorire affitti a canone agevolato, garantendo sgravi fiscali ai proprietari degli immobili.
- **5** Continuerà l'impegno per garantire il contenimento delle tariffe dei servizi pubblici per le famiglie (retta del micro nido, mensa, scuolabus, tariffa d'igiene ambientale, ecc.) e l'accesso alle tariffe agevolate tramite l'innalzamento dei tetti ISEE.
- 6 Particolare attenzione verrà mantenuta verso le persone che perdono il lavoro o che vengono poste in mobilità o cassa integrazione, per le quali la situazione economica verrà calcolata sulla base del reddito effettivo attuale e non su quello riferito all'ultima dichiarazione dei redditi (ISEE istantaneo).

#### Giovani

- 1 Il Comune continuerà a partecipare attivamente al Piano Locale Giovani, attivo da anni, con progetti e azioni volte a migliorare le condizioni d'incontro, promuovere la cultura della legalità tra i giovani e favorire forme di autoimprenditorialità.
- 2 Sarà ampliato il progetto di educazione alla cittadinanza attraverso il "Consiglio comunale dei ragazzi", i cui lavori dovranno essere costantemente collegati all'attività del Consiglio Comunale degli adulti.
- 3 Saranno ampliate le attività del "Centro Giovani", sia attraverso gli educatori della cooperativa che gestisce il progetto, sia attraverso le attività delle associazioni giovanili del paese. Le attività del "Centro" saranno complementari rispetto al servizio di "educativa territoriale di strada", assicurato dagli educatori del C.i.di.S e finalizzato a coinvolgere in un sano e consapevole protagonismo i giovani che si aggregano spontaneamente in luoghi informali, come i parchi pubblici. Particolare attenzione andrà prestata a progetti educativi, volti al rispetto di beni e attrezzature pubbliche.
- **4** Verranno proseguite le collaborazioni con le diverse associazioni e cooperative del territorio per l'offerta dei "centri estivi", promuovendo anche attività che coinvolgano o i giovani in età 14/18.
  - 5 Sarà mantenuto il progetto del servizio civile volontario.
- Si agevolerà l'accesso dei giovani a opportunità concrete di lavoro, in collegamento con l'incubatore d'imprese e il servizio M.I.P. ("Mettersi in proprio").
  - **6** Si promuoveranno rassegne musicali e artistiche per i gruppi di base emergenti.
- 7 Verranno incentivate forme di volontariato giovanile rivolte alle fasce più deboli della popolazione.

#### Anziani

1 Continueranno ad essere sostenute le azioni che promuovano e favoriscano l'autonomia degli anziani e le politiche relative alla domiciliarità di quelli soli e non autosufficienti.

#### Volontariato

- 1 Si promuoveranno contatti e collaborazioni con le associazioni locali e con le associazioni di volontariato sociale a livello nazionale e internazionale.
- 2 S'incrementeranno le attrezzature comunali messe a disposizione delle associazioni e se ne promuoverà un impiego più efficace e razionale.
- 3 Si favorirà per questo una nuova forma di coordinamento tra le associazioni attraverso consulte tematiche.
- 4 I contributi del Comune, specie in un momento di ristrettezze economiche, saranno in misura crescente finalizzati ad aiutare le associazioni nel sostenere spese di gestione, oltre che a mantenere tariffe più basse per le famiglie con più figli e minor reddito.

# SCUOLA, CULTURA PACE E ATTIVITÀ SPORTIVE

#### Scuola

1 Si continueranno a difendere la scuola pubblica e i servizi da essa offerti, come il tempo pieno e il tempo prolungato, con un forte sostegno al Piano dell'offerta formativa. A questo scopo il Comune garantirà continuità alle diverse forme di contribuzione, in un'ottica pluriennale, finalizzando i trasferimenti all'arricchimento dell'offerta formativa e al miglioramento dei servizi. Saranno confermati i progetti e i finanziamenti per la "prima infanzia", in sinergia con la scuola statale e la scuola paritaria convenzionata.

Si conferma l'impegno del Comune a finanziare agevolazioni tariffarie su mensa e scuolabus per le famiglie con più figli e minore capacità economica.

Occorrerà inoltre rivedere il sistema di contribuzione volontaria delle famiglie verso la scuola, in modo da renderlo più equo.

2 Si proseguiranno gli interventi di manutenzione straordinaria e tinteggiatura degli edifici scolastici, oltre che negli interventi di miglioramento dell' efficienza energetica dei plessi

Si proseguirà altresì nell'informatizzazione dei plessi scolastici, attraverso la diffusione del Wi-Fi, l'ammodernamento della dotazione informatica e l'aumento del numero di lavagne multimediali nelle aule, valutando progetti per diffondere l'uso di IPAD o tablet per i bambini delle scuole primarie.

D'intesa con l'Istituto comprensivo, si promuoveranno attività in orario extrascolastico, rivolte specialmente ai giovani in età preadolescenziale.

- 3 Si promuoveranno servizi di pre e post scuola, oltre che attività nei periodi d'interruzione natalizia e pasquale delle lezioni, per una migliore conciliazione con i tempi di lavoro dei genitori.
- Si promuoveranno altresì progetti di sostegno per lo studio e i compiti, sia con interventi all'interno della scuola, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni e volontari qualificati.
- 4 Saranno rafforzati gli sportelli d'ascolto per le famiglie, per gli insegnanti e per i ragazzi della scuola media.
  - 5 Sarà promosso ed appoggiato l'orientamento scolastico per i ragazzi che terminano la media.
- **6** Sarà confermato l'alto livello di risorse destinate alla disabilità. E saranno sostenuti interventi atti a favorire l'integrazione di alunni diversamente abili e di studenti di diversa cittadinanza.
- 7 Sarà valorizzata l'esperienza del "comitato spontaneo", con la partecipazione del Comune, delle famiglie, degli insegnanti, degli educatori e dei collaboratori scolastici, in un'ottica di condivisione degli interventi in tema di istruzione pubblica. L'obiettivo è quello di dare una veste istituzionale a questa forma di coordinamento.

#### Cultura

Nella convinzione che attraverso la cultura si riesca a meglio comprendere il proprio ruolo nella comunità, i propri diritti e i propri doveri, si incentiveranno tutte le attività che favoriscono la cittadinanza attiva, mediante la comunicazione, il volontariato, la lettura e l'associazionismo.

1 In quest'ottica si continueranno a promuovere eventi di carattere pubblico, come il cinema estivo all'aperto e le diverse iniziative che vedono il diretto coinvolgimento delle associazioni del territorio, anche in forma aggregata.

2 Si opererà per incentivare un sempre maggior utilizzo della Biblioteca Comunale, rendendo ancora più efficiente il sistema bibliotecario metropolitano e l'interscambio di libri tra biblioteche, ampliando per quanto possibile gli spazi fruibili della biblioteca.

Verrà studiata una sistemazione degli spazi esterni alla biblioteca che potranno essere utilizzati dai lettori e dagli studenti.

Verranno potenziati e ampliati i progetti e le iniziative già oggi realizzati dalla biblioteca.

- 3 S'incentiverà l'educazione alla cittadinanza attiva e alla multiculturalità, anche mediante l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, coinvolgendo i giovani nei momenti significativi della storia collettiva (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 25 Aprile, Primo Maggio, 2 giugno, 4 Novembre) e della storia individuale, quali il raggiungimento della maggiore età.
- **4** Allo scopo di favorire la partecipazione alla vita pubblica, sarà resa più efficace l'azione d'informazione dei cittadini, con il mantenimento delle pubblicazioni periodiche sulle attività organizzate dall'amministrazione e dalle associazioni bruinesi.
- 5 Sarà individuata e attuata una forma di utilizzo più "professionale" della sala Pertini, per promuovere rassegne teatrali e cinematografiche anche nella stagione invernale e dovrà essere esteso l'utilizzo non esclusivo delle salette al di sopra della sala polivalente a favore della biblioteca comunale, che necessita di maggiori spazi per sistemare il patrimonio librario e incrementare i laboratori di lettura o delle associazioni.
- **6** Saranno snellite e informatizzate le comunicazioni, la modulistica e le procedure per l'organizzazione di attività ed eventi.

#### Cooperazione Decentrata e Pace

1 Continuerà l'impegno del Comune nel settore della cooperazione decentrata e della pace.

#### Sport e tempo libero

1 Con l'ampliamento della superficie disponibile per le attività sportive, si potranno potenziare le attuali strutture, al fine di renderle più rispondenti alle esigenze della popolazione. Questo anche con la realizzazione - eventualmente in collaborazione con privati - di nuovi impianti, da dedicare prioritariamente a discipline sportive diverse da quelle già offerte (come il rugby, il basket, ecc.).

Verrà perseguita una più stretta collaborazione con le associazioni sportive del paese e si promuoveranno convenzioni con i comuni vicini ove siano presenti impianti di cui il nostro Comune è al momento sprovvisto.

- 2 Con la collaborazione delle associazioni, si valuteranno le esigenze di adeguamento e ammodernamento delle strutture più utilizzate, come il Palainsieme e la Cascina Lora.
- 3 Si presterà attenzione alla manutenzione dei parchi pubblici, curando per quanto possibile la sostituzione periodica di giochi, l'installazione di attrezzature per esercizi fisici individuali e prevenendo gli atti di vandalismo con la chiusura (ove possibile) nelle ore notturne, ed istituendo forme di sorveglianza anche attraverso video. In particolare occorrerà intervenire per migliorare la piastra polivalente del Valverde e del campetto di calcio di via Tiepolo.
- **4** Si proseguirà nell'installazione di punti di WIFI libero e gratuito nei principali parchi e nei principali centri di aggregazione.
  - 5 Si realizzeranno alcune aree riservate al passeggio libero dei cani.

#### **ECONOMIA E LAVORO**

#### Attività economiche

- 1 Sarà potenziato lo sportello unico per imprese e commercianti, unificando in un unico iter le procedure degli uffici tecnico e commercio, in modo da garantire un unico interlocutore per tutte le pratiche necessarie all'avvio di una nuova attività.
- 2 Saranno mantenute le iniziative a sostegno della vendita dei prodotti locali e a 'chilometro zero', anche con l'individuazione di nuove aree, oltre quella già in uso, dove realizzate e dare stabilità a iniziative commerciali. In occasione di feste e fiere, occorrerà favorire l'acquisto prioritario di beni e prodotti da negozi ed esercizi commerciali del paese.
- 3 Saranno potenziate le comunicazioni e le relazioni tra il Comune e i commercianti, promuovendo incontri periodici.
- **4** Saranno ricercate sinergie tra i Comuni, per favorire lo sviluppo delle attività commerciali ed economiche in ambito zonale.
  - 5 Si manterrà uno stabile dialogo con gli agricoltori ancora attivi.

#### **Occupazione**

- 1 Si opererà per migliorare il collegamento tra domanda e offerta di lavoro, attraverso l'attività dello Sportello informa lavoro e del Centro per l'impiego.
- 2 In collaborazione con le parti sociali si continueranno a promuovere servizi di qualificazione e ricollocazione lavorativa tramite la promozione di borse lavoro e tirocini con particolare attenzione a chi è in cerca di prima occupazione o è disoccupato di lungo periodo.
- 3 Si continueranno a promuovere iniziative di formazione e preparazione al mondo del lavoro rivolte ai giovani neo diplomati e neo laureati.

#### Area industriale

- 1 Intendiamo favorire insediamenti di nuove attività, anche rimodulando la destinazione d'uso consentendo la riconversione dei capannoni industriali sfitti in locali per attività commerciali o ricreative (anche tramite il possibile eventuale frazionamento di immobili grandi)..
- 2 La rigenerazione della Zona Industriale (cominciando con il miglioramento della viabilità e delle sue infrastrutture) deve rientrare nel piano strategico della futura città metropolitana, attraverso la quale (e/o la Regione) accedere ai fondi strutturali europei.
- A questo proposito dovrà essere ripreso il progetto già proposto alla Regione Piemonte dal Patto della zona Ovest per conto dei Comuni del comprensorio Torino Sud e Ovest, per il finanziamento con fondi europei della trasformazione della nostra zona industriale in APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata).
- 3 Sarà prioritario per l'Amministrazione comunale trovare i canali per uno stabile confronto con gli operatori economici insediati, promuovendo momenti di confronto periodici.

#### URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE, VIABILITA' E TRASPORTI

#### Sviluppo urbanistico

1 Con l'adozione della variante al Piano Regolatore si farà crescere la qualità della vita nel nostro territorio e si avrà grande attenzione alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio.

Tutte le aree agricole e gli spazi naturali, non ancora compromessi dalla costruzione di edifici, saranno preservati.

- 2 Verranno progressivamente acquisite al patrimonio comunale le aree a servizi previste dallo strumento urbanistico.
- **3** In particolare si perseguirà l'obiettivo di acquisire e rendere fruibile al pubblico il Parco del Castello, destinandolo a parco pubblico.
- **4** Si manterrà l'obiettivo del risparmio del suolo, privilegiando con adeguati incentivi economici la ristrutturazione ed il recupero del patrimonio immobiliare esistente, con particolare attenzione al Centro storico, ed il contenimento dell'impatto ambientale, continuando ad incentivare l'efficienza energetica degli edifici.

#### Opere pubbliche

- 1 Con la progressiva acquisizione delle aree pubbliche a seguito delle dismissioni previste dallo strumento perequativo della nuova variante al PRGC verrà predisposta la loro sistemazione, partendo dal parco del Castello, in modo da renderlo immediatamente fruibile dai Bruinesi.
- 2 Si provvederà alla necessaria manutenzione degli edifici comunali, iniziando dalle scuole, nonché delle strade pubbliche.
- 3 Si proseguirà nella ricerca di canali finanziamento pubblici o di project financing o ESCO per completare l'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica.
- **4** Con lo stesso strumento di finanziamento si cercherà di provvedere all'efficientamento energetico degli edifici comunali.

#### Viabilità e trasporti

- 1 Sarà completata la viabilità interna in attuazione del PRGC e sarà migliorata la circolazione in alcune aree del paese.
- 2 Con l'entrata in funzione della stazione di Orbassano San Luigi della ferrovia metropolitana dovrà essere richiesto agli enti superiori che ne avranno la competenza un più intenso collegamento con tale nodo di interscambio.

#### Mobilità sostenibile

1 Sarà proseguito, in accordo con la Provincia- Città metropolitana, il progetto "Pedibus"

#### AMBIENTE E ECOLOGIA

#### Il controllo, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente

- 1 S'intendono ampliare e migliorare i percorsi dedicati alle biciclette e ai pedoni. Saranno per questo predisposti percorsi sicuri che, attraversando il paese, uniscano le due grandi 'piste' di Bruino: quella del Sangone e quella che segue la strada provinciale sino al villaggio della Quercia .Questi percorsi saranno migliorati con spazi attrezzati, tavoli, panchine, pannelli informativi e aree didattiche.
  - 2 Si parteciperà alla prosecuzione del progetto Corona Verde (Corona Verde 3)
- 3 Particolare attenzione sarà data al Contratto di Fiume, avendo cura della manutenzione dell'asse fluviale.
  - 4 S'intende avviare l'utilizzo di un'area agricola ad uso sociale.
- **5** Proseguiranno i monitoraggi periodici della qualità ambientale, con particolare attenzione alle emissioni inquinanti nelle acque, nell'aria e nel suolo, oltre al monitoraggio dei campi elettromagnetici.

Anche in questo settore il prezioso contributo dei volontari rappresenta un'irrinunciabile risorsa per il nostro territorio.

#### Risparmio energetico

- 1 Si promuoverà l'impiego di fonti energetiche alternative.
- 2 Proseguiremo nel lavoro conseguente all'adesione al Patto dei Sindaci, che impegna la nostra amministrazione a <u>superare</u> gli impegni comunitari che hanno come traguardo il 2020 (riduzione dei consumi di energia del 20%, riduzione dell'emissione dei gas serra del 20%, aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 20%).
- 3 L'obiettivo primario è quello di proseguire nella promozione delle fonti energetiche alternative e, più in generale, nel sostegno di prassi che portino al risparmio energetico.
- 4 Proseguendo nell'azione già intrapresa dalla passata amministrazione, si opererà per migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali (palazzo comunale e scuole) con la sostituzione delle vecchie caldaie, la progressiva introduzione di lampade a bassissimo consumo, l'ampliamento del controllo automatico della temperatura e dell'illuminazione degli edifici (telegestione). Si proseguirà anche nell'installazione d'impianti solari e fotovoltaici sugli edifici comunali.
- 5 Particolare attenzione sarà posta all'illuminazione pubblica, allo scopo di ammodernare gli impianti più vecchi e sostituire i corpi illuminanti.
  - 6 Sarà redatto un allegato ambientale alla variante del Piano regolatore generale comunale.
- 7 Si promuoveranno incontri e 'sportelli' rivolti alla cittadinanza interessata a installare impianti che sfruttino energie rinnovabili.

#### Raccolta e smaltimento dei rifiuti

1 Il delicato passaggio istituzionale tra Provincia e Città Metropolitana da un lato ed il superamento del modello consortile dall'altro comporta la necessità di preservare la continuità del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio mantenendo lo scopo di perseguire l'efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità del sistema integrato di gestione dei rifiuti, ottimizzandone i diversi aspetti (gestione, tariffazione, ...).

Si proseguirà pertanto in forma diretta o delegata a partecipare al tavolo di coordinamento per governo unitario del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

#### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMUNE

#### **Partecipazione**

1 Il buon funzionamento dell'Amministrazione Comunale non può prescindere da un coinvolgimento e da una crescente partecipazione dei cittadini alle decisioni sugli atti principali della vita amministrativa e sulle politiche di bilancio.

Rispetto a queste ultime si proseguirà nel percorso di concertare le scelte con associazioni e cittadinanza.

#### Servizi ai cittadini

- 1 Per una migliore fruizione dei servizi verrà completata l'informatizzazione degli uffici, con l'obiettivo di rendere più accessibili anche da casa, per chi ha la possibilità di accedere ad Internet, le informazioni e il pagamento delle imposte comunali, l'intenzione è quella di trasformare il sito del Comune in una autentica Rete Informatica.
- 2 S'incentiverà l'efficienza della macchina comunale attraverso la valorizzazione delle professionalità interne, riducendo al minimo il ricorso all'esternalizzazione dei servizi.
  - 3 Sarà valorizzata la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti comunali.

#### Città metropolitana e collaborazione con i Comuni del bacino

1 Sin dai primi mesi la nuova Amministrazione dovrà operare insieme agli altri Comuni del territorio per elaborare lo statuto della Città Metropolitana, affinché sia garantito un giusto equilibrio tra le esigenze della città capoluogo e quelle dei Comuni della prima e seconda cintura.

In questo quadro sarà impegno prioritario dell'Amministrazione comunale intensificare il rapporto di collaborazione con gli altri Comuni ed in particolare quelli dell'area C.I.di.S.

La trasformazione dell'Ente Provincia nella "città metropolitana" comporterà la necessità di adattare la macchina comunale al nuovo Ente.

2 Alcuni servizi comunali potranno essere svolti, come già in passato, in forma associata con altri Comuni.

#### Sicurezza

- 1 Si cercherà di ripristinare il servizio associato di Polizia Municipale con i Comuni vicini e la collaborazione con i Carabinieri di zona in attuazione del Patto Locale per la sicurezza integrata.
- 2 Alla verifica dell'efficacia preventiva delle telecamere installate, se ne amplierà il numero, creando un sistema integrato.

#### **Protezione Civile**

1 Dovrà essere costantemente aggiornato il piano di protezione civile, proseguendo l'addestramento del personale comunale e soprattutto dei volontari del gruppo comunale di protezione civile.

# - Indicatori utilizzati -

#### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto. A partire dal 2015, è obbligatorio strutturare comunque un sistema di indicatori che permetta di monitorare in corso d'esercizio il livello di raggiungimento degli obiettivi "ordinari" e raffrontare in fase di rendicontazione i risultati raggiunti rispetto ai risultati attesi in fase di programmazione.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- Grado di autonomia dell'Ente:
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

# Grado di autonomia finanziaria

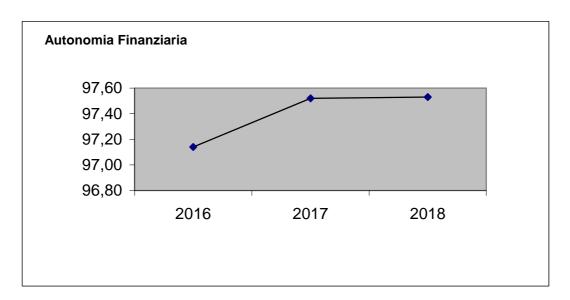
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie + Entrate extratributarie	07.14.0/	07.52.0/	97.53 %
Entrate Correnti	97,14 %	97,52 %	97,33 %

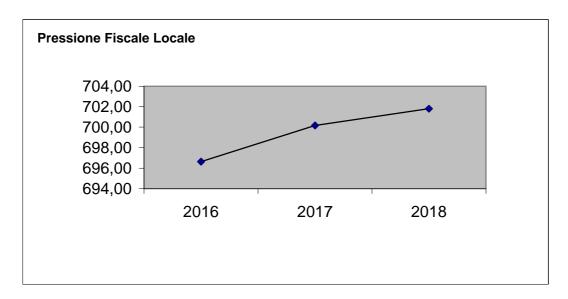


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

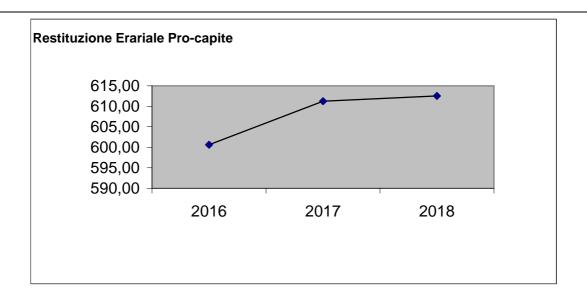
# Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, al solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali procapite.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie + Entrate extratributarie	€ 696,63	€ 700.17	£ 701.90
<u>N.Abitanti</u>		€ /00,17	€ 701,80



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie	€ 600,61	€ 611.26	€ 612.54
<u>N.Abitanti</u>		€ 011,20	€ 012,34

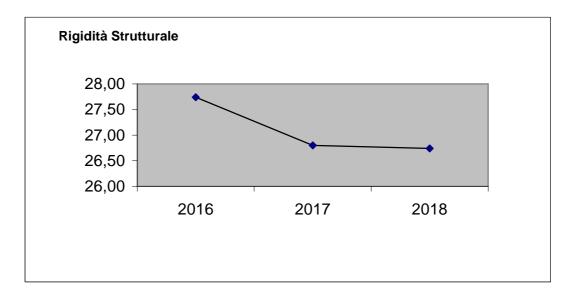


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

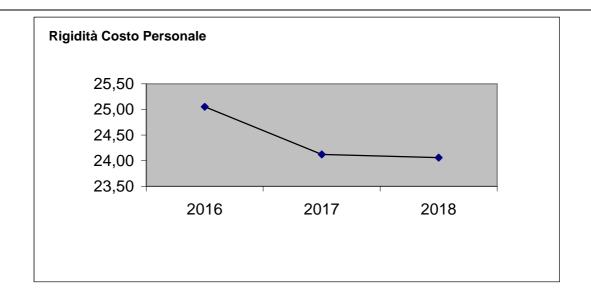
# Rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

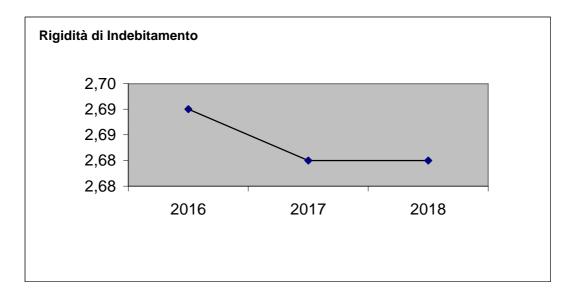
Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale + Rimborso mutui + interessi	27.74.0/	26.80.0/	26,74 %
Entrate Correnti	27,74 %	26,80 %	20,74 %



Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale Entrate Correnti	25,05 %	24,12 %	24,06 %



Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u>	2,69 %	2.69.0/	2.69.0/
Entrate Correnti		2,68 %	2,68 %

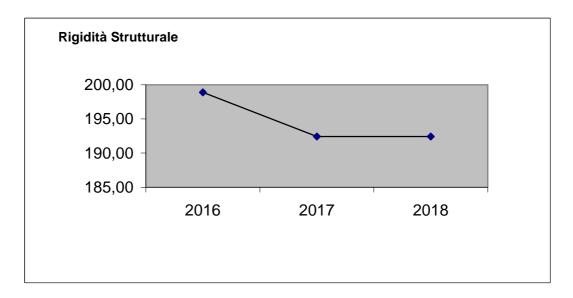


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

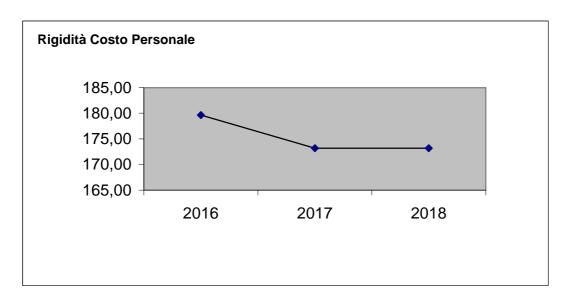
# Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

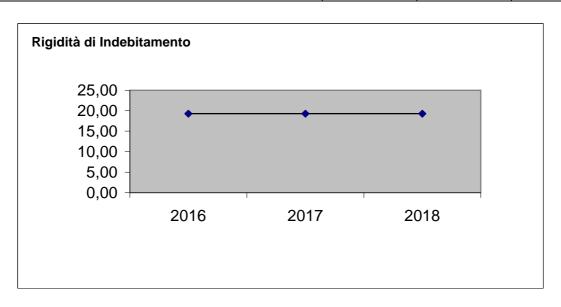
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale + Rimborso mutui + interessi	100.00.0	102.42.6	102.42.6
N.Abitanti	198,90 €	192,42 €	192,42 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Spese personale N abitanti	179,64 €	173,16 €	173,16 €	



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u>	19.26 €	19.26 €	19.26 €
<u>N.abitanti</u>	19,20 €	19,20 €	19,20 €

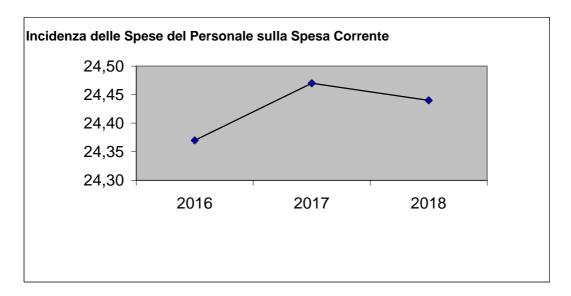


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

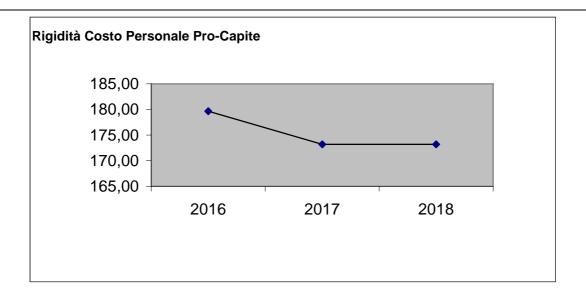
# Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

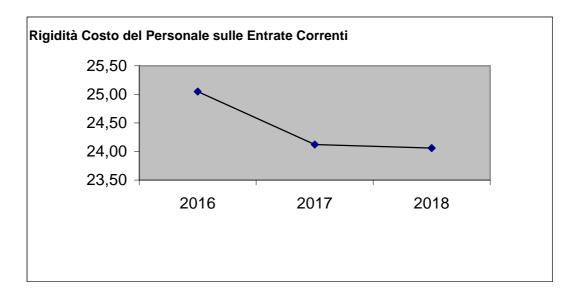
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale Spese correnti	24,37 %	24,47 %	24,44 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale <u>N abitanti</u>	179,64 €	173,16 €	173,16 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale	25.05.0/	24.12 %	24.06.0/
Entrate correnti	25,05 %	24,12 %	24,06 %



Il fabbisogno complessivo di personale è determinato da un atto della Giunta Comunale che struttura la "dotazione organica" generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell'Ente e sulla base dei vincoli normativi. La dotazione organica dell'Ente è stata definita ed approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 02/04/2015 ed è costituita da n. 51 posti disponibili, ad oggi coperti per n. 43 posti di personale a tempo indeterminato.

# PERSONALE DELL'ENTE

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
D 3	5	4	В	13	13
D	7	7	A	1	0
C	16	14			
В3	9	7			

#### **1.3.1.2 -** <u>Totale personale al 31-12-2015</u>

di ruolo n. 51 - previsti - n 43 in servizio

fuori ruolo n. 0

	– AREA TECNICA			_	AREA ECONOMI	CA-FINAN	VZIARIA
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D 3	Funzionario Direttivo	1	1	D 3	Funzionario Direttivo	1	0
D	Istruttore Direttivo			D 1	Istruttore Direttivo	1	1
С	Istruttore Tecnico	3	3	С	Istruttore Amministrativo - Contabile	3	2
В 3	Collaboratore Professionale			В 3	Collaboratore Professionale	2	2
В	Operaio Specializzato	5	5	В	Esecutore Amministrativo	1	1
В	Esecutore Amministrativo	1	1	A	Operatore	1	0

	– AREA DI VIGILANZA			– AREA AFFARI GENERALI			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D 3	Comandante	1	1	D3	Funzionario Direttivo	1	1
D	Vice Comandante	1	1	D 1	Istruttore Direttivo	3	3
С	Agente P.M.	5	4	С	Istruttore Amministrativo	3	2
В	Esecutore Amministrativo	1	1	В 3	Collaboratore Professionale	5	3
				В	Esecutore Amministrativo	5	5

– AI	– AREA PERSONALE, C.E.D. E CONTRATTI			– AREA EDILIZIA PRIVATA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D 3	Funzionario Direttivo	1	0	D	Istr. Direttivo	1	1
D 1	Istruttore Direttivo	1	1	С	Istruttore Tecnico	1	1
С	Istruttore Amministrativo - Contabile	1	1	В 3	Collaboratore Professionale	1	1
В 3	Collaboratore Professionale	1	1				

#### **SEZIONE STRATEGICA (SeS) – Condizioni interne**

#### ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

#### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

#### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in c/capitale;

l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio;

programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

#### Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

#### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

La nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di far emergere, sia in fase di programmazione che di rendicontazione, eventuali criticità che risultano essere una causa frequente delle situazioni di disavanzo e dissesto degli enti. Dal 2015 le situazioni di criticità necessitano di coperture ed accantonamenti preventivi di risorse con riflesso sul rispetto del patto di stabilità e sull'entità di risorse necessarie ulteriormente drenate al sistema.

ORGANISMI PARTECIPATI						
Trend storico e programmazione						
Tipologia	Numero	2013	2014	2015	2016	2017
Consorzi	Numero	3	4	4	4	4
Aziende	Numero	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0
Società di capitali	Numero	1	1	1	1	1
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0

CO.VA.R. 14	
Attività	Gestione delle attività legate al ciclo della
	raccolta e smaltimento dei rifiuti
Quota di partecipazione	3,51%

C.I. di S.	
Attività	Gestione delle attività Socio-Assistenziali a
	livello locale
Quota di partecipazione	8,96%

C.I.T.	
Attività	Gestione di servizi di assistenza sociale
	residenziale
Quota di partecipazione	1,25%

C.S.I.	
Attività	Produzione software e servizi.
Quota di partecipazione	0,04%

SMAT	
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Quota di partecipazione	0,35%

## Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione ormai ridotte alle minime operazioni di manutenzione straordinaria.

L'impossibilità materiale degli ultimi esercizi di attivare nuovi investimenti ha di fatto ridotto la spesa di investimento ad un livello non significativo riferito unicamente a manutenzioni straordinarie.

È evidente come gli effetti della nuova normativa, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, che prende a riferimento l'effettiva "esigibilità" del debito, abbia contribuito a ridurre drasticamente il mondo dei residui passivi, permettendone una gestione più efficace e puntuale.

Si riporta di seguito la tabella degli investimenti che si prevede di realizzare nel triennio 2016/2018 e dei relativi finanziamenti, specificando che gli investimenti di importo superiore ad € 100.000,00 sono stati inseriti nella deliberazione di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche n. 64 in data 15/10/2015, rettificata con deliberazione n. 84 in data 17/12/2015.

Si specifica altresì che con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 29/10/2015 si è preso atto dell'inesistenza di beni comunali oggetto di alienazione, per l'anno 2016.

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Spesa
Manutenzione straordinaria Scuole Materne	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	17.303,00	17.000,00	17.000,00	51.303,00
Manutenzione Straordinaria Municipio	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	70.500,00	45.000,00	35.000,00	150.500,00
Opere di Culto	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	10.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	30.000,00	24.000,00	24.000,00	78.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuola media	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	16.637,00	19.000,00	18.000,00	53.637,00
Manutenzione Straordinaria Viabilità	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	263.700,00	323.526,00	352.000,00	939.226,00
Acquisto automezzo per il Comando di polizia Municipale	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	25.386,00	0,00	0,00	25.386,00

Comune di Bruino Pag. 38 (D.U.P. - Modello Siscom)

I	I	l i	ı		ı
Manutenzione Straordinaria Aree Verdi	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	28.000,00	17.000,00	17.000,00	62.000,00
Manutenzione Straordinaria Cimitero	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	20.000,00	35.000,00	2.000,00	57.000,00
Manutenzione Straordinaria Campo Sportivo	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuola media	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	119.725,00	0,00	0,00	119.725,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	46.638,00	0,00	0,00	46.638,00
Totale per fonte di finanziamento:	Proventi Loculi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
	Cessione quote dalla Beinasco Servizi	21.386,00	21.386,00	0,00	42.772,00
	Proventi per oneri di urbanizzazione	400.000,00	400.000,00	420.000,00	1.220.00,00
	Contributo Regionale	119.725,00	0,00	0,00	119.725,00
	Contributo Statale " Scuole Sicure "	46.638,00	0,00	0,00	46.638,00
	proventi per monetizzazione aree	14.140,00	14.140,00	0,00	28.280,00
Totale Generale:		651.889,00	485.526,00	470.000,00	1.607.415,00

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'investimento, come già accennato nel punto precedente, richiede modalità di realizzazione a volte molto lunghe che coinvolgono più esercizi sia per i vincoli del patto di stabilità, le difficoltà di progettazione, l'aggiudicazione degli appalti con procedure complesse ed i tempi di espletamento dei lavori non brevi.

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato	Pagato	Residui da
11111010	Descrizione	(Cp + Rs)	(Cp + Rs)	Riportare
7170 / 4 / 2	Manutenzione straordinaria impianto di	1.799,50	0,00	1.799,50
	riscaldamento Scuole Elementari (			
	Fondi OO.UU.)			
8230 / 2 / 22	Realizzazione Progetto " CORONA	11.751,58	0,00	11.751,58
	VERDE " (Finanziato con fondi			
0220 / 6 / 1	Regionali e altri Comuni )	1.506.00	705.20	001.62
8230 / 6 / 1	installazione e manutenzione	1.596,92	795,29	801,63
	straordinaria impianti semaforici con fondi OO.UU.			
8230 / 7 / 1	manutenzione straordinaria segnaletica	27.746,30	0,00	27.746,30
0230 / / / 1	con fondi oo.uu.	27.740,30	0,00	27.740,30
8330 / 2 / 2	Costruzione e manutenzione	12.800,10	1.102,80	11.697,30
03307272	straordinaria impianti pubblica	12.000,10	1.102,00	11.057,50
	illuminazione con fondi OO.UU.			
8330 / 2 / 3	Costruzione e manutenzione	15.000,00	0,00	15.000,00
	straordinaria impianti pubblica	•	,	,
	illuminazione (Finanziamento con			
	Avanzo di Amministrazione )			
8630 / 5 / 1	Spese per ottemperanza di ordinanze	37.425,76	0,00	37.425,76
	Comunali esecutive			
9030 / 4 / 1	Manutenzione Straordinaria Parchi e	12.000,00	3.606,18	8.393,82
0.400 / 2 / 7	Giardini (fondi oo.uu. )	1 500 00	750.00	750.00
9490 / 2 / 7	Contributo Straordinario alla PRO -	1.500,00	750,00	750,00
	LOCO per acquisto attrezzature ( Finanziamento con OO.UU.)			
9490 / 2 / 8	Contributo Straordinario Associazione	1.500,00	750,00	750,00
9490 / 2 / 6	Gruppo Giovani per acquisto	1.500,00	750,00	730,00
	attrezzature (Finanziamento OO.UU.)			
9530 / 2 / 5	Manutenzione straordinaria cimiteri(	9.650,05	6.947,95	2.702,10
	f.di Fondi Loculi )			,-0
	,			
	TOTALE:	132.770,21	13.952,22	118.817,99

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

## Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione risulta annualmente approvata la specifica deliberazione che approva e/o conferma tutte le "tariffe " vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi. L'obiettivo dell'amministrazione in questa fase di programmazione è quello di mantenere la pressione "tariffaria" sostanzialmente inalterata. Il prospetto riporta i principali servizi offerti al cittadino rimandando alla deliberazione sopra citata il dettaglio delle tariffe applicate.

- Servizio mensa scolastica
- Servizio scuolabus
- Servizi cimiteriali
- Servizi tecnico amministrativi
- Illuminazione votiva
- Servizi utilizzo beni immobili comunali
- Manifestazioni sportive e ricreative

#### Tasso di copertura dei Servizi a domanda individuale

Il tasso di copertura complessivo dei servizi domanda individuale, compresi in parte tra quelli sopra evidenziati, è programmato al 71% dei costi collocandosi nella media degli ultimi esercizi.

Nello specifico le tariffe per il 2015 sono state approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 14/05/2015.

Si riporta di seguito la tabella dei servizi a domanda individuali comprendente i costi, i ricavi e la percentuale di copertura per ogni singolo servizio.

Servizi a domanda individuale	Totale	Totale Costi	Differenza	Copertura	Differenza
	Ricavi		A= Attiva	del costo %	media per
			P= Passiva		abitante
Mensa dipendenti	3.000,00	7.500,00	P 4.500,00	40%	0,52
Mensa scolastica	350.000,00	436.000,00	P 86.000,00	80%	10,03
Manifestazioni	4.750,00	17.400,00	P 12.650,00	27%	1,48
Attività parascolastiche	0,00	4.903,20	P 4.903,20	0%	4,89
Totale Generale:	357.750,00	502.803,20	P 145.053,20	71%	16,91

#### Fiscalità Locale

Conferma di un sistema altamente instabile - Il federalismo fiscale ha ridotto il trasferimento di risorse centrali ed accentuato il peso della politica tributaria decentrata. Nella realtà dei fatti i contribuenti che possiedono un immobile a Bruino, versano imposte (IMU) superiori a quanto all'ente venga effettivamente riversato dall'Agenzia delle Entrate, gestore dell'intero sistema dei versamento IMU – TARI – TASI.

Il sistema di compartecipazione verso gli enti che, a causa del nuovo impatto IMU/TASI ha prodotto una situazione peggiorativa rispetto alle precedenti strutturazione della fiscalità locale, pesa notevolmente sui contribuenti di Bruino.

Queste sono risorse versate in favore dell'ente ma che lo stesso non percepirà mai. A ciò si aggiunga che il gettito relativo agli immobili di categoria "D" per quanto attiene l'aliquota base, affluisce totalmente allo Stato e nulla all'ente.

L'instabilità del sistema della fiscalità locale è la principale fonte di incertezze strutturali del bilancio, la principale fonte dei problemi di programmazione a livello politico, la principale motivazione dei continui rinvii dei bilanci di previsione degli enti locali ed ormai l'ossessione degli addetti ai lavori che operano con un livello di incertezza insostenibile. Per il 2016 è in fase di revisione l'intero sistema della fiscalità locale con l'istituzione della "Local Tax" i cui effetti sui bilanci degli enti locali oggi non sono valutabili.

Conferma composizione articolata della I.U.C. ed aumento dello sforzo fiscale a livello locale - La Legge di Stabilità 2014 ha previsto l'introduzione della I.U.C. Essa si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A1, A8 E A9), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Con la Legge di Stabilità per l'anno 2016, in corso di approvazione, molto probamente non sarà istituita la "Local Tax " ma verrà abrogata la TASI sulle abitazione principali.

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. è stata confermata per l'anno 2015 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 03.06.2015 e sarà confermata anche per il 2016. Le aliquote TASI ed I.M.U. e la valorizzazione delle aree edificabili saranno oggetto di appositi provvedimenti di Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio 2016/2017/2018.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

(\*\*\* riportare aliquote IMU, TASI, Pubblicità e tariffe TARI come da delibere)

## I.M.U.

Cespite

## Aliquota 2016

Altri immobili Cat. A	0,96%
Immobili non pertinenze di abitazioni principali (C2 – C6 – C7)	0,96%
Altri Immobili Categoria B – C1 – C3 – C4 – C5	0,96%
Terreni agricoli	0,76%
Terreni agricoli – Coltivatori Diretti e Imprenditori Agricoli	0,46%
Altri Immobili Cat. D	0,96%
Aree fabbricabili	0,96%

## TASI

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione
Tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale comprese le aree	1 ‰	===
fabbricabili, con esclusione dei terreni agricoli		
Abitazioni principali e relative pertinenze $(C/6 - C/2 - C/7)$ nel limite massimo di una per tipologia:		
- Con rendita catastale fino ad €. 600,00 (comprese le pertinenze)	2,8 ‰	€. 80,00
- Con rendita catastale da €.600,01 ad €.1.000 (comprese le	2,8 ‰	= = =
pertinenze)	3,1 ‰	= = =
- Con rendita catastale oltre €. 1.000 (comprese le pertinenze)		

Sono inoltre previste le seguente detrazioni agevolate:

Tipologia di contribuenti	Reddito	Detrazione
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro dipendente o da pensione	Fino ad €. 9.000,00	€. 200,00
•	F: 10 000000	6 200 00
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro autonomo	Fino ad €. 6.000,00	€. 200,00
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro dipendente o	Da €. 9.000,01 ad €.	€. 130,00
da pensione	18.000,00	
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro autonomo	Da €. 6.000,01 ad €.	€. 130,00
	12.000,00	

L'utilizzo delle suddette detrazioni agevolate non è cumulabile con quella spettante per gli immobili con rendita catastale fino ad  $\leq 600,00$  ammontante ad  $\leq 80,00$ .

Ulteriore detrazione di € 100,00 nel caso di presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap grave con invalidità certificata al 100%.

La domanda di agevolazione ed il relativo ISEE ( riferito ai redditi 2015 ) dovranno essere presentati entro il termine del 30 settembre e l'eventuale conguaglio del tributo sarà effettuato sulla 2° rata a saldo (entro il 16 dicembre); le suddette dichiarazioni ISEE ai fini delle agevolazioni in materia di TASI non possono essere presentate se un componente del nucleo familiare risulta possessore di uno dei seguenti beni mobili:

- Automobili di cilindrata pari o superiore a 2500 CC e con immatricolazione inferiore a 5 anni;
- Motociclette di cilindrata pari o superiore a 250 CC e con immatricolazione inferiore a 5 anni;
- Camper con immatricolazione inferiore a 10 anni;
- Natanti spinti da motore uguali o superiori a 25 CV;

L'importo delle detrazioni può essere utilizzato fino a concorrenza dell'imposta per cui nel caso di incapienza dell'imposta l'eccedenza di detrazioni non potrà essere recuperata;

L'importo della TASI stabilita su tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale pari all' 1 per mille viene ripartito nella misura del 90% a carico del proprietario e10% a carico del locatario;

#### **TARI**

Le tariffe relative al pagamento della TARI sono determinate annualmente in base al piano finanziario, dalla Società PEGASO all'interno del Consorzio CO.VA.R. 14, la quale gestisce la bollettazione della tassa e l'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

### Imposta Pubblicità

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato alla Ditta I.C.A. S.r.L. con sede in LA SPEZIA per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015 ed è stato prorogato per l'anno 2016 mantenendo le stesse condizioni contrattuali, in attesa di chiarezza normativa in materia di imposte Locali.

L'affidamento del servizio è stato effettuato ad aggio con minimo garantito.

## Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

## Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La nuova impostazione del sistema contabile prevede, unificando la suddivisione della spesa tra i vari livelli delle strutture ed istituzioni/enti pubblici la definizione di MISSIONE e PROGRAMMA al pari del Bilancio dello Stato.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1-Servizi istituzionali,					
generali e di gestione	10		00.466.00	00.716.00	00.716.00
	1-Organi istituzionali	comp	98.466,00	88.716,00	89.716,00
	2-Segreteria generale	comp	99.228,76 206.433,00	178.211,00	182.211,00
	2-Segreteria generale	cassa	207.760,99	176.211,00	102.211,00
	3-Gestione economica,		207.700,55		
	finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	375.778,12	401.673,00	391.673,00
		cassa	396.700,38		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	38.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	50.695,10		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	20.000,00	0,00	0,00
		cassa	20.000,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	132.371,16	125.219,00	125.219,00
	7.51	cassa	142.063,03		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	140.694,00	139.134,00	139.134,00
		cassa	140.774,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	126.750,40	123.082,00	123.082,00
	9-Assistenza tecnico-	cassa	131.873,44		
	amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	427.984,57	346.453,00	346.453,00
	44.41.	cassa	435.944,02	172 120 00	170 120 00
	11-Altri servizi generali	comp	192.909,99	173.138,00	178.138,00
	Totale Missione 1	cassa	219.348,58 <b>1.759.387,24</b>	1.615.626,00	1.615.626,00
	Totale Missibile I	cassa	1.844.388,30	1.015.020,00	1.015.020,00
2-Giustizia		cassa	1.077.300,30		
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
	<b>5</b> *** **	cassa	0,00	2,00	2,00

	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0.00	0.00
	Totale Missione 2	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
3-Ordine pubblico e			0,00		
sicurezza			250 244 42	255 550 00	255 550 00
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	259.314,13 266.084,95	257.558,00	257.558,00
	2-Sistema integrato di sicurezza	comp	0,00	0,00	0,00
	urbana	cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	comp	259.314,13	257.558,00	257.558,00
		cassa	266.084,95		
4-Istruzione e diritto allo					
studio	1-Istruzione prescolastica	comp	105.610,63	93.300,00	93.300,00
	1 istrazione presconastica	cassa	133.447,16	73.300,00	73.300,00
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	265.870,68	242.273,00	242.273,00
	universitaria	cassa	314.641,42		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0.00	0.00
	5-Istruzione tecnica superiore	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	516.294,66	498.880,00	498.880,00
		cassa	614.151,95		
	7-Diritto allo studio	comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Missione 4	cassa	2.578,20 <b>890.275,97</b>	835.953,00	835.953,00
	Totale Missione 4	cassa	1.064.818,73	633.933,00	633.933,00
5-Tutela e valorizzazione			2000 11020,70		
dei beni e delle attività					
culturali	1-Valorizzazione dei beni di				
	interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Attività culturali e interventi	cassa	0,00		
	diversi nel settore culturale	comp	112.453,00	111.757,00	111.757,00
	m . 1 3 %	cassa	128.595,59	111 757 00	111 757 00
	Totale Missione 5	cassa	112.453,00 128.595,59	111.757,00	111.757,00
6-Politiche giovanili,			120.050,05		
sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	51.503,89	43.350,00	43.350,00
	2-Giovani	cassa	63.657,95 18.908,00	18.908,00	18.908,00
		cassa	25.201,31	10.500,00	10.500,00
	Totale Missione 6	comp	70.411,89	62.258,00	62.258,00
7-Turismo		cassa	88.859,26		
/-1 urism0	1-Sviluppo e la valorizzazione del		0.00	0.00	0.00
	turismo	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7	cassa	0,00 <b>0,00</b>	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
8-Assetto del territorio ed			ĺ		
edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del				
	territorio	comp	90.971,00	114.971,00	112.971,00
	2 Edilizio regidonziale subblice -	cassa	90.971,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	comp	0,00	0,00	0,00
	economico-popolare	cassa	0,00		
	I	cassa	0,00		

	Totale Missione 8	comp	90.971,00 90.971,00	114.971,00	112.971,00
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		cassa	<b>70.771,00</b>		
den ambiente	1-Difesa del suolo	comp	40.900,00 40.900,00	15.000,00	15.000,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	14.240,00	2.740,00	2.740,00
		cassa	17.424,30		
	3-Rifiuti	comp	1.563.647,00 1.958.326,97	1.560.647,00	1.560.647,00
	4-Servizio idrico integrato	comp	8.500,00 8.500,00	8.500,00	8.500,00
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	43.846,12	32.000,00	32.000,00
	6-Tutela e valorizzazione delle	cassa	55.528,12		
	risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio	cassa	0,00		
	montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
	8-Qualità dell'aria e riduzione	cassa	0,00	0.00	0.00
	dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	cassa	0,00 <b>1.671.133,12</b>	1.618.887,00	1.618.887,00
	Towns Magazine y	cassa	2.080.679,39	1.010.007,00	1.010.007,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
	4-Altre modalità di trasporto	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	cassa	0,00 429.164,59	413.459,00	423.459,00
	Totale Missione 10	cassa comp	500.407,13 <b>429.164,59</b>	413.459,00	423.459,00
11-Soccorso civile		cassa	500.407,13		
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	7.300,00 10.815,07	10.300,00	10.300,00
	2-Interventi a seguito di calamità	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	naturali	cassa	10.560,28	3.000,00	3.000,00
	<b>Totale Missione 11</b>	comp	10.300,00 21.375,35	13.300,00	13.300,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Sussa	21.373,33		
socian c tanngna	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	33.700,00	33.700,00	33.700,00
	2-Interventi per la disabilità	cassa	36.730,00 100.000,00	110.000,00	110.000,00
	3-Interventi per gli anziani	cassa	122.983,44 18.000,00	17.300,00	17.300,00
	4-Interventi per soggetti a rischio	cassa	24.261,00	4 000 00	4 000 00
	di esclusione sociale	cassa	5.451,55 5.500,00	4.000,00	4.000,00
	5-Interventi per le famiglie	cassa	1.600,00 1.600,00	800,00	800,00
Comune di Bruino	Ρ <sub>2</sub> α	<sup>cassa</sup>   17	1.000,00	/D II D	- Modello Siscom

Comune di Bruino Pag. 47 (D.U.P. - Modello Siscom)

	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	31.000,00	20.000,00	25.000,00
		cassa	41.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	351.500,00	351.500,00	351.500,00
	e sociali	cassa	351.500,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00
	8-Cooperazione e associazionismo	cassa	700,00	700,00	700,00
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	62.519,40	53.291,00	53.291,00
		cassa	69.621,49		
	Totale Missione 12	comp	604.470,95	591.291,00	596.291,00
		cassa	653.895,93		
13-Tutela della salute					
	7-Ulteriori spese in materia	comp	10.985,35	10.300,00	10.300,00
	sanitaria				
	Totala Mississa 12	cassa	11.522,15	10 200 00	10 200 00
	Totale Missione 13	comp	10.985,35	10.300,00	10.300,00
1400		cassa	11.522,15		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	4.896,00	7.100,00	7.100,00
		cassa	9.727,20		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	85.131,21	88.536,00	89.536,00
	tutera dei consumatori	cassa	88.484,65	,	,
	3-Ricerca e innovazione		0,00	0,00	0,00
	5-Ricerca e filliovazione	comp		0,00	0,00
	4-Reti e altri servizi di pubblica	cassa	0,00		
	utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	comp	90.027,21	95.636,00	96.636,00
		cassa	98.211,85	,	,
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			,		
•	1-Servizi per lo sviluppo del	comp	1.250,00	1.250,00	1.250,00
	mercato del lavoro		·	1.230,00	1.250,00
		cassa	6.904,98	0.00	0.00
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	28.564,00	22.800,00	22.800,00
		cassa	32.004,00		
	Totale Missione 15	comp	29.814,00	24.050,00	24.050,00
		cassa	38.908,98		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
_	1-Sviluppo del settore agricolo e	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	del sistema agroalimentare			2.000,00	,
	2 Garain a s	cassa	4.000,00	0.00	0.00
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
	Tratala Ministra 16	cassa	0,00	2 000 00	2 000 00
	Totale Missione 16	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
17-Energia e diversificazione delle		cassa	4.000,00		
fonti energetiche	1-Fonti energetiche	com-	2.600,00	2.600,00	2.600,00
	1-1 Only energeneite	comp		۷.٥٥٥,٥٥	2.000,00
	Totale Missione 17	cassa	2.600,00	2 600 00	2 400 00
	Totale Missibile 1/	comp	2.600,00	2.600,00	2.600,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		cassa	2.600,00		

	1-Relazioni finanziarie con le altre	comp	0,00	0,00	0,00
	autonomie territoriali		0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	cassa	0,00 <b>0,00</b>	0,00	0,00
	Totale Missione 18	cassa	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni		cussu	0,00		
internazionali					
internazionan	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
	P. C.	cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	,	ŕ
20-Fondi e					
accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		cassa	21.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	201.000,00	214.157,00	214.157,00
		cassa	235.789,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.096,77		
	Totale Missione 20	comp	222.000,00	235.157,00	235.157,00
50 D 11/4 1111		cassa	286.885,77		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento				
	mutui e prestiti obbligazionari	comp	80.954,00	76.477,00	71.762,00
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	cassa	80.954,00		
	Totale Missione 50	comp	80.954,00	76.477,00	71.762,00
		cassa	80.954,00		
60-Anticipazioni					
finanziarie					
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Coordia	cassa	1.000,00		
	Totale Missione 60	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00	,.	,50
			,		
	TOTALE MISSIONI	comp	6.337.262,45	6.082.280,00	6.091.565,00
		cassa	7.264.158,38		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

#### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Parimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato -Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanzino nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il 2016 siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità.

In quest'ottica si è comunque impostata per il 2016 una politica di contenimento della pressione fiscale, tributaria e tariffaria locale. Gioco forza di questa condizione di carenza di risorse è la necessità almeno, in fase di programmazione, di dare copertura finanziaria alle spese del bilancio nel triennio 2016/2018 con una previsione di imposizione fiscale locale.

La speranza che il riordino ulteriore della fiscalità locale evidenzi una evoluzione normativa, da affrontare in sede di Legge di Stabilità 2016, con migliori prospettive per gli Enti Locali. Parimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione, applicabili nel 2016 e che le attività gestionali di verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino nuove risorse all'ente.

## La gestione del patrimonio

Lo Stato patrimoniale, frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra-contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale, mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2014 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2014 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 29.04.2015.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. A titolo esemplificativo, la presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento), potrebbe infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

ATTENNA O	IMPORTI	CONSIST.	VARIAZ			IONI DA	CONSIST.
ATTIVO	PAZIALI	INIZIALE	C/FINAN +	ZIAKIO	ALTRE +	CAUSE -	FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI					·		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	1.636.229,06	1.627.142,22	28.829,32	0,00		29.392,76	1.626.578,78
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.086,84				563,44		9.650,28
Totale		1.627.142,22	28.829,32	0,00	0,00	29.392,76	1.626.578,78
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	11.649.981,83	7.019.573,54	258.625,56	287,58		181.130,22	7.096.781,30
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.630.408,29				181.130,22		4.811.538,51
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	298.265,20	298.265,20	0,00	0,00			298.265,20
3) Terreni (patrimonio disponibile)	36.443,31	36.443,31	0,00	0,00			36.443,31
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	9.154.075,00	7.295.515,96	87.672,28	0,00	10,40	190.141,97	7.193.056,67
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.858.559,04				190.141,97		2.048.701,01
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	157.774,80	155.501,98	25.681,00	2.981,00		454,56	177.747,42
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.272,82				454,56		2.727,38
6) Macchinari, attrezzature e impianti	692.063,93	246.424,00	0,00	0,00		4.164,20	242.259,80
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	445.639,93				4.164,20		449.804,13
7) Attrezzature e sistemi informatici	404.648,00	113.503,60	8.544,57	1.540,83		5.147,67	115.359,67
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	291.144,40				5.147,67		296.292,07
8) Automezzi e motomezzi	215.945,79	33.742,62	0,00	0,00		4.349,35	29.393,27
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	182.203,17				4.349,35		186.552,52
9) Mobili e macchine d'ufficio	463.123,75	78.382,46	2.566,44	98,71		15.734,51	65.115,68
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	384.741,29				15.734,51		400.475,80
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	224.871,06	224.871,06	0,00	0,00		0,00	224.871,06
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	48.399,33	45.848,65	0,00	0,00		102,24	45.746,41
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.550,68				102,24		2.652,92
12) Diritti reali su beni di terzi	604.299,70	604.299,70	0,00	0,00			604.299,70
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		16.152.372,08	383.089,85	4.908,12	10,40	401.224,72	16.129.339,49

## Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

#### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

## Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio e nella gestione dei vincoli previsti dal Patto di stabilità, per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si ritiene che l'agganciare contributi Regionali e/o su fondi europei per interventi strutturali sia una opportunità da non perdere, e pertanto l'Amministrazione comunale si impegnerà su questo fronte fatti salvi e compatibilmente i vincoli di spesa vigenti e le disponibilità di risorse proprie a sostegno delle iniziative oggetto di contribuzione degli enti superiori.

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

	Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali											
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018								
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00								
	- Stato :	0,00	0,00	0,00								
	- Regione :	0,00	0,00	0,00								
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00								
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00								
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00								
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00								
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00								
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00								
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00								
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00								

- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
- Altre :	0,00	0,00	0,00
- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00

4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	651.889,00	485.526,00	470.000,00
	- Stato :	46.638,00	0,00	0,00
	- Regione :	119.725,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	485.526,00	485.526,00	470.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00

0,00

0,00

0,00

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

finanziamento:

Altre forme di ricorso al mercato

## Indebitamento

#### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in c/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale. Nell'arco del triennio di bilancio non sono previste nuove accensioni di prestiti seppure in presenza di tassi di interesse quanto mai interessanti e di potenzialità tecniche all'indebitamento sostenibili in base alla normativa ed ai vincoli vigenti. Nel bilancio di previsione 2016/2017/2018, ed in prospettiva, l'obiettivo è la riduzione dell'indebitamento con utilizzo di risorse straordinarie; Questa Amministrazione Comunale non ritiene opportuno aderire alla rinegoziazione dei mutui proposta dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa in quanto risulta onerosa e influisce nel lungo termine ad aumentare la rigidità del bilancio.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	1.847.470,89	1.758.285,71	1.664.282,44	1.565.000,34	1.480.356,34	1.391.235,34
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	89.185,18	94.003,27	99.282,10	84.644,00	89.121,00	93.836,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da						
specificare)						
Totale fine anno	1.758.285,71	1.664.282,44	1.565.000,34	1.480.356,34	1.391.235,34	1.297.399,34
Nr. Abitanti al 31/12	8584	8576	8639			
Debito medio x abitante	204,83	194,06	181,16			

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Oneri finanziari	96.415,28	91.422,73	86.318,00	80.954,00	76.477,00	71.762,00	
Quota capitale	89.185,18	94.003,27	99.282,10	84.644,00	89.121,00	93.836,00	
Totale fine anno	185.600,46 185.426,00 185.600,10 165.598,00 165.598,00 165.59						

		Tasso medio indebitamento						
	2013	2013 2014 2015 2016 2017						
Indebitamento inizio esercizio	1.874.470,89	1.758285,71	1.664.282,44	1.565.000,34	1.484.046,34	1.407.569,34		
Oneri finanziari	96.415,28	91.422,73	86.179,83	80.954,00	76.477,00	71.762,00		
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,051	0,052	0,052	0,052	0,052	0,051		

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti							
	2013 2014 2015 2016 2017							
Interessi passivi	96.415,28	91.422,73	86.318,00	80.954,00	76.477,00	71.762,00		
Entrate correnti	6.769.093,05	6.598.402,89	6.201.185,34	6.164.646,08	6.171.401,00	6.185.401,00		
% su entrate correnti	1,42 %	1,39 %	1,39 %	1,31 %	1,24 %	1,16 %		
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %		

# Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.132.890,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	257.260,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.164.646,08 0,00	6.171.401,00 0,00	6.185.401,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.337.262,45	6.082.280,00	6.091.565,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00 201.000,00	0,00 214.157,00	0,00 214.157,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	84.644,00 0,00	89.121,00 0,00	93.836,00 <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCE PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO S DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SUL	SULL'E	QUILIBRIO EX	X ARTICOLO 16	<b>52</b> , COMMA 6,
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00
Comune di Bruino Pag.	56		(D.U.P.	- Modello Siscom

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	38.498,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	689.314,76	485.526,00	470.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	727.813,18 0,00	485.526,00 0,00	470.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di mediolungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
	1	l		l

EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa			
Fondo di Cassa	(+)	2.132.890,31	
Entrata	(+)	10.479.447,41	
Spesa	(-)	11.347.381,04	
Differenza	=	1.264.956,68	

#### FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

## La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Due principi contabili fondamentali regolano la redazione del Bilancio di previsione di un ente locale. Il pareggio di bilancio, ora anche da conseguire in termini di cassa, e l'equilibrio generale di bilancio. Il bilancio si compone di alcuni "macro aggregati" di spesa. La spesa corrente appunto, ossia la somma di tutte le spese necessarie al funzionamento della macchina comunale, quindi spese di personale, beni, servizi, manutenzioni, interessi, tasse etc. La spesa di investimento che tratteremo nel paragrafo successivo, le spese per rimborso mutui e le partite di giro e spese per conto terzi. Oltre al pareggio di bilancio é necessario garantire nel tempo in maniera costante e continuativa, come definito dalle leggi di contabilità, l'equilibrio di bilancio. Equilibrio che deve essere conseguito a livello di spesa corrente ed a livello di spesa di investimento in primis. Equilibrio che fa anche riferimento alle gestioni cosiddette " a residui" ossia equilibrio nella gestione dei crediti e dei debiti arretrati che potrebbero potenzialmente nel tempo condizionare la struttura di bilancio sulla gestione di competenza.

## Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E più di rado, tendenzialmente, il ricorso a risorse di natura straordinaria.

In buona sostanza vengono destinate al finanziamento di spesa corrente parte delle risorse che per loro natura finanziano spesa di investimento, nonché quota dell'avanzo di amministrazione libero, originato dalla chiusura dell'esercizio 2014.

#### FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

#### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale oppure da altre entrate proprie dell'ente aventi natura tale da finanziare opere, investimenti, acquisizioni, manutenzioni straordinarie, quali il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti. Le risorse di investimento possono avere natura onerosa, come

l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Ed ancora possono essere disponibili risorse proprie che derivano da proventi di Oneri di Urbanizzazione, da monetizzazione di aree a servizi, da concessioni cimiteriali etc.

## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**Aggiornamento su "organizzazione e la forza lavoro" -** Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi che come nel privato si caratterizzano per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. La spesa di personale lorda complessiva 2015 evidenzia per il Comune di Bruino una percentuale di incidenza appena superiore al 26,27% rispetto alla spesa corrente, ampiamente sotto il limite massimo consentito pari al 50% della spesa corrente.

Nel corso degli esercizi, è stato confermato il rispetto dei vincoli di contenimento e riduzione della spesa di personale al netto delle spese escluse sia a livello assoluto che rispetto alla spesa corrente. Nell'organizzazione dell'ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Il fabbisogno complessivo di personale è determinato da un atto della Giunta Comunale che struttura la "dotazione organica" generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell'ente e sulla base dei vincoli normativi. La dotazione organica dell'ente è stata definita ed approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 02/04/2015 ed è costituita da n. 51 posti disponibili, ad oggi coperti per n. 43 posti di personale a tempo indeterminato.

## **DOTAZIONE ORGANICA** e posti coperti al 1° dicembre 2015

## DOTAZIONE ORGANICA al 1°.12.2015

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
		POSTI		
Funzionario Direttivo	D3	4	3	1
Istruttore Direttivo	D	8	7	1
Istruttore amm.contabile, Istruttore Tecnico, Agente PM	С	17	13 (*)	4 (***)
Collaboratore professionale, Operatore CED	В3	9	7	2 (****)
Esecutore aministrativo, Operaio Specializzato Necroforo	В	13	13 (**)	0
Operatore	Α	0	0	0
totali		51	43	8

<sup>(\*)</sup> POSTI COPERTI DI CUI 1 PART TIME

<sup>(\*\*)</sup> POSTI COPERTI DI CUI 4 PART TIME

<sup>(\*\*\*) 4</sup> posti vacanti di cui 1 part time

<sup>(\*\*\*\*) 2</sup> posti vacanti di cui 1 part time

## DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1° DICEMBRE 2015 SUDDIVISI PER SETTORE:

## UNITA' ORGANIZZATIVA: AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

CATE GORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA' DI PERSONALE
D3	Funzionario direttivo settore affari generali e servizi alla persona	1
D	Istruttore direttivo settore affari generali e servizi alla persona	2
D	Istruttore direttivo settore affari generali e servizi alla persona – Direttore di Biblioteca	1
С	Istruttore amministrativo contabile	1
В3	Collaboratore professionale	3
В	Esecutore amministrativo	5

note

Di cui:
4 a tempo pieno
1 a tempo parziale 50%

## UNITA' ORGANIZZATIVA: SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PERSONALE, CONTRATTI

CATE GORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA' DI PERSONALE
D	Istruttore direttivo settore Segreteria Organi Collegiali Personale Contratti	1
С	Istruttore amministrativo contabile	2
В3	Collaboratore professionale	1
В3	Operatore CED	1

## UNITA' ORGANIZZATIVA: URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, CASA

	mindle ite, chon	
CATE GORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA' DI PERSONALE
D3	Funzionario direttivo settore Urbanistica Lavori Pubblici Ambiente Casa	1
С	Istruttore tecnico	2
С	Istruttore amministrativo contabile	1
В	Operaio specializzato necroforo	5

di cui 1 con contratto part

			time 50%
В	Esecutore amministrativo	1	a tempo parziale 50%

## UNITA' ORGANIZZATIVA: **EDILIZIA PRIVATA**

CATE GORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA' DI PERSONALE
D	Istruttore direttivo settore edilizia privata	1
С	Istruttore tecnico	1
В3	Collaboratore professionale	1

a tempo parziale 50%

## UNITA' ORGANIZZATIVA: **SETTORE FINANZIARIO**

CATE GORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA' DI PERSONALE
D	Istruttore direttivo settore finanziario	1
С	Istruttore amministrativo contabile	2
В3	Collaboratore professionale	1
В	Esecutore amministrativo	1

a tempo parziale 89%

## UNITA' ORGANIZZATIVA: POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA

	AIVIIVIINISTKATIVA	
CATE GORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA' DI PERSONALE
D3	Funzionario direttivo Comandante	1
D	Istruttore direttivo Specialista di vigilanza della Polizia municipale	1
С	Agente di Polizia Municipale	4
В	Esecutore amministrativo	1

a tempo parziale 50%

Il fabbisogno annuale è determinato con apposito atto della Giunta Comunale previo l'espletamento dell'iter istituzionale di confronto con le 00.SS., le R.S.U. aziendali e la Delegazione trattante di parte pubblica.

L'assegnazione delle risorse umane ai Responsabili di Settore incaricati di P.O. è avvenuta, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 04.06.2015.

Il comma 557-quater della L. 296/2006 prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal collima 5- bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, data Legge 11 agosto 2014, n. 114).

La legge n. 190/2014: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015), pubblicata nella Gazzetta Uff. n. 300 il 29 dicembre 2014 prevede in particolare, il comma 424 dell'art. 1, in vigore dal 1 gennaio 2015 il quale testualmente recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie gràduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di omissis ... Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle."

#### ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Lo sfasamento dei flussi di cassa tra spese continuative ed entrate non continuative, parzialmente non gestibili dall'ente in termini di tempistiche, determina in corso d'esercizio la necessità di accedere alle "anticipazioni di tesoreria", che consiste in un prestito a breve termine effettuato dalla Tesoreria Comunale — Unicredit Banca Spa — ovviamente con applicazione di interessi passivi. Per l'anno 2016, l'anticipazione è regolata dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 01.10.2015 ed è ipotizzata nella misura di € 1.649.600,72.

Si evidenzia che il rapporto contrattuale con l'attuale tesoriere scadrà il 31.12.2016, per cui nell'autunno necessiterà provvedere a gara pubblica per l'assegnazione pluriennale del servizio. Ad oggi, per quanto attiene l'anticipazione di tesoreria, l'ente sconta i benefici di un tasso di interesse bassissimo e fuori mercato, tasso che in sede di gara, è da mettere in conto, verrà adeguato alle realtà del mercato dei capitali a breve termine.

#### EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la Giunta dovrebbe approvare entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso dì approvazione che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Entro il successivo 31 dicembre il Consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

Il Decreto del Ministero dell'Interno in data 01 marzo 2016, con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, al 30 Aprile 2016;

Ad oggi sono intervenute diverse proroghe di bilancio che hanno determinato una gestione in "esercizio provvisorio" con conseguenti limiti di spesa e di operatività specialmente per quanto attiene le spese in conto capitale.

La legge di Stabilità 2016 abolisce la Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli), elimina l'Imu sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati'. La Tasi viene abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. Sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno Imu e Tasi ridotta del 25%. I Comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la conseguente perdita di gettito.

## PATTO DI STABILITÀ E VINCOLI FINANZIARI

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione Europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'Unione Economica e Monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro. Ogni Stato appartenete all'Unione ha, nel rispetto dei vincoli imposti e nel rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica assegnati, regolamentato in maniera differente il proprio patto di stabilità. La normativa di riferimento è costituita dagli articoli 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 poi successivamente modificati dalla Legge di Stabilità 2015 ed ora dal D.L. 78/2015.

Per l'anno 2015 questo Ente ha rispettato il proprio obiettivo del patto di stabilità attraverso un costante monitoraggio degli accertamenti e degli impegni per la parte corrente e dei flussi di entrata e di spesa per la parte investimenti, con la collaborazione dei singoli uffici.

Ulteriore novità introdotta dalla Legge di stabilità 2016 (commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016) è l'abolizione del Patto di Stabilità con l'introduzione del pareggio di bilancio. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni, alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ai fini del calcolo del saldo del pareggio le esclusioni sono limitate ai contributi ricevuti a valere sul fondo ImuTasi e alle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto. A partire dall'esercizio 2016, il prospetto dovrà essere allegato alla Delibera Consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

DUP: Sezione Operativa (SeO)

## - DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Bruino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

## **CONSORZI**

Nome	Attività	%
CO.VA.R. 14	Raccolta e smaltimento rifiuti	3,51 %
C. I. di S.	Attività Socio-Assistenziale a livello locale	8,96 %
C.I.T.	Assistenza Sociale Residenziale	1,25 %
C.S.I.	Produzione software e servizi	0,04 %

## SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	Attività	%
SMAT	Gestione servizio idrico integrato	0,35 %

## Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

#### **ENTRATE TRIBUTARIE** (valutazione e andamento)

#### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Solidarietà sociale e costi sociali che la comunità si assume anche a livello locale sia per quanto attiene al welfare e sia per quanto attiene alla quota di costo dei servizi non coperta dagli utenti per mezzo delle tariffe. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Queste sono le regole di base che si scontrano con la dura realtà dei tagli alle risorse comunali, vuoi per le fasi di "Spending review" in capo agli enti locali, vuoi per le modifiche al sistema delle risorse nel passaggio da ICI ad IMU e da IMU all'avvento della TASI ed al sistema di compensazione tra enti che dalla nuova situazione, in applicazione dell'aliquota base, hanno ricevuto benefici.

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	173.034,43	257.260,37	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	17.271,32	38.498,42	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	191.550,00	0,00	0,00	0,00
	<ul> <li>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</li> </ul>		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	1.534.051,58	2.132.890,31		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	289.462,52	previsione di competenza	5.181.699,00	5.162.859,00	5.254.414,00	5.265.414,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	102.128,21	previsione di cassa previsione di competenza previsione di cassa	5.517.501,20 150.576,43 229.023,60	5.452.321,52 176.426,00 278.554,21	152.764,00	152.764,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	85.807,79	previsione di cassa previsione di competenza previsione di cassa	868.909,91 1.034.670,17	825.361,08 911.168.87	764.223,00	767.223,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	16.714,25	previsione di competenza previsione di cassa	1.114.771,40 1.116.771,40	689.314,76 706.029,01	485.526,00	470.000,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.373,80	previsione di cassa previsione di competenza	1.500.000,00 1.610.000,00	1.500.000,00 1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
	gno		previsione di cassa	1.631.642,07	1.631.373,80		
	TOTALE TITOLI	515.486,57	previsione di competenza previsione di cassa	10.425.956,74 11.029.608,44	9.963.960,84 10.479.447,41	9.766.927,00	9.765.401,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	515.486,57	previsione di competenza	10.807.812,49	10.259.719,63	9.766.927,00	9.765.401,00
	A RELLE		previsione di cassa	12.563.660,02	12.612.337,72		

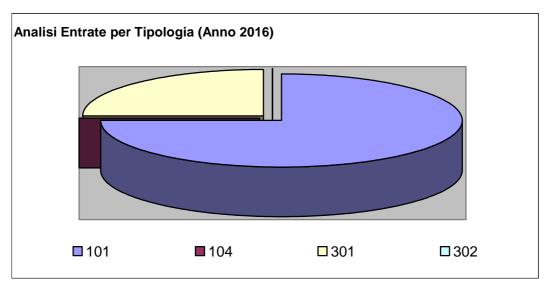
## Analisi entrate: Politica Fiscale

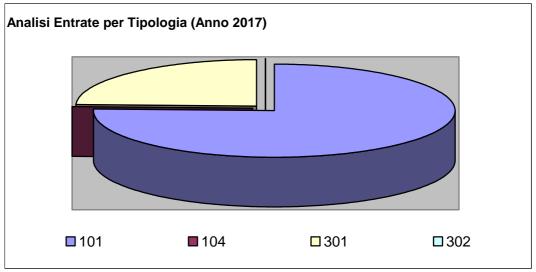
#### Uno sguardo ai tributi locali

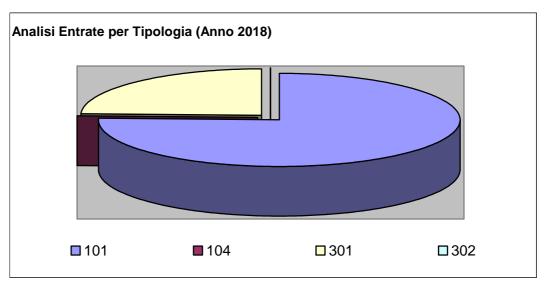
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/tributi, quali la I.U.C. ( che comprende I.M.U., TARI e TASI ), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del Comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile, purtroppo non sempre percepita nella giusta misura dai non addetti ai lavori. Restano di competenza i tributi minori quali i diritti sulle pubbliche affissioni e la quota di diritti di escavazione ed ancora il recupero di gettito da ex ruoli TARSU. L'attività di accertamento sia sulle poste tributarie residue sia su quelle di nuova gestione riveste importanza primaria nell'ambito della fiscalità locale e tale sarà l'orientamento operativo dell'Ente anche nel prossimo futuro.

L'entrata in vigore della nuova Legge di Stabilità 2016 porta con sé un'interessantissimo divieto. Lo Stop all'aumento di imposte e tasse negli enti locali nel 2016 ad esclusione della TARI, difatti per l'anno in corso non è consentito innalzare il livello della pressione fiscale, poiché alle amministrazioni è impedito di aumentare aliquote a tariffa rispetto a quelle deliberate nel 2015. L'articolo 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 (208/2015), pertanto, non consente di introdurre nuovi tributi, se già non istituiti con regolamento comunale negli anni precedenti.

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	3.874.253,00	3.965.808,00	3.976.808,00
		cassa	4.136.966,62		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.288.606,00	1.288.606,00	1.288.606,00
		cassa	1.315.354,90		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	5.162.859,00	5.254.414,00	5.265.414,00
		cassa	5.452.321,52		







L'addizionale Comunale IRPEF è stata confermata per l'anno 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 03/06/2015 e sarà confermata anche per il 2016. Le aliquote TASI ed I.M.U. e la valorizzazione delle aree edificabili saranno oggetto di appositi provvedimenti di Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio 2016/2017/2018 e rimarranno invariate rispetto al 2015 anche in funzione del divieto di aumenti di imposte e tasse imposta dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015).

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

## I.M.U.

Cespite

## Aliquota 2016

Altri immobili Cat. A	0,96%
Immobili non pertinenze di abitazioni principali (C2 – C6 – C7)	0,96%
Altri Immobili Categoria B – C1 – C3 – C4 – C5	0,96%
Terreni agricoli	0,76%
Terreni agricoli – Coltivatori Diretti e Imprenditori Agricoli	0,46%
Altri Immobili Cat. D	0,96%
Aree fabbricabili	0,96%

#### **TASI**

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione
Tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale comprese le aree fabbricabili, con esclusione dei terreni agricoli	1 ‰	===
Abitazioni principali e relative pertinenze (C/6 – C/2 – C/7) nel limite massimo di una per tipologia:  - Con rendita catastale fino ad €. 600,00 (comprese le pertinenze)  - Con rendita catastale da €.600,01 ad €.1.000 (comprese le pertinenze)  - Con rendita catastale oltre €. 1.000 (comprese le pertinenze)	2,8 % 2,8 % 3,1 %	€. 80,00 = = = = = =

Sono inoltre previste le seguente detrazioni agevolate:

Tipologia di contribuenti	Reddito	Detrazione
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro dipendente o	Fino ad €. 9.000,00	€. 200,00
da pensione		
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro autonomo	Fino ad €. 6.000,00	€. 200,00
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro dipendente o	Da €. 9.000,01 ad €.	€. 130,00
da pensione	18.000,00	
Famiglie con reddito ISEE prevalente da lavoro autonomo	Da €. 6.000,01 ad €.	€. 130,00
	12.000,00	

L'utilizzo delle suddette detrazioni agevolate non è cumulabile con quella spettante per gli immobili con rendita catastale fino ad  $\leq 600,00$  ammontante ad  $\leq 80,00$ .

Ulteriore detrazione di € 100,00 nel caso di presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap grave con invalidità certificata al 100%.

La domanda di agevolazione ed il relativo ISEE ( riferito ai redditi 2015 ) dovranno essere presentati entro il termine del 30 settembre e l'eventuale conguaglio del tributo sarà effettuato sulla 2° rata a saldo (entro il 16 dicembre); le suddette dichiarazioni ISEE ai fini delle agevolazioni in materia di TASI non possono essere presentate se un componente del nucleo familiare risulta possessore di uno dei seguenti beni mobili:

- Automobili di cilindrata pari o superiore a 2500 CC e con immatricolazione inferiore a 5 anni;
- Motociclette di cilindrata pari o superiore a 250 CC e con immatricolazione inferiore a 5 anni;
- Camper con immatricolazione inferiore a 10 anni;
- Natanti spinti da motore uguali o superiori a 25 CV;

L'importo delle detrazioni può essere utilizzato fino a concorrenza dell'imposta per cui nel caso di incapienza dell'imposta l'eccedenza di detrazioni non potrà essere recuperata;

#### **TARI**

Le tariffe relative al pagamento della TARI sono determinate in base al piano finanziario, della Società PEGASO 03 all'interno del Consorzio CO.VA.R. 14, la quale gestisce la bollettazione della tassa e l'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

#### Imposta Pubblicità

Il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato alla Ditta ICA S.r.L. con sede in LA SPEZIA per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015 ed è stato prorogato per l'anno 2016 con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 15/10/2015 mantenendo le stesse condizioni contrattuali.

L'affidamento del servizio è stato effettuato ad aggio con minimo garantito.

#### Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
fino ad € 15.000	0,48%
da € 15.001 ad € 28.000	0,55%
da € 28.001 ad € 55.000	0,58%
da € 55.001 ad € 75.000	0,77%
oltre € 75.000	0,80%

#### Riscossione coattiva

La riscossione coattiva è stata affidata alla Ditta I.C.A. S.r.L. con sede in LA SPEZIA ed è riferita alle seguenti entrate:

- I.C.I. I.M.U. TASI
- Mensa Scolastica
- Sanzioni al codice della strada.

#### T.O.S.A.P.

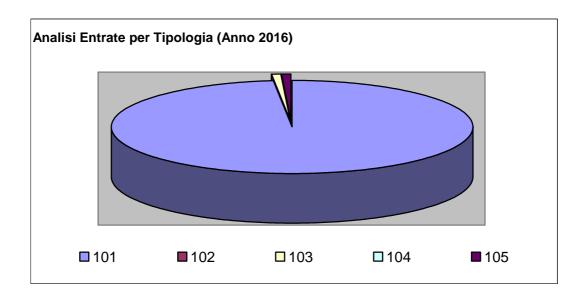
La T.O.S.A.P. riguarda tutte le occupazioni di suolo e sottosuolo pubblico nell'ambito del territorio. La previsione per il 2016 si attesta in € 33.500,00e comprende sia l'occupazione permanente che temporanea. Il gettito maggiore proviene dagli Enti erogatori di servizi pubblici quali l'E.N.E.L., la TELECOM, l'ITALGAS e la Società ACQUE POTABILI. Dal 1996 sono stati esentati dal pagamento del tributo i passi carrai e le occupazioni con tende e simili.

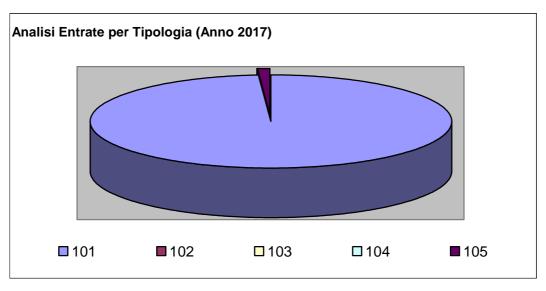
L Responsabile dei seguenti tributi ICI - IMU – TASI – TARI - TOSAP è la signora **CELLONE Rag. Tiziana** – Istruttore Contabile.

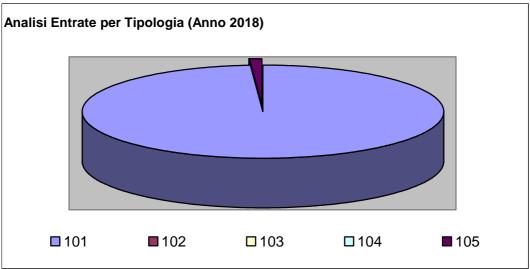
# Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Questo genere di entrate è sarà via via una quota residuale rispetto al quadro generale delle entrate. E' opportuno evidenziare come, a seguito del federalismo fiscale, le finanze degli enti Locali siano passate da una finanza derivata ad una finanza propria. Vengono sostanzialmente confermate le risorse destinate al ristoro della perdita di gettito IMU e dal 2016 anche il gettito TASI abitazione principale (Legge di stabilità 2016 n. 208/2015) con l'emanazione di apposito decreto di assegnazione. Per il resto il F.S.C. evidenzia un pesante taglio rispetto al recente passato per effetto della Legge di stabilità 2015.

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni				
101	pubbliche	comp	173.326,00	151.164,00	151.164,00
		cassa	273.738,43		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	1.500,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		cassa	3.315,78		
	TOTALI TITOLO	comp	176.426,00	152.764,00	152.764,00
		cassa	278.554,21	·	·







In materia di trasferimenti dallo stato occorre evidenziare l'azzeramento di tutti i fondi compreso il Fondo Sperimentale di riequilibrio. L'unica voce importante rimasta nei trasferimenti dello stato riguarda il Fondo Sviluppo Investimenti parametrato ai mutui in essere all'01/01/2016.

Tra le voci di maggiore rilievo riferite ai trasferimenti dalla Regione si evidenzia il contributo per la Scuola Materna privata pari ad € 17.973,00 per l'anno 2016 ed € 16.700,00 per il biennio 2017/2018.

Altri trasferimenti Regionali sono previsti per la fornitura dei libri agli alunni della Scuola Media e della Scuola primaria e per il sostegno alla locazione.

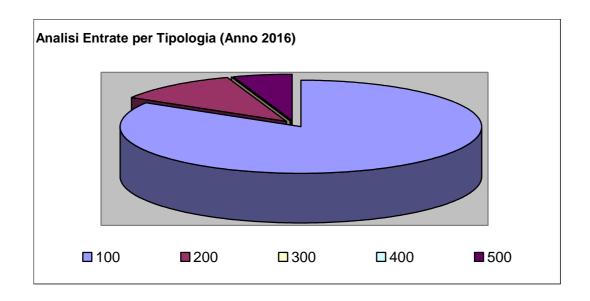
La voce di maggior rilievo si riferisce all'assegnazione dei fondi Provinciali per le funzioni di interesse locale trasferite ai comuni (Assistenza scolastica – Mensa – Scuolabus) la cui previsione rimane sostanzialmente invariata nel triennio preso in considerazione e copre soltanto in parte la spesa effettiva che il comune deve sostenere per i servizi suddetti.

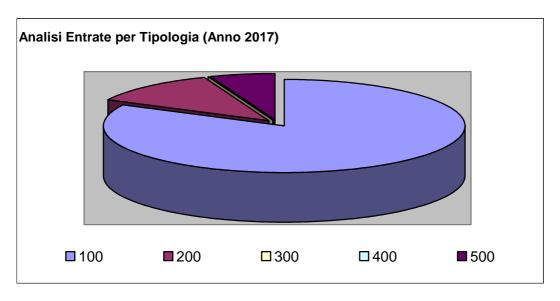
# Analisi entrate: Politica tariffaria

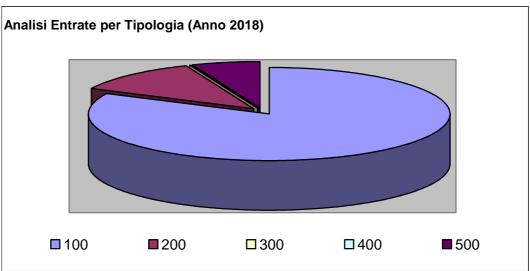
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i rimborsi di vario genere, proventi di attività produttive (fotovoltaico), proventi da concessioni pluriennali, proventi da immissione sul mercato di prodotti della raccolta differenziata e altre entrate minori.

Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende cosi noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	689.944,08	630.068,00	630.568,00
		cassa	749.340,66		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	91.200,00	89.200,00	89.200,00
		cassa	117.111,34		
300	Interessi attivi	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	1.099,87		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	43.617,00	44.355,00	46.855,00
		cassa	43.617,00		
	TOTALI TITOLO	comp	825.361,08	764.223,00	767.223,00
		cassa	911.168,87		







I proventi dei servizi pubblici, sono sostanzialmente i più importanti tra le entrate extra-tributaria anche per l'entità della previsione che si attesta sui € 825.361,00 circa per il 2016, € 764.223,00 circa per il 2017 ed € 767.223,00 circa per il 2018

La voce che rappresenta uno tra i maggiori gettiti nel triennio e riferita alle sanzioni derivanti dalle violazioni al codice della strada per le quali si prevede uno introito di € 75.000,00 per ciascun anno A questo proposito occorre rilevare che l'art. 25 comma1 lettera D della Legge 29/07/2010 n 120 ha modificato il nuovo codice della strada emanato con Decreto Legislativo 30/4/1992 n 285 aggiungendo all'art. 142 i commi 12 bis, 12 ter e 12 quater i quali prevedono che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'utilizzo di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo sono attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento è il 50% all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. I suddetti proventi devono essere destinati alla realizzazione di interventi di manutenzioni e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere.

È prevista anche una voce riguardante la riscossione coattiva dei ruoli ancora da incassare riferiti alle sanzioni per violazioni al codice della strada e rette mensa scolastica.

La previsione d'introito dei proventi derivanti dal rilascio dei certificati è notevole per quanto riguarda i certificati urbanistici, € 20.000,00 annui per il triennio 2016/2018 mentre piuttosto modesta per i certificati anagrafici a seguito della legge sull'autocertificazione.

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale, sono ridotte le tariffe relative alla mensa scolastica in quanto da settembre 2015 il servizio è svolto dalla nuova ditta vincitrice dell' appalto (LADISA) ad un costo inferiore di quello precedente. Si prevede un gettito di € 340.000,00 per ciascun anno del triennio 2016/2018, a copertura parziale del costo che complessivamente è previsto in € 395.000,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, con una percentuale media di copertura dell' 86,07 %. Le tariffe del servizio di trasporto scolastico per il quale si prevede un introito annuo di € 9.200,00 e una spesa annua di €55.000,00 con un tasso di copertura del costo del 16,73 % circa, rimangono invariate.

Sarà ancora prorogata la concessione con l'Italgas della rete di distribuzione del gas, in attesa che venga espletata la procedura per nuova concessione in appalto con l'Ente capo fila la Provincia di Torino. Il canone determinato per il triennio 2016/2018 è di € 58.000,00 annui.

Dal 2013 è in funzione una farmacia comunale gestita dall'azienda speciale "VENARIA MULTISERVIZI" a seguito di convenzione tra questo comune e il comune di Venaria che prevede una partecipazione del Comune pari al 4,5% del fatturato netto annuo.

Nell'entrata del bilancio è stata scritta una nuova voce con un importo determinato presuntivamente in € 60.000,00 per l'anno 2016 ed € 55.000,00 per tascun anno del biennio 2017 / 2018.

Tra i proventi dei beni dell'Ente si prevede l'introito di € 1.987,00 per l'affitto dei locali della Cascina Lora.

È previsto altresì l'introito per l'utilizzo dei locali comunali ammontante ad € 11.000,00 per l'anno 2016.

In merito all'utilizzo delle sale comunali esiste apposito regolamento che determina anche il regime tariffario.

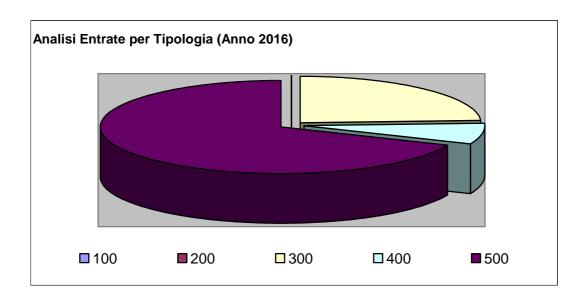
Sostanzialmente sono previste tre tipologie di utilizzo: saltuario, periodico e continuativo.

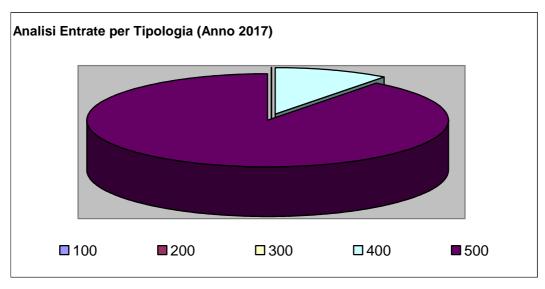
È previsto infine un canone versato dalla società "GALATA" per la locazione di un terreno presso il campo sportivo per l'installazione di un impianto di telefonia mobile WIND.

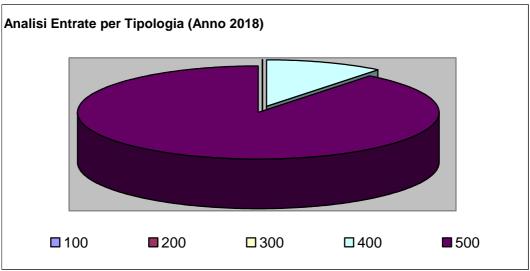
# Analisi entrate: Entrate in c/capitale

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate spesso rilevanti possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese di investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'Ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché del cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge quali ad esempio, l'utilizzo dei proventi da OO.UU. a finanziamento di spesa corrente. A questo proposito, questo Ente da alcuni anni non ha più applicato entrate destinate al finanziamento di spese di investimento per integrare le risorse destinate alla spesa corrente.

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	166.363,00	0,00	0,00
		cassa	181.117,25		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	51.960,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	472.951,76	435.526,00	420.000,00
	-	cassa	472.951,76		
	TOTALI TITOLO	comp	689.314,76	485.526,00	470.000,00
		cassa	706.029,01		







La previsione relativa alla concessione di loculi è prevista per il triennio 2016/2018 in € 50.000,00 per ciascun anno.

Sono previsti altresì nel 2016 un contributo dalla Regione di € 119.725,00 per la ristrutturazione della palestra della scuola media "Aldo Moro" ed un contributo dallo stato di € 48.638,00 per lavori di sistemazione degli edifici scolastici.

Si prevede per il biennio 2016 / 2017 un trasferimento di € 21.386,00 annui dalla Società "BEINASCO SERVIZI" per cessione quote della Società "ASSOT", utilizzati per acquisto di beni e per la manutenzione straordinaria del territorio.

Si prevede altresì per il triennio 2016/2018 l'incasso di proventi per oneri di urbanizzazione per un totale complessivo di € 1.220.000,00, utilizzati per l'acquisto di attrezzature e per la manutenzione straordinaria di edifici comunali e strade.

Si prevede infine per il biennio 2016/2017 l'incasso di proventi da monetizzazione per un totale annuo di € 14.140,00, utilizzati per l'acquisto diattrezzature e per la manutenzione straordinaria di edifici comunali e strade.

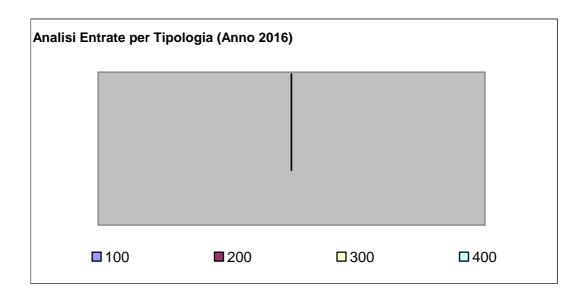
Si specifica che investimenti di importo superiore ad € 100.000,00 sono stati inseriti nella deliberazione di approvazione del piano triennale delle Opere Pubbliche n. 64 in data 15/10/2015, rettificata con deliberazione n. 84 in data 17/12/2015.

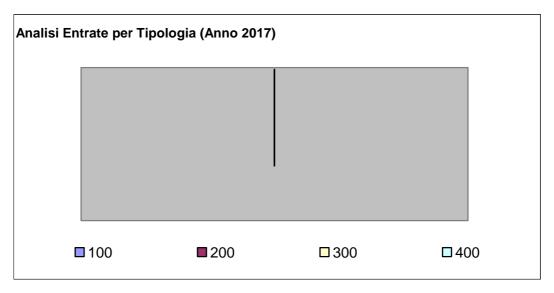
Si specifica altresì che con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 29/10/2015 si è preso atto dell'inesistenza di beni comunali oggetto di alienazione, per l'anno 2016

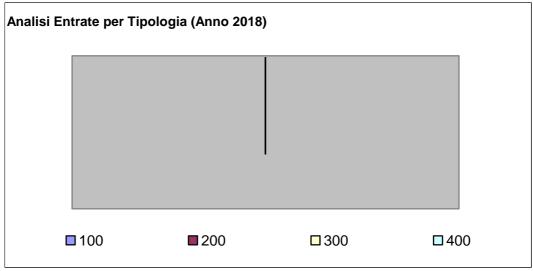
# Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questo segmento le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno ( plusvalenza ) o una perdita ( minusvalenza ) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni. Non trovano presenza nell'attuale bilancio di previsione 2016/2017/2018 situazioni di questo genere.

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
	_	cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
			·		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	,	,







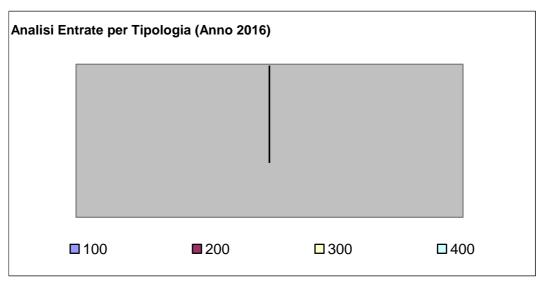
# Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

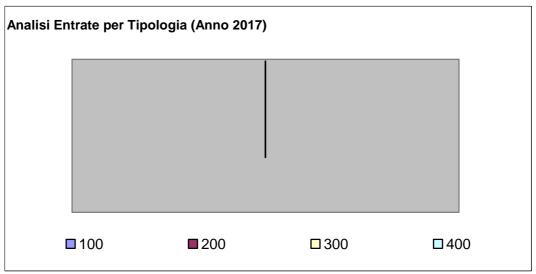
Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contribuiti in c/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate ( tributi, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie ) ed i titoli primo e terzo delle uscite ( spese correnti e rimborso mutui ).

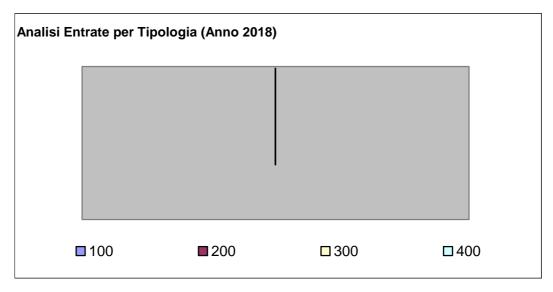
Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio Comunale. Si evidenzia, di seguito, quella che in linea teorica sarà, di minima, la situazione del residuo debito al 31/12/2016 a seguito del pagamento delle rate capitale di giugno e dicembre 2016 e l'ipotetica quota pro-capite per abitante.

Situazione ipotizzata al 31/12/2016	2016
Residuo debito iniziale 01/01/2016	€ 1.565.000,34
Estinzione rate capitale	€ 86.644,00
Residuo debito al 31/12/2016	€ 1.478.356,34
Ipotesi medesima popolazione residente	8.611
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	171,68

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
200	Accensione prestiti a breve termine	cassa comp	0,00 0,00	0,00	0,00
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio	cassa	0,00	0,00	0,00
400	lungo termine  Altre forme di indebitamento	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
400	Afte forme di indebitamento	cassa	0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IITOLO	cassa	0,00	0,00	0,00







Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

# Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.500.000,00 1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	TOTALI TITOLO	comp	1.500.000,00 1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

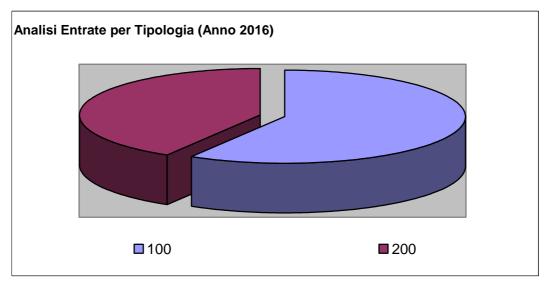
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2016, determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 01/10/2015, è quello risultante dal seguente prospetto:

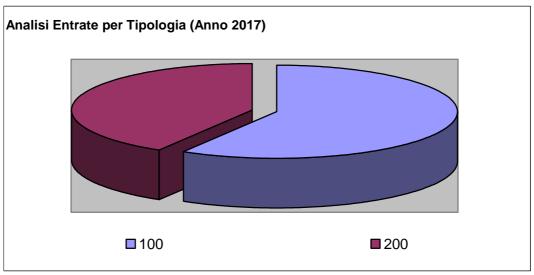
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 6.598.402,98

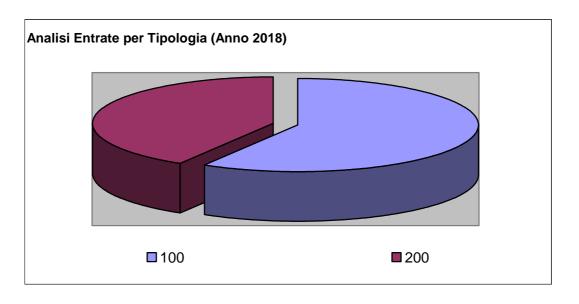
Limite 3/12 € **1.649.600,72** 

# Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100 200	Entrate per partite di giro Entrate per conto terzi	comp cassa comp cassa	945.000,00 945.000,00 665.000,00 686.373,80	945.000,00 665.000,00	945.000,00 665.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	1.610.000,00 1.631.373,80	1.610.000,00	1.610.000,00







(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

# Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe	e dettagliate a	l paragrafo	2.c della SeS	(condizioni interne)
-------------------------	-----------------	-------------	---------------	----------------------

# Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBI DEGLI ENTI LOCALI	TAMENTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione datt. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.570.049,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	234.753,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	793.599,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.598.402,89
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	659.840,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	659.840,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Nel triennio 2016/2018 non si prevede di assumere mutui.	

# Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

#### MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Mr. : 01	0	proviniono di competenza	1 007 207 24	1.665.626.00	1 655 626 00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato	1.827.387,24 165.774,24	1.665.626,00 0.00	1.655.626,00 0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.914.586,74		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 284.700,13	257.558,00	257.558,00
Missione 05	Ordine pubblico e sicurezza	di cui già impegnato	3.756,13	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	291.470,95	.,	.,
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.120.578,97	895.953,00	894.953,00
		di cui già impegnato	51.549,97	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle	previsione di cassa previsione di competenza	1.300.487,42 124.953,00	111.757,00	111.757,00
Missione 05	attività culturali	previsione di competenza	124.933,00	111.737,00	111.757,00
	attività culturali	di cui già impegnato	750,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	141.095,59		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	74.411,89	62.258,00	62.258,00
		di cui già impegnato	8.153,89	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00 95.859,26	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	93.839,20	0.00	0,00
Wilssione or	Turismo	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	128.396,76	114.971,00	112.971,00
		di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	37.425,76	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00 128.396,76	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	previsione di competenza	1.707.526,94	1.635.887,00	1.635.887,00
Wilssione 07	dell'ambiente	r	1.707.320,74	1.033.007,00	1.055.007,00
		di cui già impegnato	42.219,94	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.138.495,19		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	722.969,19	736.985,00	775.459,00
		di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	58.310,19 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		previsione di cassa	833.081,52	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	10.300,00	13.300,00	13.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.375,35		***
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	624.470,95	626.291,00	598.291,00
		di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	16.739,95 0.00	0,00 0,00	0,00 0,00
		previsione di cassa	713.545,98	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	10.985,35	10.300,00	10.300,00
		di cui già impegnato	685,35	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.522,15		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	90.027,21	95.636,00	96.636,00

Comune di Bruino Pag. 93 (D.U.P. - Modello Siscom)

		di cui già impegnato	2.595,21	0,00	0
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0
		previsione di cassa	100.077,35		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	29.814,00	24.050,00	24.050
	•	di cui già impegnato	0,00	0,00	(
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	38.908,98		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	4.000,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	2.600,00	2.600,00	2.60
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	2.600,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0.00	-,	
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	222.000,00	235.157,00	235.15
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0.00	0.00	
		previsione di cassa	286.885,77		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	165.598,00	165.598,00	165.59
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	165.598,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.501.000,00	1.501.000,00	1.501.00
	1	di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1.501.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.00
	•	di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1.658.394,03		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	10.259.719,63	9.766.927,00	9.765.40
		di cui già impegnato	387.960,63	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	11.347.381,04	•	
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	10.259.719,63	9.766.927,00	9.765.40
		di cui già impegnato	387.960,63	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	(
		previsione di cassa	11.347.381,04		

# Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario Arconet:

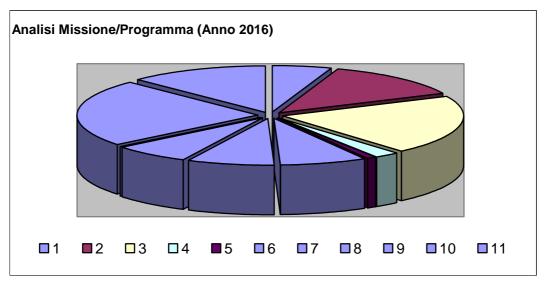
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

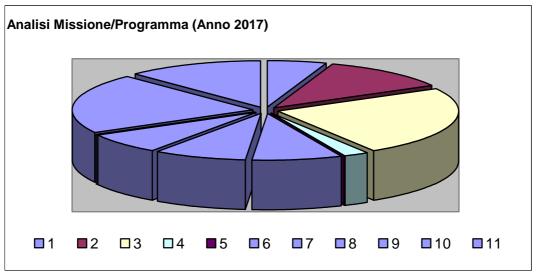
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

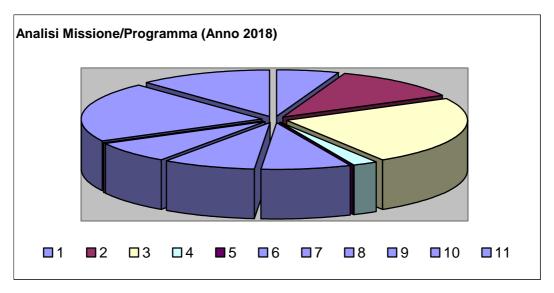
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	0:::-+::1:		09.466.00	99.717.00	90.716.00	CHIADETTA Day Omalla
1	Organi istituzionali	comp fpv	98.466,00 <i>0,00</i>	88.716,00 0,00	89.716,00 0,00	CHIARETTA Rag. Ornella
		cassa	99.228,76	0,00	0,00	
2	Segreteria generale	comp	231.433,00	193.211,00	197.211,00	MELE Dott.ssa Claudia
	Segreteria generale	fpv	0,00	0,00	0,00	WEEL Bott.ssa Chada
		cassa	233.883,39	0,00	0,00	
	Gestione economica,		,			
3	finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	375.778,12	401.673,00	391.673,00	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	396.700,38			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	38.000,00	40.000,00	40.000,00	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.695,10			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	20.000,00	0,00	0,00	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
6	Ufficio tecnico	comp	142.371,16	130.219,00	130.219,00	BOLOGNESI Arch. Giancarlo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
	T1	cassa	152.063,03			
	Elezioni e consultazioni		140 (04 00	120 124 00	120 124 00	MELED # CL 1
7	popolari - Anagrafe e stato civile	comp	140.694,00	139.134,00	139.134,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
0		cassa	140.774,00	122 002 00	122 002 00	CHIADETTA D. O. II
8	Statistica e sistemi informativi	comp	126.750,40 0,00	123.082,00	123.082,00	CHIARETTA Rag. Ornella
		fpv cassa	131.873,44	0,00	0,00	
	Assistenza tecnico-	cussu	ŕ			
9	amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00	.,,,-		
10	Risorse umane	comp	427.984,57	346.453,00	346.453,00	CHIARETTA Rag. Ornella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	435.944,02			
11	Altri servizi generali	comp	225.909,99	203.138,00	198.138,00	CHIARETTA Rag. Ornella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	253.424,62			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.827.387,24	1.665.626,00	1.655.626,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.914.586,74			







In riferimento alla Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione 1 è sicuramente una delle più consistenti in quanto comprende n. 11 programmi. I seguenti programmi:

- 1 Organi istituzionali;
- 8 Statistica e sistemi informativi;
- 10 Risorse umane:
- 11 Altri servizi generali

sono affidati alla Signora **CHIARETTA Rag. Ornella**, Responsabile del Settore Personale, Contratti, C.E.D. e Organi Collegiali.

Trattasi del settore che più direttamente collabora con il Segretario Comunale e si occupa di organi collegiali, *iter* delle deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta, oltre alle determinazioni sindacali; affari legali, contratti e convenzioni; gestione giuridica del personale; relazioni sindacali.

Questo è il settore che ha subito la maggiore riorganizzazione, con l'accorpamento in un'unica unità operativa di tutta la funzione relativa al Personale (sia contrattuale-amministrativa che già era incorporata in questo ufficio, che di predisposizione delle buste paghe, che invece era allocata presso l'Ufficio Tributi.

Inoltre è stato inserito in questo settore il nuovo ufficio CED, con il trasferimento delle due unità (una dal settore tributi, l'altra dal settore affari generali), per effetto del quale ha acquisito la responsabilità della gestione tecnica del sito internet del Comune e, più in generale, al supporto ai diversi Uffici per quanto concerne le dotazioni tecnologiche..

Nell'ambito delle proprie competenze, il settore proseguirà nel processo di affinamento delle procedure generali dei bandi di gara d'appalto (norme generali e pubblicazioni), in supporto alle attività specifiche dei diversi settori che elaborano i disciplinari tecnici.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore - Categoria D 1
- n° 2 Istruttori Amministrativi Categoria C
- n° 2 Collaboratori Amministrativi Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

- n° 5 Personal Computers
- n° 2 Stampanti
- n° 1 Fotocopiatrice-Stampante

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Collaborazione con Settori interessati per l'esecuzione del Piano di Informatizzazione triennio 2015 2017.
- Sviluppo azioni specifiche rivolte ad una migliore fruibilità dei servizi da parte degli utenti.
- Gestione e manutenzione dei sistemi informativi ( hardware, software, telefonia, rete, sito web )
- Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (in collaborazione con il Segretario Comunale )

- Collaborazione con il Segretario per la predisposizione del regolamento sul "baratto amministrativo"
- Revisione del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

#### Obiettivi programmatici assegnati al Segretario Comunale per l'anno 2016:

- Coordinamento degli uffici
- Collaborare con la Giunta per una maggiore razionalizzazione degli uffici
- Supporto all'Ufficio Tecnico per la predisposizione degli atti di cessione al Comune delle aree edificabili ("verdi") e rogito
- Sicurezza sul lavoro
- Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (in collaborazione con l'Ufficio personale e contratti)
- Predisposizione regolamento sul gioco d'azzardo
- Predisposizione regolamento sul "baratto amministrativo"

#### I seguenti programmi:

- 2 Segreteria generale;
- 7 Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato civile;

sono affidati alla Signora **MELE Dott.ssa Claudia** Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

Le competenze principali di questo settore riguardano il protocollo generale dell'ente, con la gestione della corrispondenza in entrata e le attività di relazione con il pubblico; la segreteria del sindaco e degli assessori; l'archivio; gli uffici di stato civile, anagrafe, leva ed elettorale.

Si è ritenuto opportuno, in primo luogo, incardinare nella medesima unità organizzativa i principali sportelli di accesso al Comune da parte dell'utenza (cittadini, associazioni, operatori economici), al fine di avviare un percorso che porti ad una riorganizzazione dei servizi medesimi.

L'eterogeneità ed il numero delle competenze assegnate al settore comporta una necessaria mobilità interna ed interscambiabilità delle funzioni in capo ai dipendenti assegnati.

Le medesime ragioni hanno reso necessaria l'individuazione, all'interno del settore, di alcune aree, cui é preposto un dipendente al quale è attribuita una particolare responsabilità.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore - Categoria D 3
- n° 2 Istruttori Direttivi Categoria D 1
- n° 1 Istruttore Amministrativo Categoria C
- n° 4 Collaboratori Amministrativi Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

- n° 12 Computers
- n° 5 Stampanti
- n° 2 Fotocopiatrice stampante

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Attuazione procedure donazione organi.
- Prosecuzione progetto "avviso scadenza carta identità".

I seguenti programmi:

- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;
- 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

sono affidati al Signor DI NUZZO Rag. Bartolomeo Responsabile del Settore Finanziario

Il Programma riguarda la gestione del Bilancio e della Contabilità, la gestione dei Tributi, la gestione del Patrimonio Mobiliare, l'Economato ed il Controllo di Gestione.

E' di fondamentale importanza una corretta gestione del Bilancio ed in modo particolare delle Entrate sia Tributarie che Extratributarie, dalle quali dipende la gestione di tutta la struttura Comunale ed in particolare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Per questo motivo è importante il costante monitoraggio delle entrate ed il recupero dell'evasione fiscale che permettono di concretizzare le previsioni di bilancio.

Notevole importanza rivestono anche il controllo del rispetto del patto di stabilità, il controllo di gestione ed il controllo dei flussi di cassa.

Il Programma non eroga direttamente servizi ai cittadini ma è piuttosto un Programma di supporto a tutti gli altri che operano nella struttura Comunale.

I compiti attualmente gestiti riguardano in particolare la predisposizione del Bilancio triennale, la gestione dell'eventuali variazioni al Bilancio, la predisposizione del Rendiconto Finanziario, Patrimoniale ed Economico, la gestione dei Residui, la gestione degli Impegni di Spesa e degli Accertamenti di Entrata, la gestione delle Fatture e dei Fornitori, il controllo di gestione, i rapporti con il Tesoriere, la gestione dei Tributi, la gestione economica del personale, la gestione del Patrimonio Mobiliare, il Servizio di Economato ed il costante monitoraggio del saldo programmatico rilevante ai fini del rispetto del Patto di Stabilità.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore - Categoria D 1
- n° 2 Istruttori Amministrativi Categoria C
- n° 2 Collaboratori Amministrativi Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

- n° 7 Personal Computers collegati in rete locale per la gestione del Bilancio dei Tributi e dell'Economato;
- n° 2 Stampanti
- n° 1 distruggi documenti;
- n° 1 Fotocopiatrice Stampante;

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Gestione del Tributo sui servizi indivisibili ( TASI ), del sistema di riscossione e assistenza ai cittadini per una esatta determinazione dell'imposta e invio dei moduli di versamento già compilati.
- Prosecuzione del controllo delle dichiarazioni e versamenti dell'I.C.I. relativa agli anni pregressi.
- Gestione della TARI Determinazione del gettito da iscrivere in Bilancio, gestione incasso rate.
- Studio sull'impostazione della nuova struttura del bilancio di previsione 2016.
- Predisposizione Documento Unico di Programmazione.

Il programma **6** " **Ufficio Tecnico** " è affidato al Signor **BOLOGNESI Arch. Giancarlo** Responsabile del Settore Tecnico.

Le competenze principali di questo settore riguardano la manutenzione ordinaria della Casa Comunale e di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente, la manutenzione e la gestione degli automezzi assegnati al settore, la gestione delle attrezzature assegnate alla squadra esterna dei servizi tecnici e gli incarichi a professionisti per la gestione di alcuni servizi.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore - Categoria D 3
- n° 1 Istruttore Amministrativo Categoria C
- n° 1 Collaboratore Amministrativo Categoria B

#### **Risorse strumentali in dotazione:**

- n° 3 Personal Computers
- n° 1 Fotocopiatrice Stampante;

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Rinnovo del progetto "BIUTIFUL CAUNTRI".

# Missione 2 - Giustizia

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

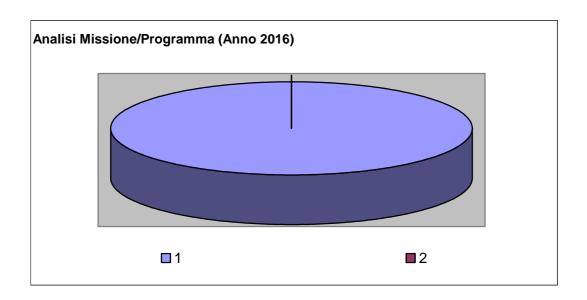
# Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

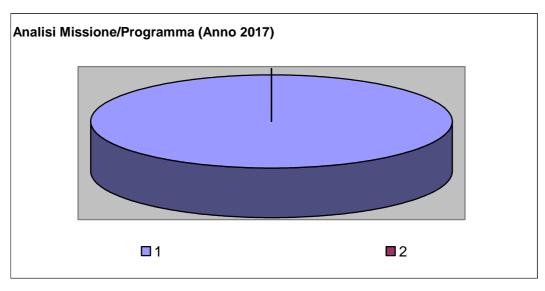
La missione 3 viene così definita dal Glossario Arconet:

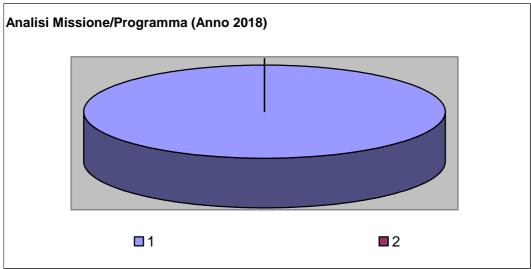
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp fpv	284.700,13 0,00	257.558,00 0,00	257.558,00 0,00	PERINO Dott. Bruno Cesare
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	cassa comp fpv cassa	291.470,95 0,00 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	284.700,13 0,00 291.470.95	257.558,00 0,00	257.558,00 0,00	







Il programma 1 " Polizia locale e amministrativa " collegato alla missione 3 è affidato al Signor PERINO Dott. Bruno Cesare Responsabile del Comando di Polizia Municipale.

Il Programma è riferito alla vigilanza ed al controllo del territorio.

E' evidente l'importanza del ruolo che ricopre in materia di sicurezza nei confronti della cittadinanza.

Le finalità che consegue il Programma riguardano la vigilanza sul traffico stradale ma anche sui pubblici esercizi e sulle attività produttive, la vigilanza urbanistica ed ecologica, l'intervento alle manifestazioni ed in situazioni di emergenza, il controllo, la prevenzione ed il sanzionamento di abusi edilizi, Leggi e Regolamenti e comportamenti pericolosi quali atti vandalici e di teppismo, collaborazione con le scuole per l'educazione stradale, ambientale ed ecologica nonché per le esercitazioni di evacuazione.

Si attribuisce altresì la competenza in materia di polizia amministrativa, ritenendone più efficace la gestione diretta da parte della medesima autorità costantemente chiamata, in passato, a formulare pareri in merito e, comunque, preposta alla vigilanza delle autorizzazioni e permessi rilasciati.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Comandante - Categoria D 3
- n° 1 Vice Comandante - Categoria D 1
- n° 4 Agenti di P.S. Categoria C
- n° 1 Collaboratore part time Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

- n° 4 Personal Computers
- n° 1 Fotocopiatrice Stampante;
- n° 1 Stampante;
- n° 1 Autovelox;
- n. 1 Etilometro;
- n° 8 Telecamere con videoregistratore per la videosorveglianza 24 ore su 24;
- n° 1 Macchina fotografica;
- n° 1 Personal computer portatile;
- n° 1 Personal computer collegato alle telecamere poste sul territorio per la videosorveglianza;

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Prosecuzione del tavolo di lavoro in tema di sicurezza con particolare attenzione alle fasce deboli.
- Polizia Amministrativa, attivarsi come unico referente con l'utenza esterna, specie per le Associazioni, per il rilascio delle autorizzazioni occorrenti per le manifestazioni comunali.
- Organizzazione del servizio di vigilanza serale saltuaria.

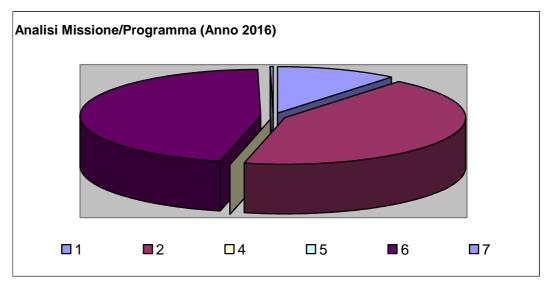
# Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

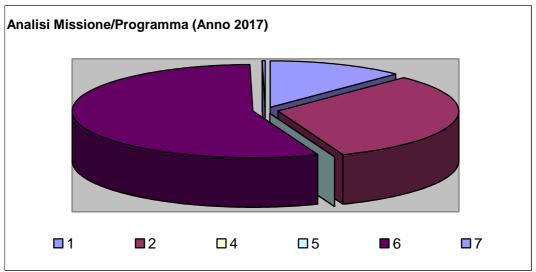
La missione 4 viene così definita dal Glossario Arconet:

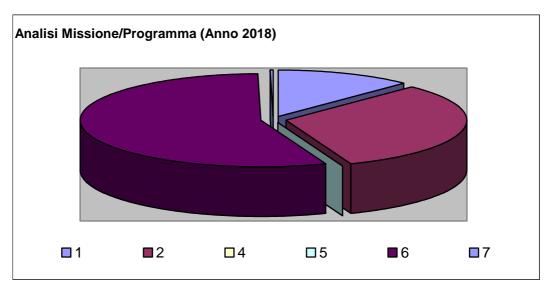
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	122.913,63	110.300,00	110.300,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.750,16			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	478.870,68	285.273,00	284.273,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	533.007,11			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
	-	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	516.294,66	498.880,00	498.880,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	614.151,95			
7	Diritto allo studio	comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.578,20			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.120.578,97	895.953,00	894.953,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300.487,42	·		







La missione 4 comprende n. 7 programmi di cui n. 3 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti 4:

- 1 Istruzione prescolastica;
- 2 Altri ordini di istruzione non universitaria;
- 6 Servizi ausiliari all'istruzione;
- 7 Diritto allo studio;

sono affidati alla Signora **MELE Dott.ssa Claudia** Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

I Programmi comprendono tutti i servizi riferiti all'istruzione ed all'assistenza scolastica.

Per quanto riguarda l'istruzione sono previsti contributi Regionali e Provinciali, integrati con fondi Comunali, per la scuola dell'Infanzia, per le Scuole Primarie e per la Scuola Secondaria di I° grado. Sono stati previsti altresì fondi per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole Primarie ed a quelli della scuola Secondaria di I° grado, finanziati con contributo Regionale.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia San Martino Vescovo, si dovrà proseguire con la convenzione che scadrà nel 2017 e che prevede l'erogazione di un contributo Comunale annuo previsto in € 22.000 che viene integrato di € 1.000,00 Viene altresì trasferito alla Scuola il contributo Regionale di € 17973,00per l'anno 2016 e di € 16.700,00per il biennio 2017/2018.

E' prevista la collaborazione con la Regione per gli assegni di studio per alunni delle scuole Primarie e Secondaria di I° grado pagati con contributo Regionale.

L'Ufficio Scuola del Comune collabora con la Regione per l'assistenza ai cittadini ed il rilascio del PIN (domande on line) relative agli assegni di studio e per l'inserimento dei dati nel software Regionale.

Per quanto riguarda l'assistenza scolastica i servizi più rilevanti riguardano lo scuolabus, la mensa scolastica, il centro estivo ed il sostegno ad alcune attività del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Bruino. Nel corso dell'anno 2016 si dovrà proseguire nella realizzazione del progetto di educazione alimentare.

Il centro estivo, come già negli anni precedenti, è promosso ed organizzato dalle Associazioni locali, pertanto nel Bilancio Comunale la relativa spesa viene iscritta come trasferimento.

Il Progetto promuove le seguenti attività previste dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo di Bruino:

- Laboratori didattici
- Laboratori di psicomotricità ed educazione fisica
- Laboratori di Musica
- Gite varie di istruzione.
- Assistenza mensa

In particolare, per l'assistenza mensa (escluso il tempo pieno) è prevista la compartecipazione alla spesa a parziale copertura del costo del servizio per le famiglie indigenti.

Le suddette attività sono definite sulla base di progetti presentati dall'Istituto Comprensivo.

Per quanto riguarda la Mensa Scolastica, il servizio è gestito dalla Ditta Ladisa Ristorazione fino al 30 giugno 2019.

Per il 2016 restano confermate le tariffe della mensa scolastica dell'anno 2015.

Lo sporzionamento dei pasti viene effettuato dalla ditta che effettua la fornitura, in tutte le scuole.

Il servizio di redazione delle diete speciali viene fornito dalla ditta **Ladisa Ristorazione**.

Il servizio di scuolabus è affidato alla Ditta **Martoglio** di **Giaveno** fino al 30 giugno 2018 che effettua anche il trasporto dei cittadini al mercato del lunedì.

Per quanto riguarda la fruizione dei servizi mensa e scuolabus, sono previste fasce di tariffe agevolate calcolate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente ( I.S.E.E. ) delle famiglie richiedenti .E' prevista inoltre una tariffa agevolata per le famiglie che hanno più di un figlio. E' prevista l'esenzione per i casi segnalati dal Servizio Sociale.

A decorrere da settembre 2015 sono state ampliate alcune fasce agevolate al fine di renderle conformi con altre tariffe agevolate previste dal Comune e con l'accordo ANCI-Sindacati.

E' in funzione un sistema informatizzato per il pagamento della mensa senza il rilascio dei buoni cartacei ma semplicemente tramite la rilevazione delle assenze e l'invio dei dati via internet. Gli utenti possono acquistare i pasti presso tre esercizi commerciali convenzionati che ricevono un aggio da parte del Comune, e l'acquisto viene registrato via internet.

Presso i punti vendita, è possibile pagare con il bancomat tramite POS della Tesoreria Comunale.

A decorrere dal 1 Dicembre 2015 è possibile procedere con il pagamento dei pasti On line. La spesa per il funzionamento del servizio è a carico della Ditta fornitrice dei pasti.

Anche lo scuolabus può essere pagato con lo stesso sistema presso i suddetti esercizi commerciali. Questo nuovo sistema, ha come finalità la semplificazione delle procedure e l'accrescimento dell'efficacia del monitoraggio degli incassi.

Per il recupero delle morosità protratte è stato affidato l'incarico ad una Ditta esterna specializzata in materia e precisamente alla Società ICA S.r.L. che già gestisce la riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Il Comune prosegue con propri fondi l'erogazione dei servizi di sportello d'ascolto e Consiglio Comunale dei Ragazzi;

Il Comune contribuisce alla realizzazione di progetti proposti dalle Scuole Superiori di Orbassano, erogando un contributo determinato in base ai ragazzi residenti nel Comune che usufruiscono della scuola.

Partecipa inoltre ai progetti sulla formazione e promozione del lavoro e sull'occupazione giovanile.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore - Categoria D 3
- n° 2 Collaboratori Amministrativi Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

- n° 2 Computers
- n° 2 Stampanti

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Rinnovo del contratto per l'assistenza alunni HC (scade il 30 giugno).
- Coordinamento per l'attuazione del progetto di educazione alimentare nelle scuole.
- Rinnovo della convenzione con la Parrocchia per l'uso del refettorio e dei locali di via Cordero.

# Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario Arconet:

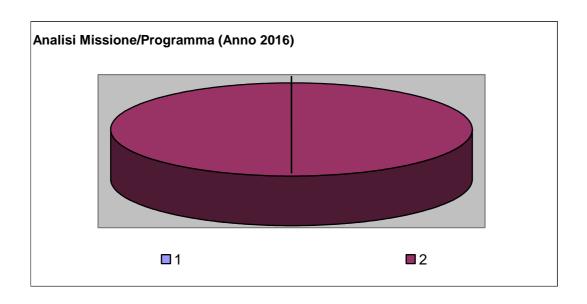
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

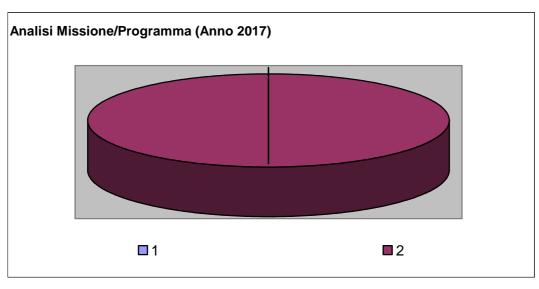
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

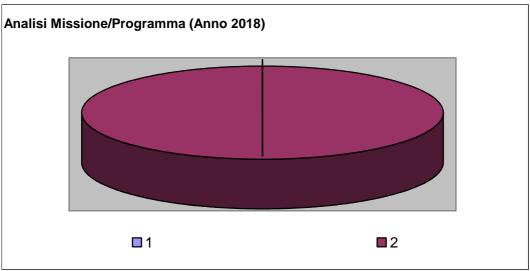
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
	Attività culturali e interventi	cassa	0,00			
2	diversi nel settore culturale	comp	124.953,00	111.757,00	111.757,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.095,59			
	TOTALI MISSIONE	comp	124.953,00	111.757,00	111.757,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.095,59			







La missione 5 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed il seguente: - "2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale " è affidato alla Signora MELE Dott.ssa Claudia Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi il Programma prevede l'acquisto di libri finanziati in parte con contributo Regionale.

E' in funzione un laboratorio multimediale a disposizione dell'utenza per il collegamento internet e la consultazione di cd-rom.

L'orario di apertura della Biblioteca è predisposto con riferimento alla necessità di rendere accessibile alle diverse fasce di utenza la consultazione e il prestito dei libri e l'utilizzo del laboratorio multimediale.

Un servizio importante è rappresentato dalla adesione al progetto nazionale "Nati per leggere ", un progetto di lettura gestito dall'Associazione Italiana Biblioteche e dall'Associazione Culturale Medici Pediatri che ha come obiettivo quello di contribuire a migliorare la crescita e lo sviluppo intellettivo del bambino nella prima infanzia tramite la lettura ad alta voce.

#### Il programma prevede:

- Ai genitori dei nati nell'anno precedente viene consegnato un libro sull'importanza della lettura; dopo 2 anni viene consegnato un libro di lettura per i bambini.

Nella biblioteca è allestito un piccolo spazio riservato alla fascia di utenza  $\mathbf{0}-\mathbf{3}$  anni nel quale si cercheranno occasioni di incontro e collaborazione con operatori del settore ( Pediatri, Insegnanti ed Educatori dei Micro – Nidi ).

A seguito dell'adesione al Sistema Bibliotecario Metropolitano di Beinasco area ovest, è possibile partecipare ai progetti promossi dall'area:

- Partecipazione ai corsi di formazione dei bibliotecari;
- Monitoraggio della piena funzionalità del nuovo canale di accesso informatico al catalogo ed ai prestiti;
- Prosecuzione nelle attività di promozione della lettura ("Il mercatino del libro usato"; "Nati per leggere"; "La Biblioteca per la Scuola");
- revisione della segnaletica degli scaffali, al fine di migliorare l'accessibilità del servizio e la comunicazione.

A questo proposito anche per il **2016** permane l'obiettivo di proseguire con la collaborazione della Biblioteca civica con il Sistema Bibliotecario Metropolitano, al fine, tra l'altro, di implementare il servizio di prestito interbibliotecario, di proseguire nella revisione del patrimonio librario, di coordinare gli acquisti tra le biblioteche aderenti, promuovere la lettura nelle diverse fasce d'età, sperimentando anche il prestito a domicilio per anziani con difficoltà di movimento.

Il Programma riguarda altresì l'organizzazione ed il patrocinio di tutte le manifestazioni che si svolgono sul territorio. Tra queste le più importanti sono: Carnevale – Maggio Bruinese ed Estate Bruinese per le quali il Comune eroga contributi alle Associazioni del territorio, e varie e la Festa Patronale.

Si promuovono inoltre la rassegna teatrale ed attività culturali e ricreative varie.

Il Programma riveste una certa importanza in quanto le manifestazioni svolgono un ruolo importante di coesione interna e di attrattiva dall'esterno.

Il programma si realizza sia attraverso la gestione diretta delle iniziative sia tramite l'erogazione di contributi economici alle Associazioni Locali e vantaggi economici quali la concessione di locali ed attrezzature ( Palainsieme – Cascina Lora – Teatro Pertini - Anfiteatro ed attrezzature audio – foniche).

Per l'erogazione dei contributi viene emanato apposito bando e redatta una graduatoria degli aventi diritto.

Anche per il 2016 è prevista l'organizzazione di manifestazioni e di attività specificatamente rivolte alla fascia adolescenziale e giovanile della popolazione, per esempio il soggiorno al mare.

Il Settore gestisce inoltre la celebrazione delle solennità civili quali il 25 Aprile, il 02 Giugno ed il 04 Novembre.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore Categoria D 3
- n. 1 Bibliotecario Categoria D 1
- n° 2 Collaboratori Amministrativi Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 2 Personal Computers, n° 3 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice. Sono inoltre disponibili n° 3 Personal Computers per il laboratorio multimediale.

## Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Partecipazione ai progetti SBAM (biblioteca).
- Adesione all'Art Bonus.
- Presentazione progetti di Servizio Civile dell'Ente (coordinamento uffici) e nati per la musica.

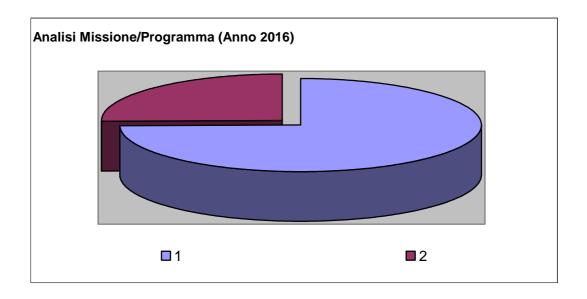
# Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

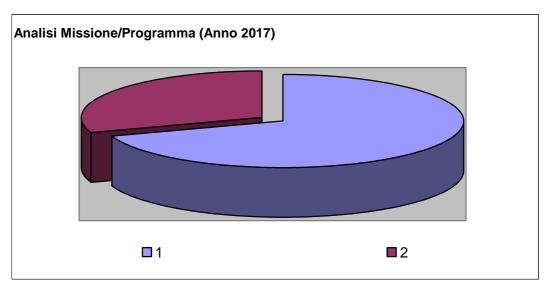
La missione 6 viene così definita dal Glossario Arconet:

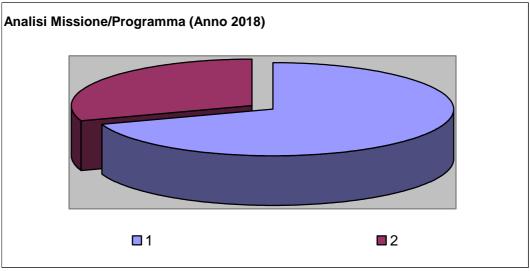
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1 2	Sport e tempo libero Giovani	comp fpv cassa comp	55.503,89 0,00 69.157,95 18.908,00 0,00	43.350,00 0,00 18.908,00 0,00	43.350,00 0,00 18.908,00 0,00	MELE Dott.ssa Claudia  MELE Dott.ssa Claudia
	TOTALI MISSIONE	cassa  comp fpv cassa	74.411,89 0,00 95.859,26	62.258,00 0,00	62.258,00 0,00	







La missione 6 comprende i seguenti n. 2 programmi:

- "1. Sport e tempo libero ";
- " 2. Giovani ";

affidati alla Signora **MELE Dott.ssa Claudia** Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

Fanno parte del Programma la realizzazione e la gestione delle manifestazioni sportive.

Il Campo Sportivo di Via Piossasco e la Palestra di Via San Rocco sono gestiti dalla Polisportiva Bruinese tramite convenzione.

Il Comune mette a disposizione delle Associazioni le palestre scolastiche delle scuole Primarie per l'organizzazione di attività sportive rivolte ai cittadini.

Esiste un regolamento sull'uso delle strutture comunali, con un regime tariffario, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e della razionalizzazione dei consumi energetici. A questo proposito le utenze del riscaldamento e dell'energia elettrica del campo sportivo sono state volturate a carico della Polisportiva che provvede direttamente al pagamento con un contributo da parte del Comune.

E' necessario sottolineare l'importanza della presenza dello sport in particolare tra i giovani in quanto offre un'alternativa interessante all'organizzazione del proprio tempo libero.

In materia di iniziative a favore della gioventù è attualmente in funzione un Centro Giovani tramite affidamento in gestione alla Cooperativa "ESSERCI". Attualmente il Centro è aperto il Martedì, Mercoledì, Venerdì, e Sabato pomeriggio. Si organizzano anche gite ed uscite varie con i ragazzi. Il servizio, scaduto il 30 luglio 2015, è stato rinnovato a seguito di procedura negoziata.

Nel 2016 prosegue il progetto di servizio civile presentato dalla Biblioteca nel 2015, in collaborazione con lo S.B.A.M. OVEST.

Il Comune di Bruino partecipa attivamente al progetto giovani Imprenditi Bene, con i Comuni di Beinasco, Piossasco, Rivalta, Orbassano e Volvera.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore Categoria D 3
- n° 2 Collaboratori Amministrativi Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 3 Personal Computers, n° 2 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice.

## Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario Arconet:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp fpv cassa	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	

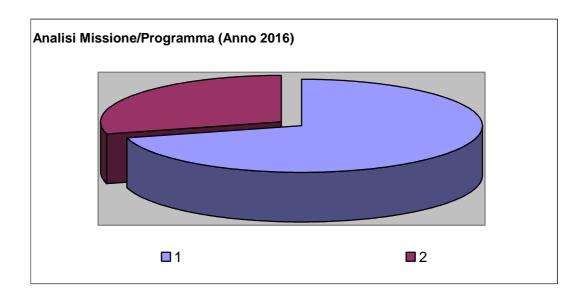
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

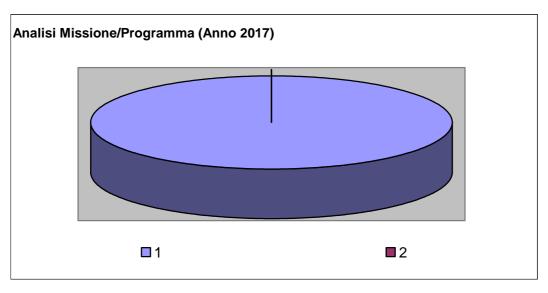
La missione 8 viene così definita dal Glossario Arconet:

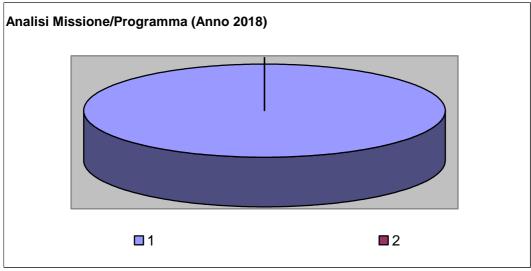
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del		00 071 00	114.971,00	112 071 00	AUDANO Geom. Donatella
1	territorio	comp	90.971,00	114.971,00	112.971,00	AUDANO Geom. Donatena
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.971,00			
	Edilizia residenziale pubblica e					
2	locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	37.425,76	0,00	0,00	BOLOGNESI Arch. Giancarlo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.425,76			
	TOTALI MISSIONE	comp	128.396,76	114.971,00	112.971,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	128.396,76			







La missione 8 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed il seguente:

- " 1 **Urbanistica e assetto del territorio "** è affidato alla Signora **AUDANO Geom. Donatella** Responsabile del Settore Edilizia Privata.

Il programma riguarda le istruttorie per il rilascio delle pratiche edilizie sul territorio ed i controlli sui cantieri da effettuarsi congiuntamente alla Polizia Municipale.

Riguarda altresì la realizzazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

Poiché dal rilascio dei permessi per costruire derivano introiti piuttosto consistenti e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, il Settore effettua un costante monitoraggio sul pagamento da parte delle imprese o dei privati degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore Categoria D 1
- n° 1 Istruttore Geometra Categoria C 1 part time
- n° 1 Collaboratori Amministrativo Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 3 Personal Computers, e n° 1 fotocopiatrice- stampante.

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Collaborazione nell'attività di progettazione dei primi studi per la redazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della nuova variante Strutturale del Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla zona industriale, nell'ambito del progetto Life Sam4CP.
- Sviluppo e integrazione del nuovo software di edilizia privata apprendimento nuove procedure di inserimento e gestione dei dati, e delle pratiche on-line .
- Sviluppo e integrazione del nuovo software cartografico apprendimento nell'utilizzo dello stesso e aggiornamento progressivo dei civici inseriti, al fine di procedere nel completamento della corretta numerazione.
- Prosecuzione verifica pratiche sismiche (Catalogazione e verifica documentazione delle pratiche presentate e di quelle in sanatoria in relazione con l'Ufficio Regionale geologico).
- Prosecuzione gestione allegato energetico in collaborazione con l'agenzia per l'energia (esame delle istanze edilizie, rilascio di pareri, controllo documentale e sopralluoghi conclusivi).
- Revisione regolamento chioschi e dehors. (in collaborazione con l'Ufficio commercio).

# Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

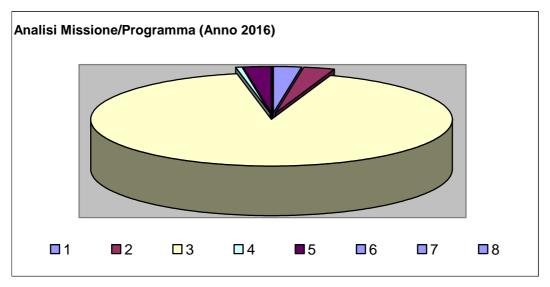
La missione 9 viene così definita dal Glossario Arconet:

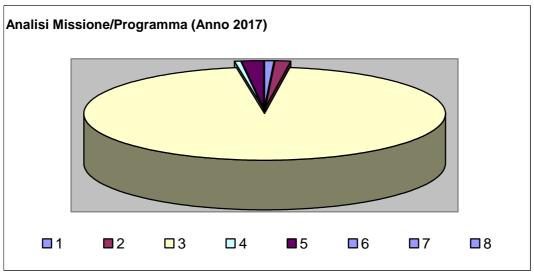
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

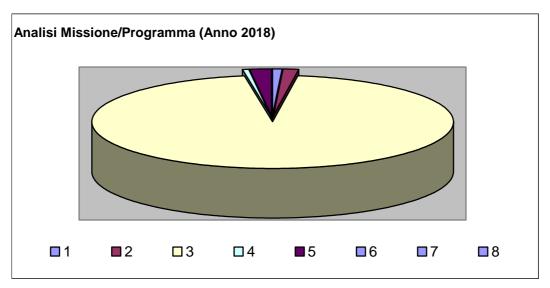
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp fpv	40.900,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	BOLOGNESI Arch. Giancarlo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	cassa	40.900,00 50.633,82	19.740,00	19.740,00	BOLOGNESI Arch. Giancarlo
3	Rifiuti	fpv cassa comp	0,00 75.240,10 1.563.647,00	0,00 1.560.647,00	0,00	BOLOGNESI Arch. Giancarlo
3	Killuti	fpv cassa	0,00 1.958.326,97	0,00	0,00	BOLOGNESI AICII. Giancario
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	8.500,00 <i>0,00</i> 8.500,00	8.500,00 <i>0,00</i>	8.500,00 0,00	BOLOGNESI Arch. Giancarlo
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	43.846,12	32.000,00	32.000,00	
		fpv cassa	<i>0,00</i> 55.528,12	0,00	0,00	
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	BOLOGNESI Arch. Giancarlo
	Sviluppo sostenibile territorio	fpv cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	
7	montano piccoli Comuni	comp fpv	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00	
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	
	den inquinamento	fpv cassa	<i>0,00</i> 0,00	0,00	0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	1.707.526,94 0,00 2.138.495,19	1.635.887,00 0,00	1.635.887,00 0,00	







La missione 9 comprende n. 8 programmi di cui n. 3 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti:

- " 1 Difesa del suolo ":
- "2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale ";
- " 3 **Rifiuti "**;
- "4 Servizio idrico integrato";
- "5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione ";

affidati al Signor **BOLOGNESI Arch. Giancarlo** Responsabile del Settore Urbanista e lavori pubblici.

L'attività principale che discende dal Programma è quella di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La gestione del servizio fa capo al Consorzio CO.VA.R. 14 di Carignano che lo svolge tramite affidamento a ditte specializzate. Per il biennio 2014 – 2016 l'appalto è stato affidato alla ditta COOPLAT s.r.l. che svolge per intero i servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana, con successivo conferimento agli impianti di smaltimento/riciclaggio. La COOPLAT gestisce inoltre il centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti (ecocentro).

Dal 01 Gennaio 2016 viene informatizzato l'accesso all'ecocentro mediante tessera sanitaria.

Dal 01 Luglio 2005 la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale viene svolta a domicilio col sistema "porta". Questo ha permesso il raggiungimento di buoni livelli di raccolta differenziata, stabilizzatisi nel tempo su una percentuale intorno al 74%.

Anche per il 2016 si effettua l'intervento di raccolta sistematica della frazione verde privata (erba, rami, ecc.) che viene svolto durante tutto l'arco dell'anno con frequenza maggiore nel periodo estivo.

Permane anche nel 2016 l'incentivazione al compostaggio domestico, con la consegna gratuita di un compostatore ed una riduzione sulla tariffa, a coloro che rinuncino al servizio di raccolta delle frazioni organica e verde.

Il Comune aderisce anche al progetto "RI-SCARPA" per il riciclo delle scarpe usate.

Per il corrente anno scolastico il CO.VA.R.14 ha promosso un progetto educativo denominato "La differenza si fa a scuola".

Per la riduzione degli imballaggi in plastica sono in funzione due distributori di acqua potabile "alla spina", collocati rispettivamente su piazza della Pace e sul piazzale Alba Serena.

Continuano gli interventi di educazione ambientale-ecologica programmata, tenuti da guardie ecologiche volontarie provinciali, presso le scuole bruinesi;

Nel corso del 2016 si concluderà il nuovo Progetto "T.E.R.R.A.", seconda edizione, finanziato con fondi propri, rivolto al mondo scolastico sui temi dell'educazione alimentare e valorizzazione dei prodotti del territorio.

Si parteciperà alla prosecuzione del progetto "Corona Verde III".

Il Comune, nell'ambito del patto dei Sindaci, ha aderito al Progetto per la qualificazione energetica degli edifici denominato "MLEI".

Saranno ampliati e migliorati i percorsi dedicati alle biciclette e ai pedoni mediante percorsi sicuri che, attraversando il paese, uniscano le due grandi piste di Bruino: quella del Sangone e quella che segue la strada Provinciale sino al Villaggio della Quercia.

In materia di mobilità sostenibile si effettuerà il progetto "Riscopri risorse" con le scuole alla riscoperta di percorsi belli e sicuri presenti sul territorio.

Proseguiranno i monitoraggi periodici della qualità ambientale, con particolare attenzione alle emissioni inquinanti delle acque, dell'aria e del suolo.

Il servizio idrico del territorio è gestito tramite la Società SMAT S.p.A. partecipata di questo Comune.

Per quanto riguarda i parchi e giardini presenti sul territorio per i quali sono state acquistate nuove attrezzature nel corso del 2015, si proseguirà ad effettuare una regolare manutenzione con il taglio periodico dell'erba e la potatura delle piante.

#### Risorse umane assegnate:

- n° **1** Capo Settore - Categoria D 3 n° **3** Istruttori Amministrativi Categoria C
- n° 1 Collaboratori Amministrativi Categoria B
- n. 1 Necroforo;
- n. 4 Cantonieri Operai di cui n. 1 a part-time;

#### Risorse strumentali in dotazione:

- n° **5** Personal Computers
- n° 2 Stampanti
- n° 1 Fotocopiatrice-Stampante
- n° 1 Fiorino
- n° 1 Panda 4 x 4
- n° 2 Ape Porter
- n° 2 Decespugliatori

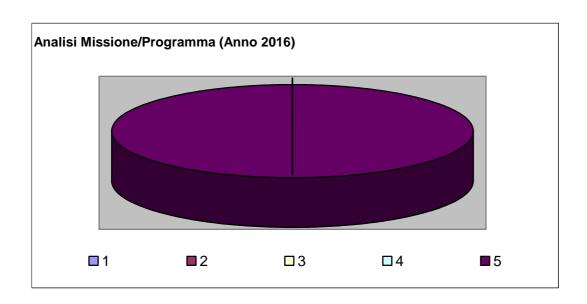
# Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

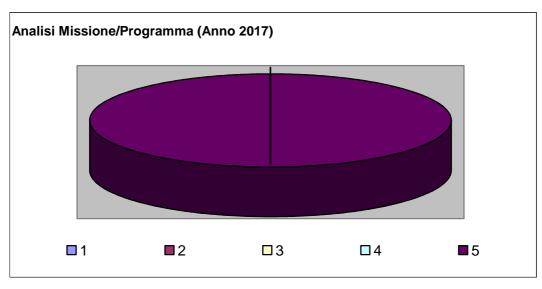
La missione 10 viene così definita dal Glossario Arconet:

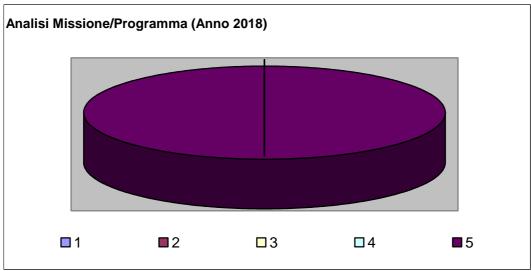
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
	_	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	722.969,19	736.985,00	775.459,00	BOLOGNESI arch. Giancarlo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	833.081,52			
	TOTALI MISSIONE	comp	722.969,19	736.985,00	775.459,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	833.081,52	,	ŕ	







La missione 10 comprende n. 5 programmi di cui n. 4 non hanno spese previste a Bilancio ed il programma " 5 **Viabilità e infrastrutture stradali** è affidato al Signor **BOLOGNESI Arch. Giancarlo** Responsabile del Settore Urbanista e lavori pubblici.

Nel settore degli investimenti sono previste somme piuttosto ingenti per la sistemazione straordinaria delle strade, per la manutenzione straordinaria della segnaletica e per la viabilità in generale.

Il Programma consiste essenzialmente nella vigilanza da parte della squadra esterna del personale dei Servizi Tecnici su tutte le strade Comunali per verificare la presenza di eventuali problemi alla viabilità e riferirne al Responsabile del Settore per una rapida ed efficace soluzione degli stessi.

Rientrano nel progetto quindi tutti gli interventi di manutenzione ordinaria per il ripristino del manto stradale, la gestione della segnaletica verticale ed orizzontale, lo sgombero neve, la manutenzione e gestione dei semafori e di tutti gli impianti di pubblica illuminazione.

Sarà completata la viabilità interna in attuazione del P.R.G.C. e sarà migliorata la circolazione in alcune aree del paese.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore - Categoria D 3
- n° 1 Istruttore Amministrativo Categoria C
- n° 1 Collaboratori Amministrativi Categoria B
- n. 3 Cantonieri operai

#### Risorse strumentali in dotazione:

- n° 3 Personal Computers
- n° 1 Stampanti
- n° 1 Fotocopiatrice-Stampante
- n° 1 Autocarro
- n° 2 Ape Car
- n° 2 Lame sparti neve
- n° 1 Macchina per la segnaletica orizzontale

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Realizzazione project finacing (illuminazione pubblica).
- Prosecuzione delle attività di pianificazione della mobilità sostenibile nelle aree circostanti le scuole.

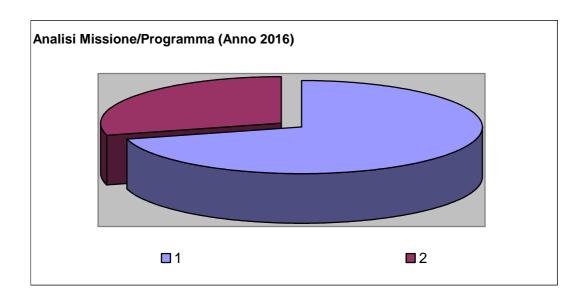
## Missione 11 - Soccorso civile

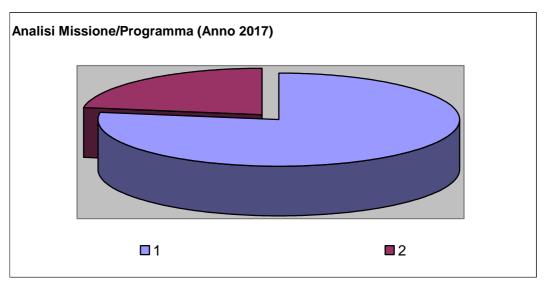
La missione 11 viene così definita dal Glossario Arconet:

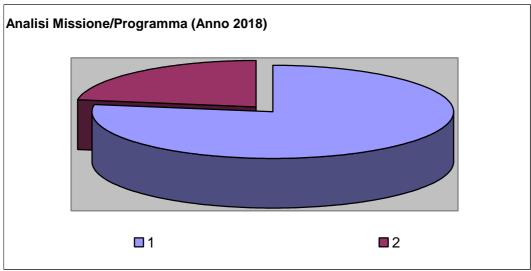
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp fpv cassa	7.300,00 0,00 10.815,07	10.300,00 0,00	10.300,00 0,00	PERINO Dott. Bruno Cesare
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp fpv cassa	3.000,00 0,00 10.560,28	3.000,00 <i>0,00</i>	3.000,00 <i>0,00</i>	PERINO Dott. Bruno Cesare
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	10.300,00 0,00 21.375,35	13.300,00 0,00	13.300,00 0,00	







La missione 11 comprende n. 2 programmi:

#### - 1 Sistema di protezione civile;

#### - 2 Interventi a seguito di calamità naturali;

sono affidati al Signor PERINO Dottor Bruno Cesare, Responsabile del Comando di Polizia Municipale.

E' un programma di fondamentale importanza per le finalità che ricopre.

Si tratta infatti di attività volte alla previsione e prevenzione di varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ogni altra attività necessaria, diretta a superare situazioni di emergenza.

In particolare la previsione consiste nelle attività dirette allo studio e determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi ed all'individuazione delle zone del territorio soggetti ai rischi.

La prevenzione si attua attraverso attività atte ad evitare o ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi.

Il soccorso si concretizza in interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza.

Dovrà essere costantemente aggiornato il Piano di Protezione Civile, proseguendo l'addestramento del personale Comunale e soprattutto dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Comandante - Categoria D 3
- n° 1 Vice Comandante - Categoria D 1
- n° 4 Agenti di P.S. Categoria C

Si è costituita una squadra di volontari composta mediante da n. 14 unità coordinate dal Comandante.

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Coinvolgimento del gruppo di volontari nelle attività di protezione civile, nonché nelle principali iniziative e manifestazioni del paese.

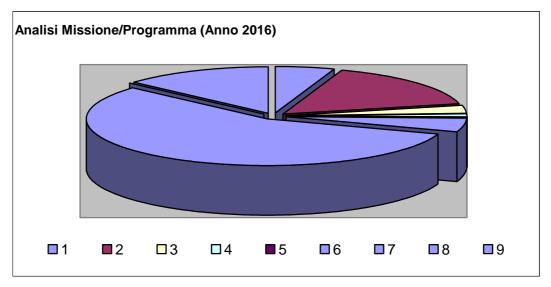
# Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

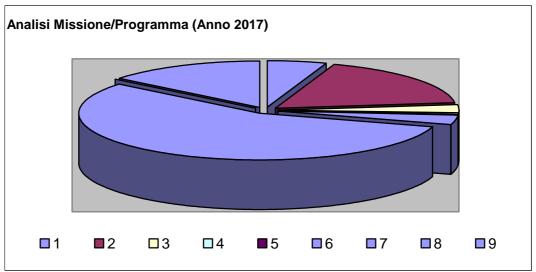
La missione 12 viene così definita dal Glossario Arconet:

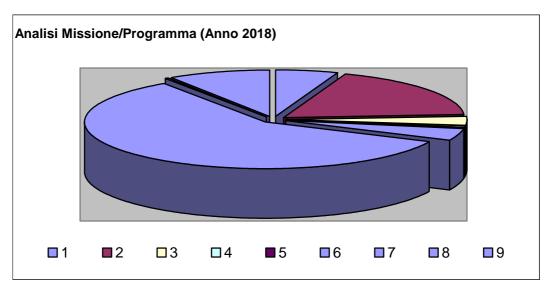
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	33.700,00	33.700,00	33.700,00	MELE Dott.ssa Claudia
	•	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.730,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	100.000,00	110.000,00	110.000,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.983,44			
3	Interventi per gli anziani	comp	18.000,00	17.300,00	17.300,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.261,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	5.451,55	4.000,00	4.000,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.500,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	1.600,00	800,00	800,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.600,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	31.000,00	20.000,00	25.000,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.000,00			
	Programmazione e governo					
7	della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	351.500,00	351.500,00	351.500,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	351.500,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	82.519,40	88.291,00	55.291,00	BOLOGNEI Arch. giancarlo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.271,54	, in the second second	,	
	TOTALI MISSIONE	comp	624.470,95	626.291,00	598.291,00	
	1011III MIDDIOTII	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	713.545,98	0,00	0,00	







La missione 12 comprende n. 9 programmi.

I seguenti programmi:

- 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
- 2 Interventi per la disabilità;
- 3 Interventi per gli anziani;
- 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- 5 Interventi per le famiglie;
- 6 Interventi per il diritto alla casa;
- 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;
- 8 Cooperazione e associazionismo;

sono affidati alla Signora MELE Dott.ssa Claudia, Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla persona.

Il programma " **9 Servizio necroscopico e cimiteriale** " è affidato al Signor BOLOGNESI Arch. Giancarlo, Responsabile del Settore Urbanistica e lavori pubblici.

Il programma eroga servizi di primaria importanza alla cittadinanza,tra cui:

- assistenza agli alunni disabili
- rimborso del ticket sanitario agli indigenti
- servizio di trasporto inabili tramite convenzione con la Croce Rossa Italiana.
- Erogazione assegni ai nuclei famigliari con 3 figli ed assegni di maternità.
- Contribuzione e collaborazione con l'AUSER e con il Centro Anziani per l'assistenza degli anziani ed iniziative per il tempo libero.

Il servizio socio-assistenziale viene svolto direttamente dal Consorzio Intercomunale di Servizi (C.I.di.S.), il quale agisce per conto dei sei comuni che ne fanno parte. L'attività del consorzio e' rivolta a tutti coloro che hanno problemi sociali, familiari, economici ed educativi garantendo loro una migliore qualità di vita attraverso una politica di sicurezza sociale.

I principali servizi gestiti da C.I.di.S. volti al raggiungimento delle suddette finalità riguardano l'assistenza economica e domiciliare, gli inserimenti lavorativi, gli inserimenti in centri socio-assistenziali, la tutela dei minori e degli adulti incapaci, l'affidamento presso le famiglie o comunità di tipo familiare, le adozioni nazionali ed internazionali.

La spesa che sarà trasferita al Consorzio per il 2016 ammonta ad € 40,75 per abitante e per il 2016 è prevista complessivamente in € 351.500.000 circa.

Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani prosegue, in collaborazione con l'AUSER, il progetto volto ad accrescere i servizi offerti alla popolazione anziana e, più in generale, bisognosa di aiuto. In particolare il progetto favorisce e promuove forme di volontariato sul territorio, allo scopo di aiutare ed assistere gli anziani e le persone bisognose.

Prosegue il servizio di autobus che collega le varie zone del paese con il mercato settimanale del Lunedì mattina.

Il soggiorno marino per gli anziani non viene più svolto direttamente dal Comune il quale eroga al Centro Anziani e AUSER un contributo per integrare le quote di partecipazione degli ultra sessantacinquenni a basso reddito.

Per la realizzazione del trasporto degli anziani è stato concesso all'AUSER, in comodato d'uso, la DACIA LOGAN acquistata dalla cooperativa "ASTRA" con proventi pubblicitari.

L'assistenza agli handicappati si estrinseca mediante l'erogazione di contributi agli istituti scolastici ed alle associazioni che gestiscono i centri estivi, per finanziare interventi finalizzati al miglioramento dell'integrazione scolastica di alunni portatori di handicap.

Per il 2016 si prevede tale assistenza per numerosi alunni sia della scuola primaria dell'infanzia sia dei quella secondaria di primo e secondo grado. Il servizio di assistenza viene svolto dal Consorzio COESA a seguito di gara d'appalto che scadrà a Giugno 2016 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.

Per quanto riguarda il servizio rivolto alle famiglie che necessitano di un aiuto per la custodia di bambini in età da 3 mesi a 3 anni, prosegue il Micronido di Via Piossasco 115, gestito dal Consorzio COESA tramite Cooperativa affiliata. Il servizio, scaduto il 30/07/2015, è stato rinnovato al Consorzio COESA a decorrere dal 01 Settembre 2015 a seguito di gara d'appalto.

Il Comune prevede l'integrazione delle rette di frequenza al micro-nido per le famiglie con reddito non elevato, individuate tramite L'I.S.E.E.. Prosegue il progetto di Cooperazione Internazionale che consiste nella realizzazione di interventi di sostegno ai paesi del terzo mondo.

Il progetto si interessa anche della gestione degli indicatori della situazione economica equivalente tramite la banca dati dell'INPS; le famiglie con reddito non elevato possono accedere a prestazioni sociali agevolate quali le tariffe scolastiche ridotte, l'esenzione dai tickets, i libri gratuiti per gli alunni delle scuole Secondarie.

Tramite convenzione con il C.a.a.f., vengono predisposte le procedure per il "bonus "energia elettrica e gas metano per le famiglie indigenti.

Si potenzieranno gli sportelli d'ascolto, con particolare attenzione alle problematiche legate alle dipendenze da sostanze e da gioco d'azzardo.

Si favoriranno le iniziative volte alla prevenzione di questi fenomeni anche attraverso azioni mirate nelle scuole.

Sarà posta una grande attenzione al problema casa che si concretizzerà con il completamento dell'area P.E.E.P. per la realizzazione di abitazioni ad affitto agevolato con azioni volte a favorire affitti a canone agevolato.

Particolare attenzione verrà mantenuta verso le persone che perdono il lavoro o che vengono poste in mobilità o cassa integrazione.

Il Programma " **9 Servizio necroscopico e cimiteriale** " ha come finalità la gestione del Cimitero Comunale che comprende sia gli interventi di manutenzione straordinaria al cimitero ed alla camera mortuaria, sia i lavori di manutenzione ordinaria.

Il Programma comprende inoltre l'assistenza alle autopsie ed alle sepolture.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 2 Capo Settore Categoria D 3
- n° 1 Istruttore Amministrativo Categoria C 1
- n° 3 Collaboratori Amministrativi Categoria B
- n° 1 Necroforo
- n° 1 Cantoniere Operaio Specializzato

#### Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma  $n^\circ$  6 Personal Computers,  $n^\circ$  2 Stampanti e  $n^\circ$  1 fotocopiatrice - Stampante.

#### Obiettivo programmatico assegnato per l'anno 2016:

- Applicazione nuove norme sulla partecipazione ai soggiorni marini su base ISEE.

### Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario Arconet:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp fpv cassa	10.985,35 0,00 11.522,15	10.300,00 0,00	10.300,00 0,00	MELE Dott.ssa Claudia
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	10.985,35 0,00 11.522,15	10.300,00 0,00	10.300,00 0,00	

La missione 13 comprende n. 1 programma " **1 Ulteriori spese in materia sanitaria** " è affidato alla Signora MELE Dott.ssa Claudia, Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla persona.

Si continuerà a promuovere ed a tutela la salute come tema centrale dello sviluppo, valutando con attenzione tutte le decisioni assunte sul territorio Comunale.

Le voci più significative in materia di sanità, presenti nel bilancio, riguardano la spesa per la convenzione con al Croce Rossa Italiana per il trasporto di persone inabili, il servizio di derattizzazione e disinfestazioni delle scuole e di tutti gli edifici Comunali, il contributo alla FIDAS di BRUINO e la convenzione con al CROCE BLU di Piossasco per il servizio di cattura e custodia di cani randagi.

#### **Risorse umane assegnate:**

- n° 1 Capo Settore Categoria D 3
- n° 1 Istruttore Amministrativo Categoria C 1

#### Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 2 Personal Computers, n° 2 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice.

# Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

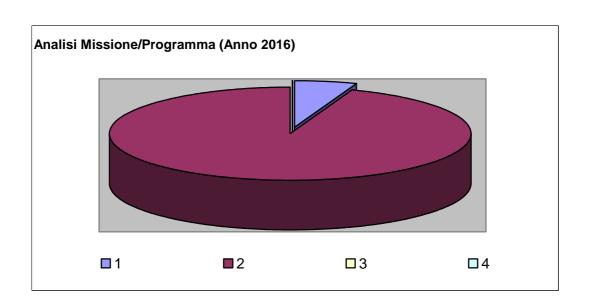
La missione 14 viene così definita dal Glossario Arconet:

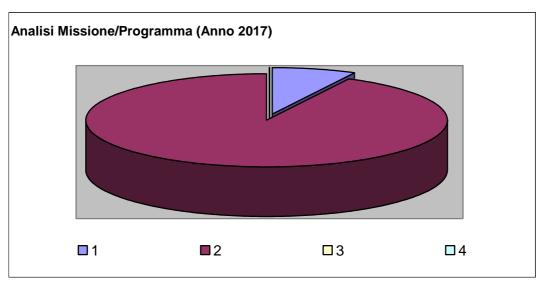
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

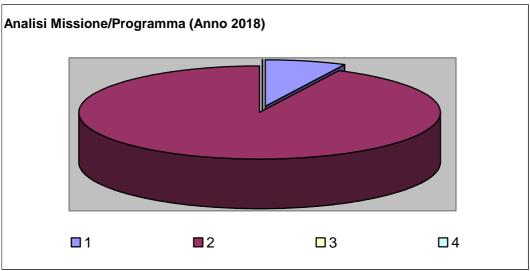
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	4.896,00	7.100,00	7.100,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.727,20			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	85.131,21	88.536,00	89.536,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.350,15			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	momay y a vegazoa ve		00 007 01	07 (2( 00	04 424 00	
	TOTALI MISSIONE	comp	90.027,21	95.636,00	96.636,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.077,35			







La missione 14 comprende n. 2 programmi di cui n. 2 non hanno spese previste a Bilancio ed i programmi " 1 **Industria PMI e Artigianato** " e " 2 **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori** " sono affidati alla Signora **MELE Dott.ssa Claudia** Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

Il programma riguarda le seguenti attività:

- gestione delle attività inerenti il commercio fisso e su area pubblica e relativo ai pubblici esercizi;
- gestione del mercato settimanale e di tutte le problematiche inerenti;
- gestione dei procedimenti inerenti le SCIA sanitarie ( ex autorizzazioni sanitarie );
- gestione della fiera estiva ed autunnale;
- gestione del mercato agricolo settimanale;

Il Comune gestisce tramite cooperativa l'informa lavoro. La funzione di questo sportello è quella di offrire ai cittadini un servizio gratuito e qualificato di supporto alla ricerca del lavoro.

E' in funzione lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) la cui finalità è di aiutare gli utenti interessati ad aprire un'attività facilitando loro l'espletamento delle procedure necessarie, lo stesso dicasi per le imprese già avviate che intendono ampliare la loro attività.

Prosegue la convenzione con la Camera di Commercio, per l'accesso in via informatica ai dati del registro Ditte, al fine di velocizzare le pratiche commerciali, comprese quelle legate allo Sportello Unico.

Prosegue la gestione dell'incubatore d'impresa e del teatro "PERTINI" gestiti dal Comune.

Si realizza una manifestazione estiva denominata "Fiera dei Fiori" in sostituzione di "RABADAN E CIAPA PUER".

E' necessario provvedere all'organizzazione del "MERCATONE" e, in particolare, delle modalità di ripartizione del suolo pubblico alle varie categorie di partecipanti ed al completamento della fiera con attività animative e di intrattenimento.

Si intende inoltre riproporre la manifestazione "Settembre in piazza", con mercatino degli hobbisti ed altre iniziative collaterali, in collaborazione con le associazioni locali.

E' prevista altresì la realizzazione di un mercatino di natale.

#### Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore Categoria D 3
- n° 1 Istruttore Direttivo Categoria D 1
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Categoria B

#### Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 3 Personal Computers, n° 2 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice.

#### Obiettivi programmatici assegnati per l'anno 2016:

- Bando per l'assegnazione dei posteggi mercatali vacanti
- Fiera dei fiori, settembre in piazza mercatino di Natale
- Revisione regolamento chioschi e de hors in collaborazione con l'Ufficio Edilizia privata.

# Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

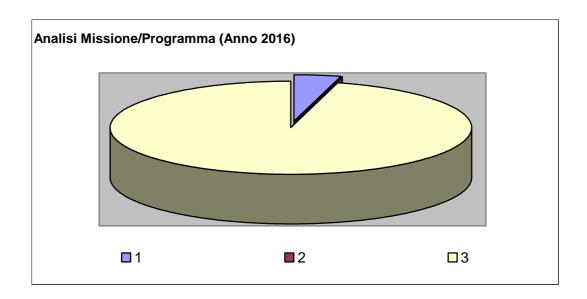
La missione 15 viene così definita dal Glossario Arconet:

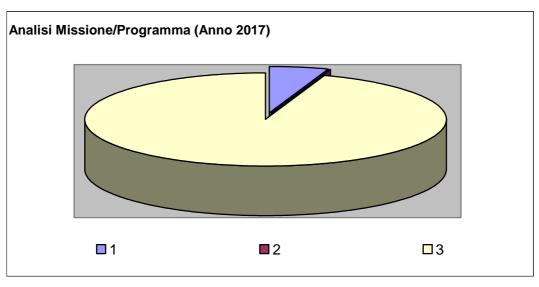
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

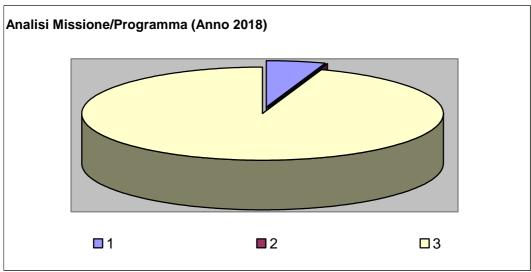
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	1.250,00	1.250,00	1.250,00	CHIARETTA Rag. Ornella
	mercato del lavoro	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.904,98			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	28.564,00	22.800,00	22.800,00	CHIARETTA Rag. Ornella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.004,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	29.814,00	24.050,00	24.050,00	
	TO THE WISSIONE	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.908,98	0,00	0,00	







La missione 15 comprende n. 3 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a bilancio ed i programmi "1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro" e "3 Sostegno all'occupazione" sono affidati alla Sig.ra CHIARETTA Rag. Ornella Responsabile del Settore Personale, contratti e C.E.D..

Il programma riguarda le seguenti attività:

- attivazione tirocini lavorativi per i cittadini bruinesi disoccupati;
- erogazione contributi alle persone economicamente disagiate;
- spese di gestione del collocamento;

#### **Risorse umane assegnate:**

- n. 1 Capo Settore Categoria D1
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Categoria B5

#### Risorse strumentali in dotazione:

son in dotazione al Programma n. 2 personal computers, n. 1 stampante e n. 1 fotocopiatrice.

## Obiettivo programmatico assegnato per l'anno 2016:

- Prosecuzione del progetto "voucher" e "inserimenti lavorativi", attuazione, controllo, predisposizione nuova edizione.

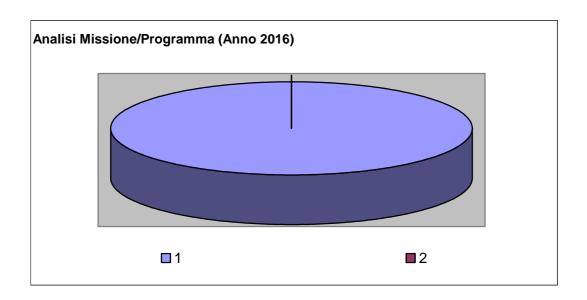
# Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

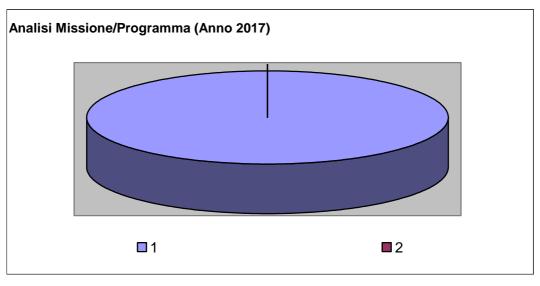
La missione 16 viene così definita dal Glossario Arconet:

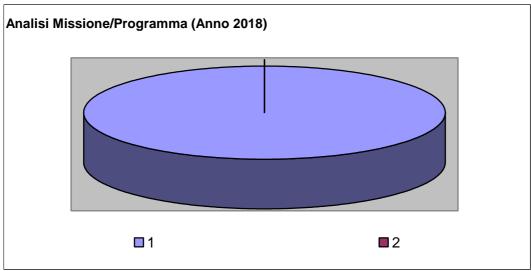
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	MELE Dott.ssa Claudia
		fpv cassa	0,00 4.000,00	0,00	0,00	
2	Caccia e pesca	fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
	TOTALLANGGIONE		2 000 00	2 000 00	2 000 00	
	TOTALI MISSIONE	fpv cassa	2.000,00 0,00 4.000,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	







La missione 16 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed i programmi " **1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**" è affidato alla Sig.ra **MELE Dott.ssa Claudia** Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

Il programma riguarda l'erogazione di contributi per manifestazioni nel settore dell'agricoltura.

#### Risorse umane assegnate:

- n. 1 Capo Settore Categoria D5
- n. 1 Istruttore Amministrativo Categoria C1

#### Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n. 2 Personal Computers, n. 1 Stampante e n. 1 fotocopiatrice.

# Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario Arconet:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp fpv cassa	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	

# Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario Arconet:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	

# Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario Arconet:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	

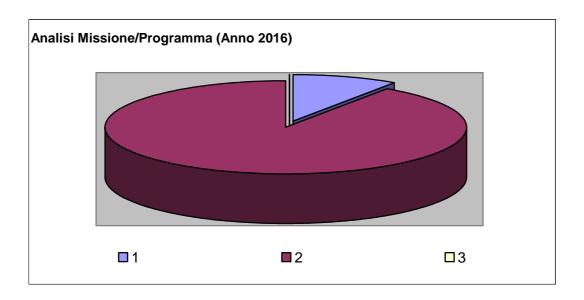
## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

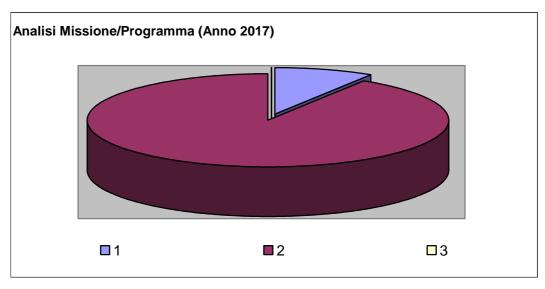
Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, e destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo valutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

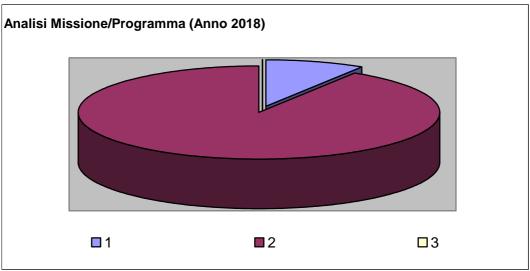
Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	21.000,00	21.000,00	21.000,00	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	201.000,00	214.157,00	214.157,00	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	235.789,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.096,77			
	TOTALI MISSIONE	comp	222.000,00	235.157,00	235.157,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	286.885,77			







Il principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità prevede la creazione del Fondo Crediti di Difficile Esazione.

Nello specifico, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione ecc..

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate " per cassa ", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. Potenziata, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accostamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo dell'amministrazione. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile, denominata

"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" - F.C.D.E. - il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno degli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata, impedendo di fatto di spendere risorse delle quali non si ha l'effettiva disponibilità. Di particolare importanza si evidenzia che:

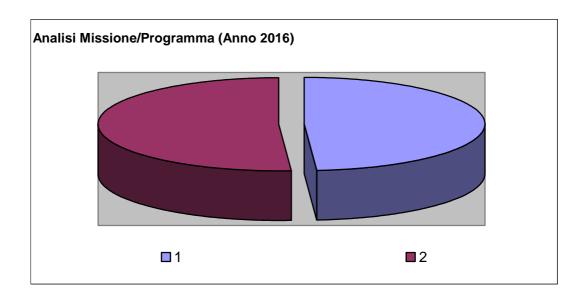
- al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità oppure in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;
- fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione;
- i crediti di difficile esazione, le cui quote risultano accantonate al F.C.D.E. di competenza oppure risultano vincolate in avanzo di amministrazione, che eventualmente in corso di esercizio risultano incassati, liberano di conseguenza pari entità di risorse rendendole immediatamente disponibili;
- le quote liberate da accantonamenti avvenuti in annualità precedenti che determinano quindi "avanzo libero" possono essere destinate a loro volta al finanziamento del F.C.D.E. di competenza.

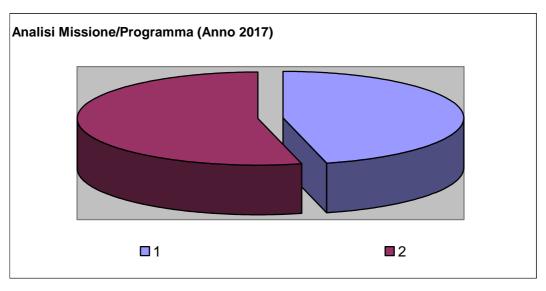
# Missione 50 - Debito pubblico

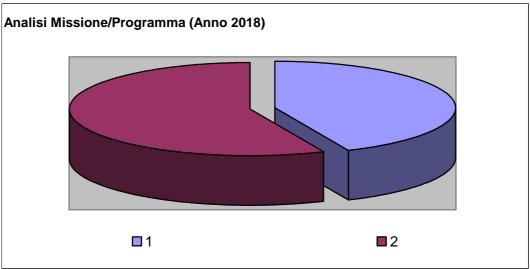
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'Ente.

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp fpv cassa	80.954,00 0,00 80.954,00	76.477,00 0,00	71.762,00 0,00	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp fpv cassa	84.644,00 0,00 84.644,00	89.121,00 0,00	93.836,00 <i>0,00</i>	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	165.598,00 0,00 165.598,00	165.598,00 0,00	165.598,00 0,00	







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

# Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende, secondo il glossario ARCONET, le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

Questo genere di anticipazioni è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge.

L'anticipazione di tesoreria determina la maturazione di interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria medesima. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

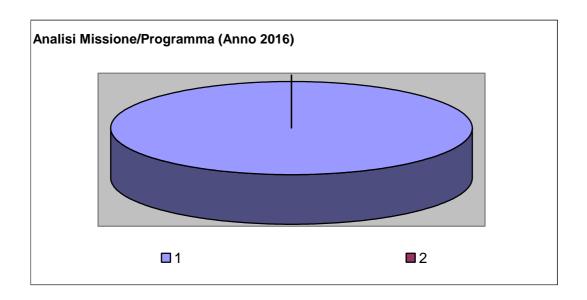
	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp fpv cassa	1.500.000,00 0,00 1.500.000,00	1.500.000,00 0,00	1.500.000,00 0,00	DI NUZZO Rag. Bartolomeo
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	1.500.000,00 0,00 1.500.000,00	1.500.000,00 0,00	1.500.000,00 0,00	

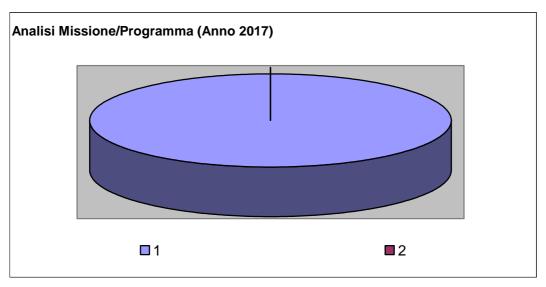
# Missione 99 - Servizi per conto terzi

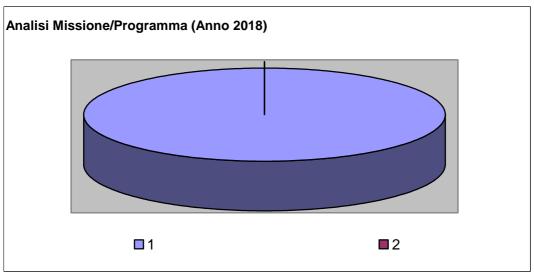
Per definizione non sono assoggettabili alla Missione 99 obbiettivi programmatici in quanto mera contropartita di analoghe entrate a finanziamento della spesa. Necessita porre particolare attenzione affinché non vengano contabilizzate in spese per conto terzi partite che per loro natura devono affluire alla spesa corrente ed essere bilanciate da equivalenti risorse a rimborso al fine di non alterare oppure eludere i saldi ai fini del patto di stabilità.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
	Servizi per conto terzi e Partite					
1	di giro	comp	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00	DINUZZO Rag. Bartolomeo
	S	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.658.394,03			
	Anticipazioni per il					
2	finanziamento del sistema	comp	0,00	0,00	0,00	
	sanitario nazionale		0.00	0.00	0.00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00	
	TOTALI MISSIONE	_	,	,	,	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.658.394,03			







# Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
n° 199 - Affidamento incarico per la manutenzione del	0,00	2.000,00	0,00
programma " GISMASTER " - Anno 2017.	0,00	2.000,00	0,00
n° 200 - Affidamento incarico per la manutenzione del	0,00	1.050,00	0,00
programma "GISMASTER " - Anno 2017.	,	•	
n° 270 - Impegno di spesa per il servizio di ristorazione scolastica - Scuola dell'Infanzia - Anno 2017.	0,00	124.000,00	0,00
n° 271 - Impegno di spesa per il servizio di ristorazione			
scolastica - Scuole Primarie - Anno 2017.	0,00	233.000,00	0,00
n° 272 - Impegno di spesa per il servizio di ristorazione	0.00	20,000,00	0.00
scolastica - Scuole di primo grado - Anno 2017.	0,00	38.000,00	0,00
n° 273 - Impegno di spesa per il servizio mensa dipendenti -	0,00	6.084,00	0,00
Anno 2017.	0,00	0.004,00	0,00
n° 277 - Affidamento incarico per la tenuta della contabilità	4.905,53	4.905,53	0,00
I.V.A Anni 2016.	,	,	,
n° 455 - Impegno di spesa per integrazione abbonamento on line PAWEB "Contabilità Armonizzata " - Anno 2016.	0,00	366,00	0,00
n° 474 - Affidamento incarico alla Ditta SISCOM S.p.A. di			
CERVERE (CN) per la manutenzione ed assistenza delle			
procedure SISCOM installate in alcuni Uffici Comunali - Anno	2.203,00	0,00	0,00
2016.			
n° 475 - Affidamento incarico alla Ditta SISCOM S.p.A. di			
CERVERE (CN) per la manutenzione ed assistenza delle	4.663,00	0,00	0,00
procedure SISCOM installate in alcuni Uffici Comunali - Anno	1.005,00	0,00	0,00
2016.			
n° 476 - Affidamento incarico alla Ditta SISCOM S.p.A. di CERVERE (CN) per la manutenzione ed assistenza delle			
procedure SISCOM installate in alcuni Uffici Comunali - Anno	1.486,00	0,00	0,00
2016.			
n° 477 - Affidamento incarico alla Ditta SISCOM S.p.A. di			
CERVERE (CN) per la manutenzione ed assistenza delle	1 241 00	0.00	0.00
procedure SISCOM installate in alcuni Uffici Comunali - Anno	1.241,00	0,00	0,00
2016.			
n° 479 - Affidamento incarico alla Ditta SISCOM S.p.A. di			
CERVERE (CN) per la manutenzione ed assistenza delle	680,00	0,00	0,00
procedure SISCOM installate in alcuni Uffici Comunali - Anno 2016.	ŕ	ŕ	ŕ
n° 480 - Affidamento incarico alla Ditta SISCOM S.p.A. di			
CERVERE (CN) per la manutenzione ed assistenza delle			
procedure SISCOM installate in alcuni Uffici Comunali - Anno	303,18	0,00	0,00
2016.			
n° 481 - Impegno di spesa per manutenzione sui server HP	313,82	0,00	0,00
PROLIANT DL 585 e DL160G5 - Anno 2016-	313,62	0,00	0,00
n° 482 - Impegno di spesa per manutenzione sui server HP	229,00	0,00	0,00
PROLIANT DL 585 e DL160G5 - Anno 2016-	223,00	0,00	0,00
n° 484 - Impegno di spesa per manutenzione sui server HP PROLIANT DL 585 e DL160G5 - Anno 2016-	229,00	0,00	0,00
n° 485 - Impegno di spesa per manutenzione sui server HP			
PROLIANT DL 585 e DL160G5 - Anno 2016-	229,00	0,00	0,00
n° 486 - Impegno di spesa per manutenzione sui server HP	220.00	0.00	0.00
PROLIANT DL 585 e DL160G5 - Anno 2016-	229,00	0,00	0,00
n° 487 - Impegno di spesa per manutenzione sui server HP	150,00	0,00	0,00

PROLIANT DL 585 e DL160G5 - Anno 2016-			1
n° 488 - "Contratto di assistena delle apparecchiature di telefonia e connettività"	2.806,00	0,00	0,00
n° 520 - Affidamento incarico servizio pulizia locali Comunali - Periodo: 01 Gennaio 2016 - 31 Maggio 2016.	15.434,02	0,00	0,00
n° 613 - Affidamento incarico per la gestione dello Sportello d'Ascolto per l'anno scolastico 2015/2016	1.603,51	0,00	0,00
n° 617 - Servizio di svolgimento delle operazioni necroscopiche presso il Cimitero Comunale - Anno 2016.	9.489,65	9.489,65	0,00
n° 622 - Affidamento incarico al Laboratorio Chimico Camera di Commercio di Torino per la verifica dell'autocontrollo sul servizio di refezione scolastica. A.s. 2016.	3.458,69	0,00	0,00
n° 623 - Affidamento del servizio di gestione del Centro di Incontro Giovani - Anno 2016.	18.000,00	12.772,29	0,00
n° 628 - Impegno di spesa per integrazione rette agevolate, per frequenza al micronido La Giravolta. Anno scolastico 2016.	18.556,00	0,00	0,00
n° 632 - Impegno di spesa per nomina Revisori del Conto - Anno 2016.	7.000,00	7.000,00	0,00
n° 638 - Impegno di spesa per abbonamento banca dati on-line "UFFICIO PERSONALE " - Anno 2016.	436,76	0,00	0,00
n° 661 - Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale - Anno 2016.	15.000,00	0,00	0,00
n° 663 - Impegno di spesa per contributo all'Istituto Maria Ausiliatrice di Giaveno per assistenza alunna diversamente abile. A.S. 2016.	2.320,00	0,00	0,00
n° 664 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, compresa la telegestione - Periodo: Gennaio - Settembre 2016. Aggiudicazione della gara con procedura negoziata.	1.500,00	0,00	0,00
nº 665 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, compresa la telegestione - Periodo: Gennaio - Settembre 2016. Aggiudicazione della gara con procedura	900,00	0,00	0,00
negoziata.  nº 666 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, compresa la telegestione - Periodo: Gennaio - Settembre 2016. Aggiudicazione della gara con procedura negoziata.	1.000,00	0,00	0,00
n° 669 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, compresa la telegestione - Periodo: Gennaio - Settembre 2016. Aggiudicazione della gara con procedura negoziata.	1.000,00	0,00	0,00
n° 670 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, compresa la telegestione - Periodo: Gennaio - Settembre 2016. Aggiudicazione della gara con procedura	500,00	0,00	0,00
negoziata.  nº 671 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, compresa la telegestione - Periodo: Gennaio - Settembre 2016. Aggiudicazione della gara con procedura	498,50	0,00	0,00
negoziata. n° 682 - Affidamento servizio di assistenza alunna diversamente abile frequentante a Rivoli. Anno scolastico 2016.	3.806,88	0,00	0,00
n° 686 - Lavori di manutenzione ordinaria relativi ad opere da fabbro sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Impegno di	1.016,00	0,00	0,00
spesa per l'anno 2016. n° 687 - Lavori di manutenzione ordinaria relativi ad opere da	1.200,00	0,00	0,00

fabbro sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Impegno di			
spesa per l'anno 2016.			
n° 688 - Lavori di manutenzione ordinaria relativi ad opere da	1 200 00	0.00	0.00
fabbro sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Impegno di	1.200,00	0,00	0,00
spesa per l'anno 2016. n° 700 - Rinnovo abbonamento triennale all'informatore "			
PAWEB " - Anno 2016.	691,74	691,74	0,00
n° 713 - Erogazione rimborso spese alla famiglia per alunni			
residenti in Bruino ma frequentanti in altro Comune. A.S. 2016.	330,00	0,00	0,00
n° 717 - Affidamento incarico alla cooperativa O.R.S.O per la			
gestione del Consiglio Comunale dei Ragazzi per l'anno	2.072,00	0,00	0,00
scolastico 2016.	_,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	2,00	3,33
n° 734 - Impegno di spesa per il servizio di ristorazione	124 000 00	0.00	0.00
scolastica - Scuola dell'Infanzia - Anno 2016.	124.000,00	0,00	0,00
n° 735 - Impegno di spesa per il servizio di ristorazione	222 000 00	0,00	0,00
scolastica - Scuole Primarie - Anno 2016.	233.000,00	0,00	0,00
n° 736 - Impegno di spesa per il servizio di ristorazione	38.000,00	0,00	0,00
scolastica - Scuola di primo grado - Anno 2016.	36.000,00	0,00	0,00
n° 737 - Impegno di spesa per il servizio di Mensa Dipendenti -	6.084,00	0,00	0,00
Anno 2016.	0.001,00	0,00	0,00
n° 740 - Affidamento alla Cooperativa Orso per la gestione del	<b>5</b> 5 4 0 0	0.00	0.00
servizio Sportello Informalavoro 2016 e servizi integrativi da	764,00	0,00	0,00
novembre 2015 a dicembre 2016.			
n° 741 - Affidamento alla Cooperativa Orso per la gestione del	4.906.00	0.00	0.00
servizio Sportello Informalavoro 2016 e servizi integrativi da novembre 2015 a dicembre 2016.	4.896,00	0,00	0,00
n° 742 - F.E.S Cantonieri ( Indennità di rischio e progetti ) -			
Impegno parziale per l'anno 2016.	540,00	0,00	0,00
n° 743 - F.E.S Necrofori (Indennità di rischio e progetti ) -			
Impegno parziale per l'anno 2016.	120,00	0,00	0,00
n° 764 - Rinnovo dell'incarico alla Tipografia Alzani di Pinerolo			
per la stampa e distribuzione del bollettino comunale - Anno	1.227,20	0,00	0,00
2016.	,	,	,
n° 798 - Rinnovo convenzione con il Caaf ITALIA SRL per			
l'accoglimento delle richieste per la fornitura di energia elettrica			
e la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici	400,00	0,00	0,00
disagiati, ai sensi del decreto interministeriale 28/12/2007 -			
Anno 2016.			
n° 810 - Impegno di spesa per servizio di elaborazione paghe			
dei dipendenti e competenze agli Amministratori e	14.500,00	0,00	0,00
Professionisti alla Ditta ALMA S.p.a. di Villanova Mondovi' -	,	,	,
Anno 2016.			
n° 835 - Impegno di spesa per il servizio di scuolabus - Anno	24.000,00	0,00	0,00
2015. n° 836 - Impegno di spesa per il servizio di scuolabus - Anno			
2015.	10.000,00	0,00	0,00
n° 837 - Impegno di spesa per il servizio di scuolabus - Anno			
2015.	19.691,35	0,00	0,00
n° 838 - Impegno di spesa per il servizio dei cittadini al mercato			
del lunedì. Anno 2015.	6.567,37	0,00	0,00
n° 856 - Impegno di spesa per contratto di assistenza tecnica			
ALL-IN per fotoriproduttore - Seervizi Istituzionali: Gennaio	300,00	0,00	0,00
2016 - Luglio 2016.			
n° 857 - Impegno di spesa per contratto di assistenza tecnica			
ALL-IN per fotoriproduttore - Settore Personale: Gennaio 2016	200,00	0,00	0,00
- Luglio 2016.			
n° 858 - Impegno di spesa per contratto di assistenza tecnica	<b>2</b> 2		
ALL-IN per fotoriproduttore - Settore Finanziario: Gennaio	500,00	0,00	0,00
2016 - Luglio 2016.			
n° 859 - Impegno di spesa per contratto di assistenza tecnica	200,00	0,00	0,00
ALL-IN per fotoriproduttore - Settore Demografico: Gennaio			·

1 201 6 T 11 201 6	Ì	İ	l
2016 - Luglio 2016. n° 886 - Servizio di stampa pieghevoli mensili - Anno 2016.	1.342,00	1.342,00	0,00
n° 887 - Rinnovo convenzione con il Caaf CGIL Piemonte e	1.342,00	1.342,00	0,00
Valle d'Aosta per l'accoglimento delle richieste per la fornitura			
di energia elettrica e la fornitura di gas naturale sostenuta dai	400,00	0,00	0,00
clienti domestici disagiati - Anno 2016.			
n° 890 - Attivazione tirocini lavorativi presso aziende del			
territorio. Approvazione avviso pubblico di raccolta di	18.000,00	0,00	0,00
manifestazioni di interesse.	,	- ,	-,
n° 891 - I.R.A.P. su tirocini lavorativi presso aziende del			
territorio. Approvazione avviso pubblico di raccolta di	1.530,00	0,00	0,00
manifestazioni di interesse - Anno 2016.			
n° 919 - Impegno di spesa per il servizio di assistenza alunni	45.500,00	0,00	0,00
disabili affidato al Consorzio Coesa. Gennaio/giugno 2016.	45.500,00	0,00	0,00
n° 924 - Impegno di spesa per pagamento aggio per la	1.800,00	0,00	0,00
riscossione dei servizi scolastici. Anno 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 925 - Impegno di spesa per pagamento aggio per la	950,00	0,00	0,00
riscossione dei servizi scolastici. Anno 2016.	,	,	,
n° 926 - Impegno di spesa per pagamento aggio per la	780,68	0,00	0,00
riscossione dei servizi scolastici. Anno 2016.			
n° 944 - Impegno di spesa per l'erogazione di un contributo all'Istituto Comprensivo di Bruino per progetto educativo	3.458,00	0,00	0,00
integrazione nomadi - Anno 2016.	3.436,00	0,00	0,00
n° 965 - Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica			
orizzontale e verticale per 2015-2016. Integrazione all'impegno	9.339,00	0,00	0,00
di spesa per l'anno 2016.	7.337,00	0,00	0,00
n° 969 - Servizio di taglio aree verdi comunali e relativa			
manutenzione ordinaria - anno 2016.	20.130,00	0,00	0,00
n° 970 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,			
relativi ad opere elettriche sugli edifici pubblici e manufatti	2.000,00	0,00	0,00
comunali per l'anno 2016.			
n° 971 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,			
relativi ad opere elettriche sugli edifici pubblici e manufatti	1.500,00	0,00	0,00
comunali per l'anno 2016.			
n° 972 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,			
relativi ad opere elettriche sugli edifici pubblici e manufatti	1.500,00	0,00	0,00
comunali per l'anno 2016.			
n° 973 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,	1 000 00	0.00	0.00
relativi ad opere elettriche sugli edifici pubblici e manufatti	1.800,00	0,00	0,00
comunali per l'anno 2016.			
n° 974 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria, relativi ad opere sugli edifici pubblici e manufatti comunali per	1.000,00	0.00	0,00
gli l'anno 2016.	1.000,00	0,00	0,00
n° 975 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,			
relativi ad opere sugli edifici pubblici e manufatti comunali per	1.484,00	0,00	0,00
gli l'anno 2016.	1.101,00	0,00	0,00
n° 976 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,			
relativi ad opere sugli edifici pubblici e manufatti comunali per	1.000,00	0,00	0,00
gli l'anno 2016.		,,,,,	-,
n° 977 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,			
relativi ad opere sugli edifici pubblici e manufatti comunali per	1.500,00	0,00	0,00
gli l'anno 2016.			
n° 978 - Impegno di spesa per lavori di manutenzione ordinaria,			
relativi ad opere sugli edifici pubblici e manufatti comunali per	500,00	0,00	0,00
gli l'anno 2016.			
n° 979 - Impegno di spesa per l'erogazione del contributo al			
Gruppo Giovani Bruino per l'organizzazione di un cineforum -	500,00	0,00	0,00
Anno 2016.			
n° 980 - Impegno di spesa per l'erogazione del contributo alla	1.000,00	0,00	0,00
Pro Loco di Bruino per l'organizzazione del Carnevale 2016.			
n° 981 - Servizio di sgombero neve e spargimento sabbia nelle	21.000,00	0,00	0,00

strade e piazze del territorio comunale - Periodo: Gennaio -			
Marzo 2016.			
n° 982 - Servizio di sgombero neve e spargimento sabbia nelle			
strade e piazze del territorio comunale - Periodo: Novembre -	9.000,00	0,00	0,00
Dicembre 2016.			
n° 983 - Servizio di sgombero neve e spargimento sabbia nelle			
strade e piazze del territorio comunale - Periodo: Gennaio -	0,00	21.000,00	0,00
Marzo 2017.	,	,	,
n° 984 - Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli			
impianti elevatori di proprietà comunale per gli anni 2014-2016.	750,00	0,00	0,00
Impegno di spesa anno 2016.	750,00	0,00	0,00
n° 985 - Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli	700.00	0.00	0.00
impianti elevatori di proprietà comunale per gli anni 2014-2016.	700,00	0,00	0,00
Impegno di spesa anno 2016			
n° 986 - Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli			
impianti elevatori di proprietà comunale per gli anni 2014-2016.	700,00	0,00	0,00
Impegno di spesa anno 2016			
n° 987 - Causa Bartolini Dario/Comune di Bruino. Rifusione			
spese processuali in ottemperanza sentenza TAR Piemonte Sez.	1.331,12	0,00	0,00
II n. 1400/2015.			
n° 988 - Affidamento incarico per le prestazioni professionali			
finalizzate alla determinazione della vulnerabilità sismica delle	8.650,64	0,00	0,00
scuole primarie Dante Alighieri - plessi Cordero e Marinella.		-,	,,,,
n° 989 - Impegno di spesa a favore del Responsabile del			
Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi degli artt. 31 e 33	1.244,40	1.244,40	0,00
del D.Lgs n. 81/2008 - Anno 2016.	1.244,40	1.244,40	0,00
n° 992 - Lavori di manutenzione ordinaria, relativi ad opere	1 500 00	0.00	0.00
idrauliche sugli edifici pubblici e manufatti comunali per gli	1.500,00	0,00	0,00
anni 2015-2016. Impegno di spesa per l'anno 2016.			
n° 993 - Lavori di manutenzione ordinaria, relativi ad opere	4 000 00	0.00	0.00
idrauliche sugli edifici pubblici e manufatti comunali per gli	1.000,00	0,00	0,00
anni 2015-2016. Impegno di spesa per l'anno 2016.			
n° 994 - Lavori di manutenzione ordinaria, relativi ad opere			
idrauliche sugli edifici pubblici e manufatti comunali per gli	2.300,00	0,00	0,00
anni 2015-2016. Impegno di spesa per l'anno 2016.			
n° 995 - Lavori di manutenzione ordinaria, relativi ad opere			
idrauliche sugli edifici pubblici e manufatti comunali per gli	1.500,00	0,00	0,00
anni 2015-2016. Impegno di spesa per l'anno 2016.			
n° 1001 - Rimborso spese sostenute dai dipendenti per trasferte.	22.00	0.00	0.00
Periodo dal 15.10.2015 al 31.12.2015.	22,80	0,00	0,00
n° 1002 - Rimborso spese sostenute dai dipendenti per trasferte.			
Periodo dal 15.10.2015 al 31.12.2015	29,00	0,00	0,00
n° 1003 - Rimborso spese sostenute dai dipendenti per trasferte.			
Periodo dal 15.10.2015 al 31.12.2015	60,00	0,00	0,00
n° 1004 - Rimborso spese sostenute dai dipendenti per trasferte.	25,00	0,00	0,00
Periodo dal 15.10.2015 al 31.12.2015.			
n° 1005 - Rimborso spese sostenute dai dipendenti per trasferte.	60,00	0,00	0,00
Periodo dal 15.10.2015 al 31.12.2015.		-,	,,,,
n° 1006 - Rimborso spese sostenute dai dipendenti per trasferte.	113,20	0,00	0,00
Periodo dal 15.10.2015 al 31.12.2015.	113,20	0,00	0,00
n° 1007 - ADESIONE DEL COMUNE PER L'ANNO 2016			
ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI DI STATO	440,00	0,00	0,00
CIVILE D'ANAGRAFE.			
n° 1008 - Partecipazione a pomeriggi di studio su tematiche di	200.00	0.00	0.00
attualità in materia di Anagrafe e Stato Civile.	300,00	0,00	0,00
n° 1009 - Incarico a Tipografia Alzani per stampa e			
distribuzione bollettino comunale. Impegno di spesa per anno	1.227,22	0,00	0,00
2016.		0,00	0,00
n° 1010 - Impegno di spesa per l'anno 2016, relativo al			
pagamento del canone annuo inerente le schede SIM "machine	500,00	0,00	0,00
to machine" a servizio delle apparecchiature per la telegestione	500,00	0,00	0,00
to machine a servizio dene apparecentature per la teregestione	l l		ı I

delle Centrali Termiche in gestione alla "ITEL IMPIANTI" per la manutenzione e terzo				
TOTALE IMPEGNI:	781.138,26	462.945,61	0,00	

## Considerazioni Finali

L'analisi puntuale ed approfondita della situazione di Bruino sia dal punto di vista finanziario, che da quello sociale contenuta nelle pagine precedenti, ci restituisce prima di tutto un ente con i conti perfettamente in ordine, pur nella difficoltà delle condizioni generali e nell'incertezza delle erogazioni statali.

La prospettiva annunciata di eliminazione dell'IMU e della TASI sulla prima casa, al di là di ogni altra considerazione riduce fortemente l'autonomia finanziaria dell'Ente, il quale tornerà ad essere quasi totalmente dipendente dai fondi provenienti dal Governo Centrale.

Questa Amministrazione ha mantenuto e mantiene – nonostante le difficoltà sempre maggiori – la propensione ai servizi sociali ed educativi, destinando a questi settori risorse molto significative in termini di bilancio.

Nel campo delle opere pubbliche, in attesa di poter intervenire sulle aree dismesse in applicazione della nuova variante al piano regolatore, merita inoltre grande attenzione il progetto di ristrutturazione degli impianti di illuminazione pubblica attraverso lo strumento del PROJECT FINANCING.

Deve infine essere evidenziata la sostanziale carenza di personale – stante sostanziale blocco delle assunzioni – e perciò elogiato l'impegno e la dedizione del personale, che affronta i sempre maggiori incarichi con grandissimo senso di responsabilità e condivisione degli obbiettivi dell'Ente.

Data 05/04/2016

Il Segretario Comunale ( IMBIMBO Dott.ssa Iris ) Il Responsabile dei Servizi Finanziari
( DI NUZZO Rag. Bartolomeo )

Il Sindaco
( RICCARDO Dott. Cesare )